

PIANO OPERATIVO



Comune di Montemurlo
Provincia di Prato

PO

marzo 2019

QC - quadro conoscitivo

Schede di Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

QC 01

VOLUME

2

(schede 37-60)

Sindaco

Mauro Lorenzini

Assessore all' Urbanistica

Giorgio Perruccio

Responsabile del procedimento

Giacomo Dardi

Garante dell' Informazione e Partecipazione

Sara Tintori

Gruppo di progetto

Daniela Campolmi

responsabile Urbanistica

Maria Grazia La Porta

responsabile Pianificazione intermedia

Sara Pescioni

Luca Agostini

Consulenti

Aspetti ambientali - VAS

Andrea Giraldi

Sistema informativo

Idp progetti gis

Aspetti socio-economici

Mauro Lombardi

Marika Macchi

Annalisa Tonarelli

Aspetti geologici

Gaddo Mannori

Ferruccio Capecchi

Alessandra Mucci

Aspetti idraulici

Davide Settesoldi

Contribuiti di settore

Settore edilizia privata -SUAP

Sandra Vannucci

Claudia Baroncelli

Cristiano Nastasi



Schede di Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

NR Scheda	Toponimo
1	Bagnolo di Sopra
2	Casa Ripa
3	La Rocca
4	Pieve S. Giovanni
5	Poggiolino
6	Cantagrilli
7	Freccioni II
8	Freccioni I
9	Podere Freccioni
10	Freccioni Alto
11	Casa Dora
12	Casa Buca
13	Casone
14	Podere Pianacci
15	Podere Scala
16	Podere I Conti
17	La Pietraia
18	Concaccio
19	Casa Nuova
20	Paretaio I
21	Paretaio II
22	Morecci
23	Bicchieraia
24	Doccia
25	Casa Fattoiaccio
26	Villa Alta
27	Villa Bassa
28	Casa Galceto
29	Podere L'Olmo (non rilevato per mancato consenso della proprietà)
30	Villa Scarfanti
31	Villa Popolesco
32	Popolesco
33	Podere Malevolte
34	Villa Parugiano
35	Casa Riva
36	Podere Becciani
37	Villa Strozzi
38	Villa Focanti
39	Casa Palagrane
40	Borgo
41	Villa di Barzano
42	Villa Strada

43	La Querce
44	La Torre
45	Podere Il Faggio
46	Casa Vernaccia
47	Podere Agna I
48	Podere Agna II
49	Podere Pantano II
50	Villa Marucelli
51	Fonte di Albiano
52	Podere Castagnetino
53	Podere Casaccia
54	Fattoria Javello
55	Podere Reticaia
56	Podere Strigliana
57	Podere Rapaccio
58	Podere Terenzana
59	Podere Lo Spicchio
60	Podere Sassonero
61	Podere La Costa
62	Podere Poggio di Monte
63	Fonte a Guzzano
64	Podere Poggiaccio
65	Podere Albiano
66	Podere Ravallaccio
67	Podere Molingrande
68	Podere La Fabbrica (non rilevato per mancato consenso della proprietà)
69	Casa Rurale
70	Podere Poggiolino
71	Podere Cicignano
72	Pinasco
73	Casa Rurale
74	Podere La Querce
75	Podere La Buca
76	Podere Bellosguardo
77	Podere Gli Ortacci
78	Podere Le Piastrelle
79	Podere Lo Stregale
81	Podere Scalette
82	Podere La Buca
83	Podere La Croce (non rilevato per mancato consenso della proprietà)
84	Podere San Giorgio
85	Podere Corbino
86	Podere Calonca
88	Scuderie Villa Barone
89	Podere Barone
90	Villa Il Barone

91	Podere Valiano di Sotto
92	Podere Valiano di Sopra
93	Podere Sermogliana
94	Podere Montachelle
95	Casa Monte Lopi
96	Poggetto
97	Podere Pollatia
98	Chiesa di S.Pietro Albiano
99	Podere Ciliegiole
100	Casa Cave
101	Casa Banditelle
102	Edificio nucleo La Rocca
103	Edificio nucleo La Rocca
104	Podere Poderaccio
106	Podere Borgo Forte
107	Podere Molinaccio
108	Podere Bosco
109	Podere Baragazze II
110	Podere Poggiolo
111	Podere Pianali
113	Podere Bagnolo I
114	Podere Villa Calamai
115	Casa Ragnaia (non rilevata per mancato consenso della proprietà)
116	Casa Cafaggio
117	Podere Fattoiaccio
118	La Prata
119	Le Scoperte
120	Santorezzo
121	La Cernaja
122	Tinaia
123	Parugiano III - IV
124	Villa Villani Giamari
125	Palazzo Comunale
126	Chiesa Sant'Isidoro
127	Cimitero di Rocca
128	Chiesa Santa Maria
139	via Cicignano
140	Mulino di Calonca
141	Fonte a Guzzano
142	Molinuzzo



Beni tutelati ai sensi della parteII del D.lgs 42/2004
Beni di interesse culturale tutelati con D.M.(art.10)



Beni tutelati ai sensi della parteII del D.lgs 42/2004
Beni di interesse culturale tutelati ope legis(art.10 comma 1 e art.12 comma 1)

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 37

UTOE 4

Indirizzo: **via Montalese, 158**

Toponimo: **Villa Strozzi**

Data del rilievo: **20/09/2006**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **2283.5 m²**

Volume totale: **20387.82 m³ (stimato)**

Vincoli:

Beni tutelati ai sensi della parte II del D.lgs 42/2004 - Beni di interesse culturale tutelati con D.M.(art.10)



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manufatti
- Edifici dismessi
- m² Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: villa
Posizione: fondovalle

Rapporto con la viabilità: tangente
Accessibilità Tipo Strada: asfaltata
 Qualità: buona

Reti Acqua potabile: acquedotto
 Luce: si
 Riscaldamento: non rilevato
 Fognatura: non rilevato
 TV: antenna e parabola
 Telefono: si

Destinazione d'uso prevalente residenza|attività' agricola
Numero edifici rilevati 3

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

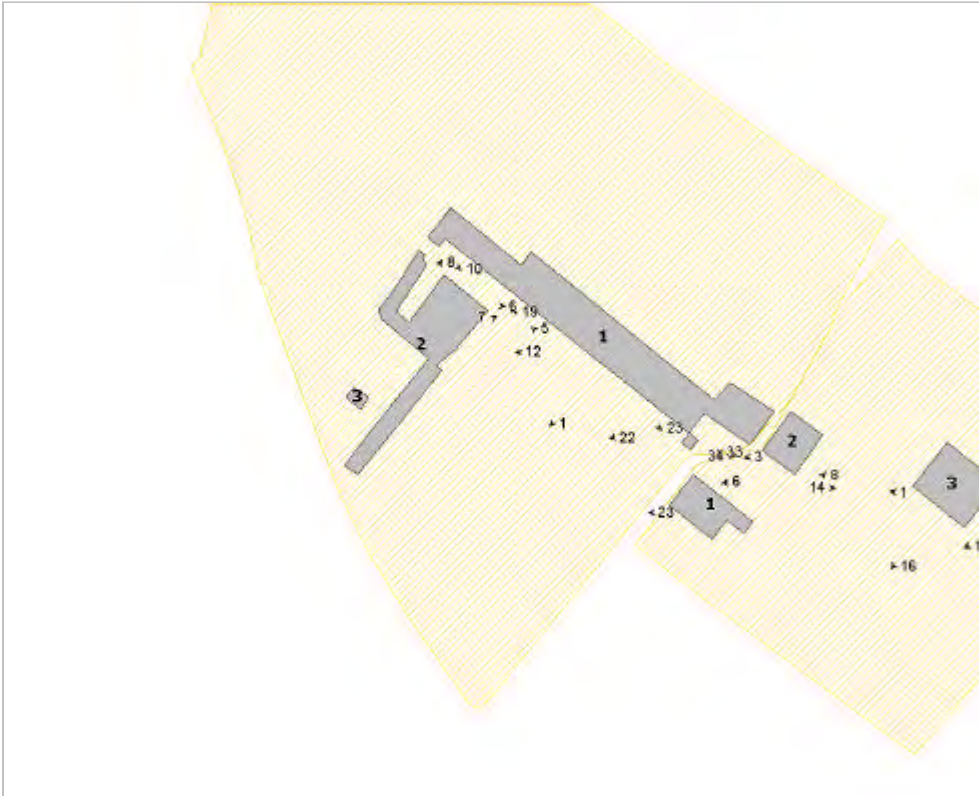


Foto n° 1



Foto n° 5



Foto n° 6 (edificio 2)



Foto n° 7 (edificio 2)



Foto n° 8



Foto n° 10



Foto n° 12 (edificio 1)



Foto n° 19



Foto n° 22



Foto n° 23



Foto n° 33 (edificio 1)



Foto n° 34 (edificio 1)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Ai piedi del Monteferrato, all'interno del sistema di ville pedecollinari, troviamo Villa Strozzi. Si tratta di un edificio dalla linea sobria e raccolta circondata da mura in pietra e laterizio all'interno delle quali si articolano le costruzioni rustiche utilizzate ancora oggi per l'attività svolta dall'azienda agricola incentrata soprattutto sulla coltivazione delle vigne. La Villa è costruita su un dislivello del terreno per cui risulta una differenza di piano tra l'alzato della facciata a valle e la facciata a monte. Oltre che per la sua semplice forma volumetrica l'edificio si distingue per la compattezza della massa scandita da aperture che devono la cornice in pietra a rifacimenti di epoca tardosettecentesca.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Il muro che circonda il giardino rinascimentale all'italiana, non isola la villa padronale dalle vigne e dagli ulivi dell'intorno. Il giardino risulta essere in stretta correlazione con l'edificio. Il viale d'accesso e scandito da un filare di cipressi e si apre su un parter a prato fiancheggiato da vasi d'agrumi ed ombreggiate da tigli e castagni d'india. Nell'insieme tutto è costituito in perfetta armonia sia con l'aspetto signorile della dimora sia con l'attività agricola svolta.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: aggregazione lineare

Orientamento del fronte principale: sud-ovest

Numero piani: 3.0 a monte, 4.0 a valle

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 2

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola , nei piani superiori: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: annesso agricolo con piu' funzioni

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: incerta

Destinazione d'uso originaria: incerta

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Il settecento ha impresso nella villa il suo gusto razionale e rigoroso, tuttavia la planimetria ed alcuni elementi architettonici hanno ancora oggi connotati tardo-cinquecenteschi. Alcuni hanno ipotizzato che prima della villa fosse esistito un edificio medievale. Nel 1715 Giovannozzo Giovannozzi ha riprodotto la pianta dell'edificio quasi come appare ora. Rimane da indicare che l'oratorio di casa Strozzi dedicato a Santa Lucia era stato la chiesa del borgo di Bagnolo soppressa nel quattrocento dall'allora vescovo di Pistoia Niccolò Pandolfini. La costruzione andò in rovina finchè il duca Luigi Strozzi nel 1688 fece rifare "nei pressi" del complesso della fattoria un piccolo oratorio di santa Lucia dalle forme semplici e con decorazioni ottocentesche.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali: ottimo

2.2 Sistema degli accessi Ubicazione: interni ed esterni

ai piani superiori	<p>Tipologia e materiali: Scalinate in pietra a due rampe convergenti.</p> <p>Alterazioni: no</p> <p>Note: Sulla fronte principale si accede al piano nobile attraverso una scalinata con gradini in pietra e ringhiera in ferro dalla linea sobria, collocata, in posizione centrale. Sotto la scala si apre una porta ad arco che introduce al piano terra. Allineata a quest'ultima troviamo sempre sul fronte principale un'altra scala di dimensioni più ridotte con gradini in pietra.</p>
2.3 Coperture	<p>Tipo: altro</p> <p>Materiali manto: altro</p> <p>Materiali gronda: travicelli in legno e mezzane</p> <p>Alterazioni: materiali manto</p> <p>Note: La copertura presenta tipologia a padiglione nella porzione della torre colombaia e della cappella del borgo mentre il resto dell'edificio è a capanna. I materiali impiegati sono prevalentemente coppi e tegole anche se in alcuni punti si rileva la presenza di marsigliesi.</p>
2.4 Scatola muraria	<p>Materiali: non rilevabile</p> <p>Intonaco: si</p> <p>alterazioni: no</p> <p>Note: L'intero edificio è intonacato e imbiancato di giallo chiaro. La cappella si presenta intonacata decorata con strisce orizzontali alternate giallo chiaro e grigio.</p>
2.5 Aperture	<p>Tipo distribuzione: Regolare.</p> <p>Tipo apertura: Il corpo centrale presenta porte e finestre rettangolari riquadrate in pietra serena l'unica eccezione è costituita dall'apertura ad arco sotto la scala. Il corpo ad ovest presenta un portone con arco in pietra a sesto ribassato e finestre ad arco a tuttosesto al primo piano. La cappella presenta come portone d'accesso rettangolare profilato in pietra ed una mezza lunetta vetrata.</p> <p>Alterazioni: no</p>
2.6 Infissi	<p>Tipo e materiali: Porte e finestre in legno tinteggiate di grigio.</p> <p>Oscuramento prevalente: scuri interni</p> <p>Note: L'edificio presenta al piano terra e secondo piano finestre dalla struttura in legno con scuri interni e grate in ferro, mentre al primo piano l'oscuramento è ottenuto con persiane in legno tinteggiate di grigio.</p>
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	<p>Tipo: terrazzo/balcone torre colombaia</p> <p>Note: In corrispondenza della torre colombaia che costituisce il quarto ed ultimo piano del fabbricato è presente un piccolo balcone con ringhiera dal disegno geometrico ispirato a modelli neoclassici.</p>
2.8 Superfetazioni	<p>Tipo: assenti</p>
EDIFICIO n° 2	
2.1 Condizioni generali:	buono

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture

Tipo:	altro
Materiali manto:	altro
Materiali gronda:	travicelli in legno e mezzane
Alterazioni:	no
Note:	La porzione con il corpo di forma rettangolare a nord, presenta copertura a padiglione mentre la porzione retrostante ad un piano presenta falda unica in entrambi i casi i materiali usati sono coppi e tegole. Il fienile e la limonaia presentano copertura a capanna in marsigliesi.

2.4 Scatola muraria

Materiali:	mista pietra e laterizio
Intonaco:	si
alterazioni:	no
Note:	La parte destinata a fienile e la limonaia sono prive di intonaco mentre il resto dell'edificio è tinteggiato di giallo chiaro come la villa.

2.5 Aperture

Tipo distribuzione:	Irregolare.
Tipo apertura:	La porzione intonacata presenta porte e finestre rettangolari riquadrate in pietra e grandi aperture con arco a sesto ribassato. Il fienile presenta piccole aperture con arco a sesto ribassato disposte in modo allineato a piano terra mentre, la parte superiore è costituita esclusivamente da grandi aperture frangisole alternate a colonne in laterizio. La parte finale presenta grandi aperture vetrate.
Alterazioni:	tamponature
Note:	Si notano tamponature nella porzione intonacata del fabbricato: una finestra al primo piano e un portone con arco a sesto ribassato al piano terra.

2.6 Infissi

Tipo e materiali:	Portoni in legno tinteggiati di verde scuro e finestre dalla struttura in legno grigio chiaro.
Oscuramento prevalente:	scuri interni
Note:	Le aperture al primo piano sono dotate di grate in ferro.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica

Tipo:	portico
Note:	La parte intonacata del fabbricato sul retro è disposta in modo da creare una corte che si allunga in un piccolo portico.

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali: discreto

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: assenti

2.3 Coperture

Tipo:	a capanna
Materiali manto:	marsigliesi
Materiali gronda:	altro
Alterazioni:	no

Note: Non è stato possibile rilevare l'edificio da vicino pertanto non siamo in grado di fornire indicazioni precise circa i materiali della gronda, la scatola muraria e le aperture.

2.4 Scatola muraria Materiali: non rilevabile
 Intonaco: no
 alterazioni: no

2.5 Aperture Tipo distribuzione: -
 Tipo apertura: -
 Alterazioni: no
 Note: -

2.6 Infissi Tipo e materiali: -
 Oscuramento
 prevalente: assente
 Note: -

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfettazioni Tipo: assenti

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Visto lo stato di conservazione e gli elementi architettonici presenti, risultano da tutelare l'intero complesso della villa ed il giardino.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Da rimuovere le piccole tettoie in lamiera del fienile sul fronte che si affaccia sul giardino.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 1 degli edifici all'interno del parco storico e l'inserimento in classe 2 di tutti gli edifici esterni al parco storico

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	perfettamente conservato	Eccezionale
2	perfettamente conservato	Eccezionale
3	perfettamente conservato	Eccezionale

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 38

UTOE 4

Indirizzo: **Via del Villaggio - Via Montalese, 1,11,13 - 50**

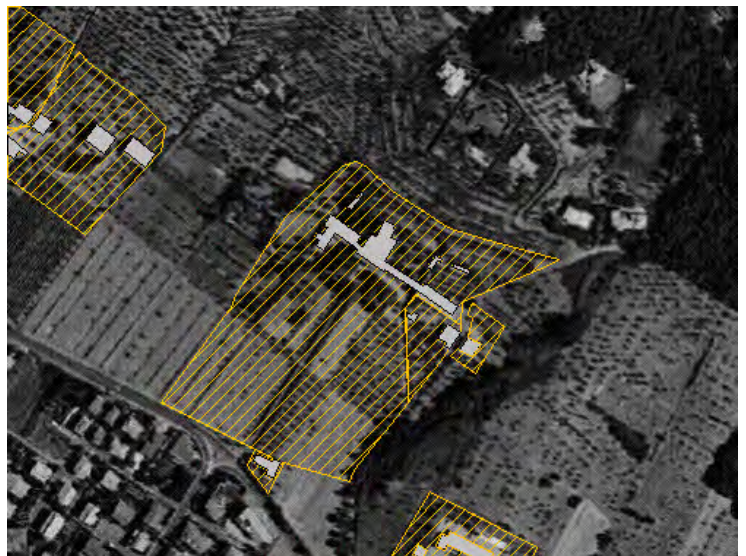
Toponimo: **Villa Foganti**

Data del rilievo: **20/09/2006**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **2107.81 m²**

Volume totale: **18122.34 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manifatti
- Edifici dismessi
- m² Numero piani

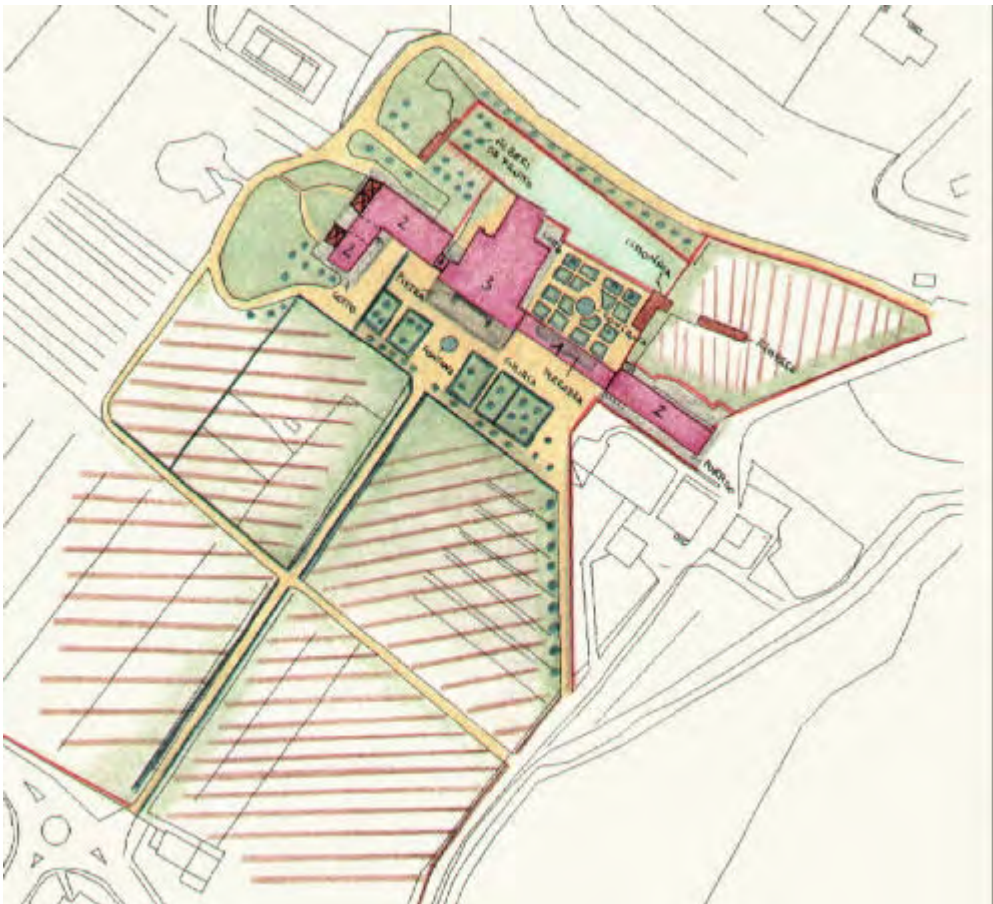
ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo:	villa	
Posizione:	mezza costa	
Rapporto con la viabilità:	tangente	
Accessibilità	Tipo Strada:	asfaltata
	Qualità:	buona
Reti	Acqua potabile:	non rilevato
	Luce:	si
	Riscaldamento:	non rilevato
	Fognatura:	non rilevato
	TV:	antenna e parabola
	Telefono:	si
Destinazione d'uso prevalente	residenza	
Numero edifici rilevati	4	

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

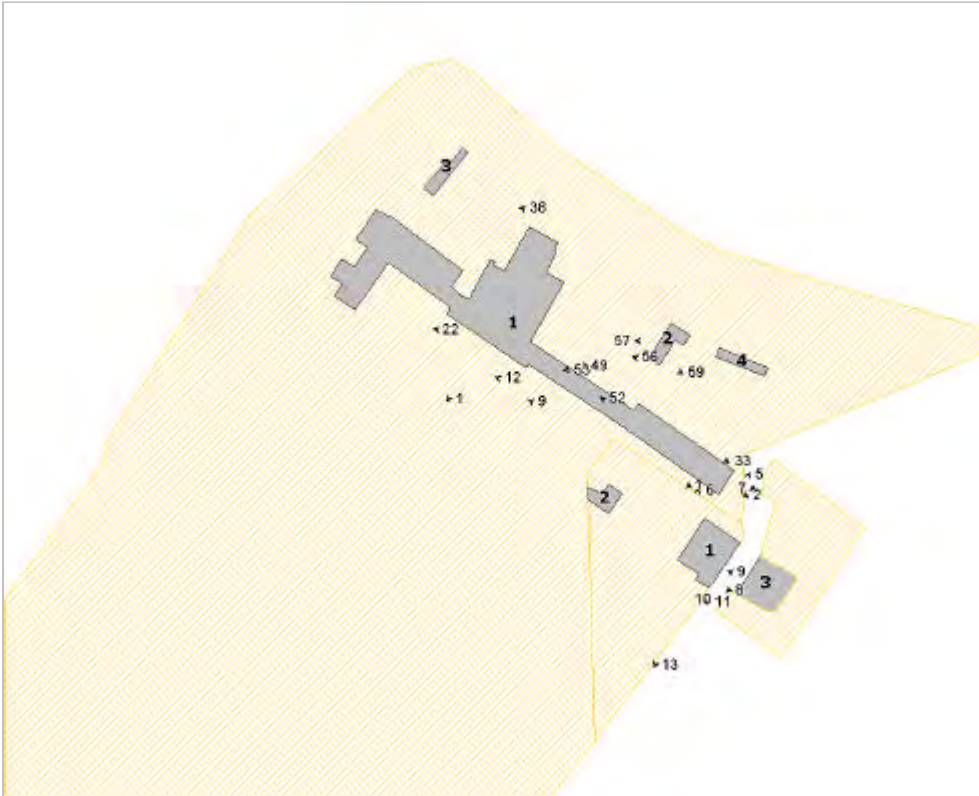


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 9 (edificio 1)



Foto n° 2 (edificio 1)



Foto n° 12



Foto n° 22



Foto n° 33



Foto n° 38



Foto n° 49



Foto n° 52



Foto n° 53



Foto n° 56



Foto n° 57 (edificio 2)



Foto n° 59 (edificio 2)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Percorrendo la via Montalese che conduce a Bagnolo troviamo sul lato destro l'oratorio di Sant'Isidoro accanto al quale si apre un viale che conduce alla "Villa Foganti". Si tratta di un edificio di imponente grandezza dalla struttura compatta nella quale la residenza signorile occupa la parte centrale e ai lati si trovano quelli che un tempo erano gli annessi agricoli ristrutturati e adibiti oggi a residenza.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Si accede alla villa percorrendo un viale sterrato fiancheggiato da un doppio filare di siepi di bosso oltre i quali si trovano in entrambi i lati terreni coltivati ad ulivo. Sul fronte principale il giardino è organizzato in modo geometrico con aiuole, qui in posizione centrale si colloca una fontana. Sul fronte tergale troviamo invece il giardino della villa elevato al di sopra di un terrapieno delimitato da mura in pietra e coltivato con alberi da frutto, sotto a questo si colloca il giardino pensile ornato da siepi e piante di limone sul quale si affaccia la limonaia, il ninfeo ed una fontana. Ai lati della villa in corrispondenza degli ex annessi agricoli oggi residenze si aprono grandi spazi verdi di pertinenza.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO SPECIALE
3	EDIFICIO SECONDARIO
4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: aggregazione con disposizione planimetrica a 'I'

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 3.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 3

deruralizzazione rimessa porzione alla est con DIAE n2588 del 2004

Edificio n° 2

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: altro

Destinazione d'uso originaria: altro

Edificio n° 3

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: incerta , nei piani superiori: incerta

Destinazione d'uso originaria: incerta

Edificio n° 4

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

La villa è sorta su una modesta casa di signore, proprietà in primo luogo di Manente Temperani e successivamente di Marco Buondelmonti. La residenza deve la sua attuale sistemazione ad interventi della metà del settecento ed ottocento iniziati da Francesco Maria Giovacchino Buondelmonti proprietario fino alla sua morte avvenuta nel 1774. A causa di un tracollo finanziario la villa fu venduta a Pietro Doupouy nel 1809, ciò è documentato nell'aroto del catasto lorente del medesimo anno. La famiglia Doupouy ristrutturò la dimora inserendo nella facciata alcuni caratteri architettonici e decorativi corrispondenti allo stile dei primi due decenni del 1800. Luigi Doupouy, grande viaggiatore e commerciante di stoffe, utilizzò gli impianti che esistevano nella villa per la produzione della seta.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:		buono
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni ed esterni
	Tipologia e materiali:	Scale esterne in pietra e rivestite in cotto.
	Alterazioni:	no
	Note:	Sul fronte principale corrispondenza dell'entrata al primo piano è presente una scalinata in pietra decorata in bugnato liscio con ringhiera dal disegno trasparente, di recente fattura, ispirata a quella del ballatoio del salone. Altra scala di piccole dimensioni collega la villa alla parte finale a sinistra dell'edificio oggi residenza di pigionali. Lo stesso edificio è dotato di una scala di servizio in muratura sul retro. Nel fronte tergo della parte signorile, il terreno coltivato con alberi da frutto è collegato al giardino persile con una scala rivestita in cotto.
2.3 Coperture	Tipo:	altro
	Materiali manto:	altro
	Materiali gronda:	altro
	Alterazioni:	no
	Note:	L'edificio presenta copertura prevalente a padiglione. La parte centrale della villa ha la copertura in coppi e tegole ed il sottogronda costituito da una cornice scanalata, ai lati sono stati impiegati coppi e coppi e il sottogronda fatto da travicelli di legno e mezzane.
2.4 Scatola muraria	Materiali:	non rilevabile
	Intonaco:	si
	alterazioni:	no
	Note:	I diversi volumi dell'edificio sono assoggettati all'importanza della facciata principale e conferiscono unità con l'intonaco liscio, qui nella parte superiore si collocano su alti plinti le statue della quattro stagioni, forse ispirate a modelli di età tardobarocca, alternate a vasi in terracotta. La parte di edificio che si trova sotto al giardino persile ha un'intonacatura più rustica in grigio. Di particolare interesse è la facciata che si osserva sul lato sinistro trovandosi nel giardino persile decorata con motivi geometrici e cantonali lavorati.
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Regolare.
	Tipo apertura:	Per quanto riguarda il corpo centrale della villa troviamo finestre dalla forma prevalentemente rettangolare, ravvicinate

e con incorniciatura sporgente agli angoli in stile tardo settecentesco e tre porte-finestre che si trovano in corrispondenza della scala che conduce al salone principale inserite tra lesene con capitelli ionici. Nella parte di edificio sottostante il giardino pensile si trova una porta con arco a sesto ribassato e finestre con profili in pietra. Per quanto riguarda il resto della villa le aperture sono costituite da porte e finestre dalla forma rettangolare.

Alterazioni: no

2.6 Infissi

Tipo e materiali:

Al piano terra del corpo centrale si trovano finestre in legno tinteggiate di bianco con scuri interni e grate in ferro, al primo e secondo piano troviamo invece persiane tinteggiate di verde e aperture con struttura in legno chiaro. Guardando il fronte principale sul lato sinistro le finestre hanno persiane tinteggiate in marrone e sono riquadrate in pietra, per i garage presenza di portoni di metallo. Sul lato destro al piano terra le finestre hanno grandi grate alcune delle quali in legno, altre in ferro e scuri interni; al primo piano persiane verdi come il corpo centrale dell'edificio.

Oscuramento prevalente:

persiane in legno

2.7 Elementi di articolazione volumetrica

Tipo:

assenti

2.8 Superfettazioni

Tipo:

assenti

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali:

buono

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori

Ubicazione:

assenti

2.3 Coperture

Tipo:

copertura piana

Materiali manto:

tegole

Materiali gronda:

altro

Alterazioni:

no

Note:

Trattandosi di una copertura piana non è presente la gronda.

2.4 Scatola muraria

Materiali:

pietra da taglio

Intonaco:

no

alterazioni:

no

Note:

L'edificio si trova nel giardino pensile della villa e ancora oggi è adibito a limonaia.

2.5 Aperture

Tipo distribuzione:

Regolare.

Tipo apertura:

Portone e finestre con arco a tutto sesto profilate in pietra.

Alterazioni:

no

2.6 Infissi

Tipo e materiali:

Portone in legno tinteggiato di verde, vetrate per le finestre.

Oscuramento

assente

prevalente:

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
---------------------------	-------	---------

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali:		mediocre
---------------------------------	--	----------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
---	-------------	---------

2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	coppi e coppi
	Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
	Alterazioni:	no

2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	no
	alterazioni:	no

2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Irregolare.
	Tipo apertura:	Porte e finestre rettangolari.
	Alterazioni:	no

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Persiane in legno.
	Oscuramento prevalente:	persiane in legno

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
	Note:	Sul lato destro dell'edificio, se lo si guarda dal giardino della villa, è presente una copertura in lamiera che fa presupporre la presenza di una tettoia o annesso non in muratura.

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

La villa è ricca di elementi architettonici che devono essere conservati nel loro aspetto originario. Da tutelare anche il giardino pensile, la limonaia, il ninfeo.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Nessuno.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 1 dell'intero complesso

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

trasformazione in residenziale dell'annesso nell'ala est del complesso nel 2004

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	perfettamente conservato	Eccezionale
2	perfettamente conservato	Eccezionale
3	perfettamente conservato	Eccezionale
4		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 39

UTOE 1

Indirizzo: **via Barzano**

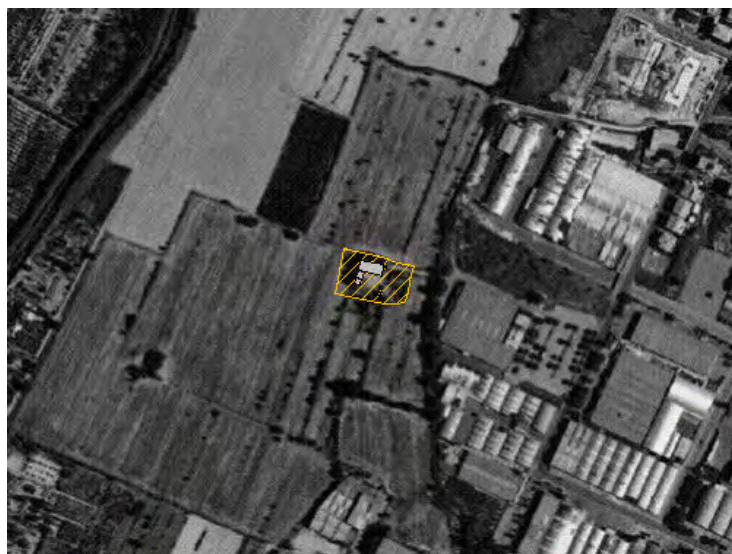
Toponimo: **Casa Palagrane**

Data del rilievo: **13/01/2006**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **305 m²**

Volume totale: **1577.21 m³ (stimato)**

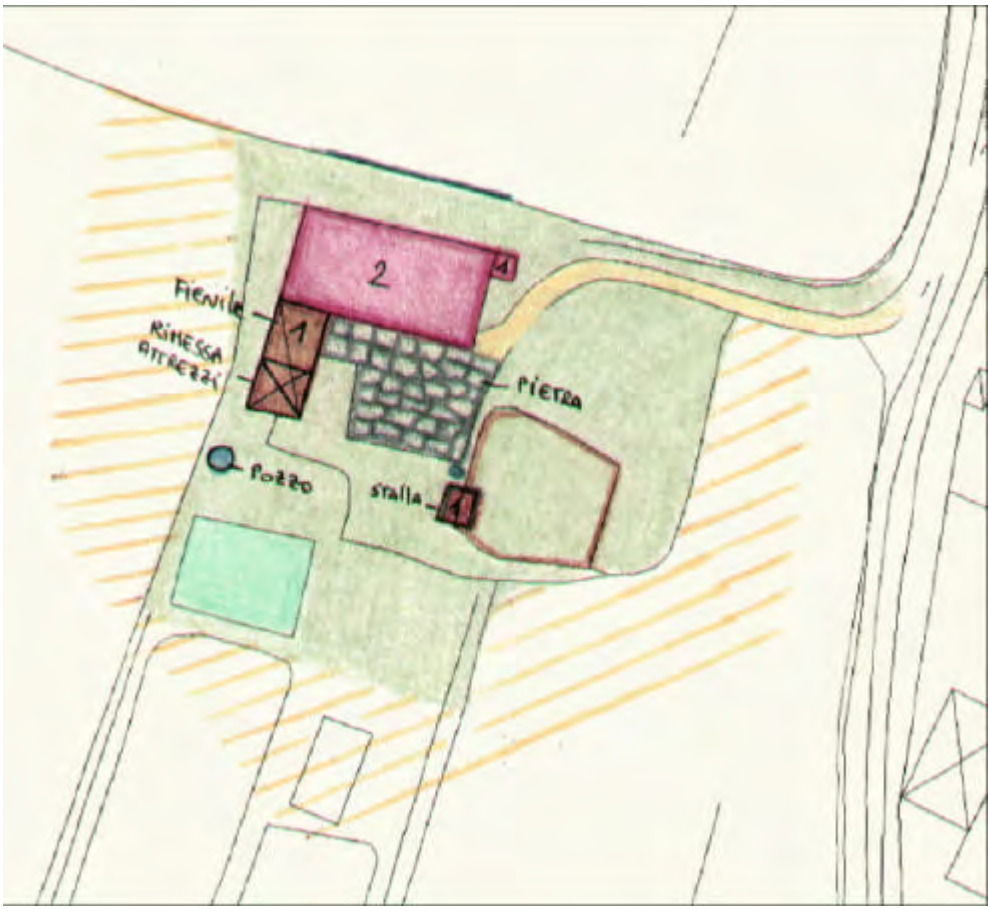


ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali
- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manufatti
- Edifici dismessi
- Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura
- Pascolo
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo
- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo:	casa colonica	
Posizione:	pianoro	
<hr/>		
Rapporto con la viabilità:	a fondo cieco	
Accessibilità	Tipo Strada:	sterro
	Qualità:	scarsa
<hr/>		
Reti	Acqua potabile:	pozzo privato
	Luce:	si
	Riscaldamento:	legna
	Fognatura:	non rilevato
	TV:	no
	Telefono:	no
<hr/>		
Destinazione d'uso prevalente	residenza utilizzata saltuariamente	
Numero edifici rilevati	5	

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

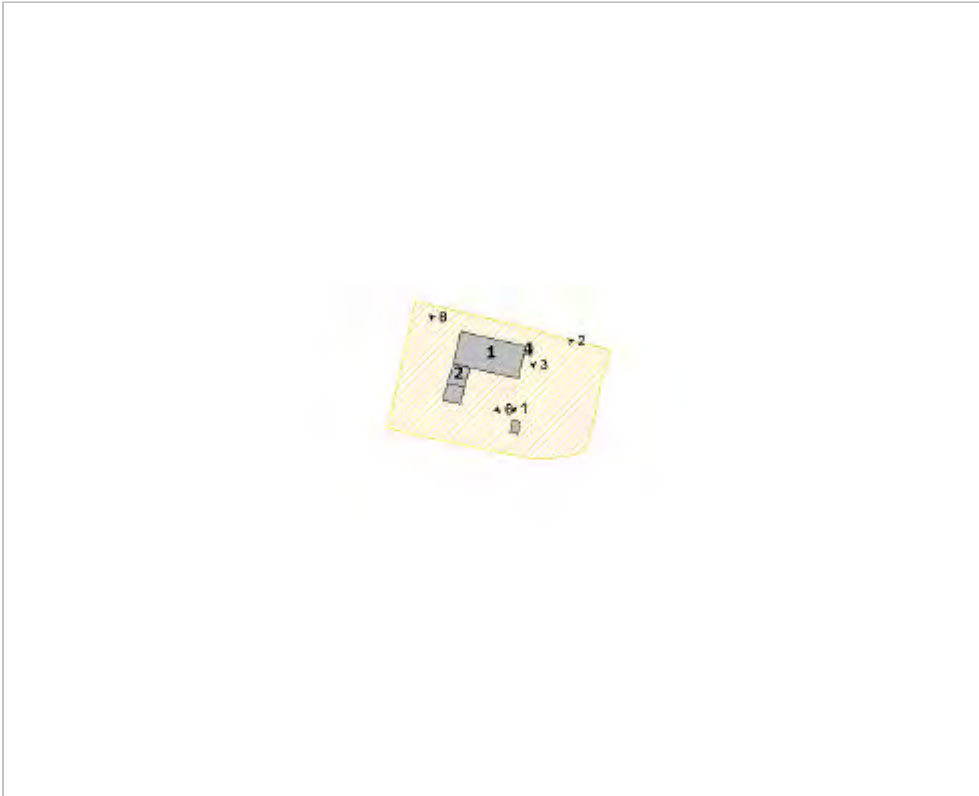


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 2 (edificio 1)



Foto n° 3 (edificio 4)



Foto n° 6 (edificio 2)



Foto n° 8 (edificio 1)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Palagrane è stata costruita con i materiali di tre case da pigionale demolite nel 1802.

Palagrane si mostra con volume parallelepipedo a fronte piana a cui si affianca disposta ad angolo retto, la carraia, costruita negli anni trenta e il portico. E' presente anche uno stalletto per il maiale, posto di fronte all'aia e un pollaio/stalletto sul lato ad est della casa rurale.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

L'aia conserva le antiche pietre di pavimentazione. L'edificio si trova in aperta campagna.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
5	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza utilizzata saltuariamente , nei piani superiori: residenza utilizzata saltuariamente

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 2

Edificio n° 2

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: carraia/parata

Edificio n° 3

Tipo annesso: tettoia di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Destinazione d'uso originaria: fienile

Edificio n° 4

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: disuso

Destinazione d'uso originaria: ricovero animali da cortile

Edificio n° 5

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: disuso

Destinazione d'uso originaria: stalla

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali: mediocre

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture

Tipo:	padiglione-capanna
Materiali manto:	coppi e tegole
Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
Alterazioni:	no

2.4 Scatola muraria

Materiali:	mista pietra e laterizio
Intonaco:	tracce
alterazioni:	no
Note:	Materiale di varia origine; in prevalenza pillore e laterizi. Sul lato ovest si nota che la parete in corrispondenza del sottotetto è stata realizzata in blocchi di cemento. Presenza di crepe.

2.5 Aperture

Tipo distribuzione:	Distribuzione irregolare.
Tipo apertura:	Finestre rettangolari di varie dimensioni.
Alterazioni:	tamponature
Note:	Finestra tamponata con laterizi sul lato est.

2.6 Infissi

Tipo e materiali:	Finestre in legno, inferriate sulle finestre al piano terra. Portoni in ferro.
Oscuramento prevalente:	scuri interni

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali: mediocre

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: assenti

2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	a falda unica eternit elementi del manto di copertura materiali manto Copertura in fibro-cemento.
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni:	mista pietra e laterizio tracce no
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni:	Distribuzione irregolare. Portone ad arco a tutto sesto profilato in mattoni. Piccola finestra sul fronte. no
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Portone in ferro. assente
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
EDIFICIO n° 3		
2.1 Condizioni generali:		pessimo
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	copertura piana eternit elementi del manto di copertura materiali manto Copertura in lastre di fibrocemento.
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	mista pietra e laterizio no si Il "portico" è stato tamponato con laterizi e blocchi di cemento. Da notare le pietre del pilastro intervallate da file regolari di laterizio.
EDIFICIO n° 4		
2.1 Condizioni generali:		mediocre

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni:	a falda unica coppi e tegole elementi del manto di copertura no
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni:	mista pietra e laterizio no no
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni:	Distribuzione irregolare Piccola porta e finestra sul fronte a sud. Fessure sul muro per il passaggio dell'aria. no
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	assenti assente
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
EDIFICIO n° 5		
2.1 Condizioni generali:		pessimo
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni:	a falda unica coppi e tegole elementi del manto di copertura no
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni:	mista pietra e laterizio tracce no
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni:	Unica apertura per l'ingresso degli animali. Piccole fessure triangolari in basso dove erano poste pille in pietra per alimentare il bestiame. no

2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Porta in legno. assente
--------------------	---	----------------------------

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfettazioni	Tipo:	assenti
----------------------------	-------	---------

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 1: Nella fase di ristrutturazione dovrà essere tenuto conto dei caratteri originari dell'edificio.

Edificio 2: Va mantenuta la tipologia originaria a carraia.

Edificio 4: Stalletti per gli animali.

Pertinenza: Pavimentazione.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 1: Camino in elementi prefabbricati. Portone di ferro.

Edificio 2: Tetto in fibrocemento, portone in ferro e vetro.

Edificio 3: Tetto in fibrocemento.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 dell'edificio

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	con alcune manomissioni	Discreto
2	mediamente conservato	Discreto
3		
4	mediamente conservato	Discreto
5	mediamente conservato	Discreto

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 40

UTOE 1

Indirizzo: **via Bicchieraia, 24**

Toponimo: **Borgo**

Data del rilievo: **16/12/2005**

Aggiornamento : **04/01/2019**

Area totale: **874.7 m²**

Volume totale: **4508.48 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manifatti
- Edifici dismessi
- Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo
- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo:	aggregato misto	
Posizione:	pianoro	
Rapporto con la viabilità:	tangente	
Accessibilità	Tipo Strada:	asfaltata
	Qualità:	buona
Reti	Acqua potabile:	acquedotto
	Luce:	si
	Riscaldamento:	non rilevato
	Fognatura:	non rilevato
	TV:	antenna
	Telefono:	si
Destinazione d'uso prevalente	residenza attività artigiana	
Numero edifici rilevati	13	

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista



Foto n° 1 (edificio 3)



Foto n° 7



Foto n° 5 (edificio 1)



Foto n° 8 (edificio 5)



Foto n° 11 (edificio 3)



Foto n° 13



Foto n° 22 (edificio 1)



Foto n° 12



Foto n° 21 (edificio 1)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Complesso costituito da un edificio principale a due piani a struttura compatta, un corpo addossato sul fronte tergale, aggiunto negli anni '80 e due altri fabbricati separati: una casa di abitazione e un capannone. Presenza di un piccolo deposito/garage realizzato in muratura e alcune tettoie.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Pavimentazione attorno all'edificio principale in conci di pietra squadrati e disposti ad opus incertum senza stuccature nelle fughe. Rottami ferrosi depositati nelle pertinenze dell'edificio. Percorsi carrabili in ghiaia. Vasto giardino sul fronte dell'edificio principale con olivi. Muro di cinta su via Bicchieraia.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO PRINCIPALE
3	EDIFICIO PRINCIPALE
4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

5	EDIFICIO SECONDARIO
6	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
7	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
8	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
9	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
10	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
11	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
12	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
13	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Deruralizzazione: parziale deriuralizzazione a residenza con PE n 46/1991

Edificio n° 2

Tipologia: edificio di recente costruzione

Orientamento del fronte principale: ovest

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 3

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 4

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: incerta

Edificio n° 5

Tipologia: edificio di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: garage

Destinazione d'uso originaria: laboratorio artigiano

Edificio n° 6

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Edificio n° 7

Tipo annesso: baracca
Numero piani: 1.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: altro

Edificio n° 8

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione
Numero piani: 1.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: deposito/magazzino

Edificio n° 9

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione
Numero piani: 1.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: ricovero animali da cortile

Edificio n° 10

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione
Numero piani: 1.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: altro
Destinazione d'uso originaria: incerta

Edificio n° 11

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione
Numero piani: 1.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Edificio n° 12

Tipo annesso: baracca
Numero piani: 1.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: ricovero animali da cortile

Edificio n° 13

Tipo annesso: baracca
Numero piani: 1.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: ricovero animali da cortile

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:		mediocre
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni ed esterni
	Tipologia e materiali:	Scala esterna sul retro.
	Alterazioni:	no
	Note:	La scala è stata realizzata su muro a mattoni pieni con scalini in pietra.
2.3 Coperture	Tipo:	a padiglione
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	altro
	Alterazioni:	alterazioni particolari
	Note:	Gronda con modanatura stondata.
2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio

Intonaco: si
alterazioni: no
Note: Intonaco degradato specialmente sulla facciata laterale.

2.5 Aperture
Tipo distribuzione: Distribuzione regolare.
Tipo apertura: Aperture rettangolari. Porta principale riquadrata con arco a tutto sesto.
Alterazioni: vari tipi di alterazione
Note: Arcata tamponata sul fianco.

2.6 Infissi
Tipo e materiali: Finestre e persiane in legno.
Oscuramento prevalente: scuri interni

2.7 Elementi di articolazione volumetrica
Tipo: assenti

2.8 Superfettazioni
Tipo: assenti

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali: discreto

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori
Ubicazione: interni

2.3 Coperture
Tipo: a capanna
Materiali manto: marsigliesi
Materiali gronda: travicelli in legno e tavelle
Alterazioni: materiali manto
Note: Manto di copertura in marsigliesi.

2.4 Scatola muraria
Materiali: non rilevabile
Intonaco: si
alterazioni: no
Note: Intonaco e colore degradati. Canna fumaria esterna. Tracce di umido e di riprese di intonaco.

2.5 Aperture
Tipo distribuzione: Distribuzione regolare sulla facciata principale.
Tipo apertura: Aperture rettangolari. Finestre con davanzali in pietra. Porta principale con sopra luce ad arco.
Alterazioni: no

2.6 Infissi
Tipo e materiali: Finestre, porte e persiane in legno. Sul retro, porta in profilati di alluminio.
Oscuramento prevalente: persiane in legno

2.7 Elementi di articolazione volumetrica
Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni	Tipo:	aggiunta di volumi
	Note:	Sul retro aggiunta di un volume in muratura.

EDIFICIO n° 4

2.1 Condizioni generali:	discreto
---------------------------------	----------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
---	-------------	---------

2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	marsigliesi
	Materiali gronda:	travicelli in legno e tavelle
	Alterazioni:	no

2.4 Scatola muraria	Materiali:	non rilevabile
	Intonaco:	si
	alterazioni:	no
	Note:	L'intonaco necessita interventi di manutenzione.

2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Distribuzione irregolare.
	Tipo apertura:	La porta di accesso sul fronte principale e una grande finestra sul retro, rettangolari. La finestra è munita di inferriate.
	Alterazioni:	forma e/o dimensioni
	Note:	La finestra sembra sia stata modificata nelle dimensioni.

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Porta in legno.
	Oscuramento prevalente:	altro
	Note:	La finestra è chiusa da un pannello di "ondolux" (vedi foto).

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
---------------------------	-------	---------

EDIFICIO n° 5

2.1 Condizioni generali:

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	
	Tipologia e materiali:	
	Alterazioni:	

2.3 Coperture	Tipo:	
	Materiali manto:	
	Materiali gronda:	
	Alterazioni:	

2.4 Scatola muraria Materiali:
Intonaco:
alterazioni:

2.5 Aperture Tipo distribuzione:
Tipo apertura:
Alterazioni:

2.6 Infissi Tipo e materiali:
Oscuramento
prevalente:

**2.7 Elementi di
articolazione volumetrica** Tipo:

2.8 Superfetazioni Tipo:

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 1: Da conservare la distribuzione originaria delle finestre sulle facciate dell'edificio. In fase di ristrutturazione dovranno essere riutilizzati preferibilmente i materiali originari del manto di copertura e la stesa tipologia costruttiva della gronda.

Edificio 3: Da non modificare la distribuzione e la tipologia delle aperture sul fronte principale.

Pertinenza: Si ritiene opportuno conservare il pozzo.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 1: In fase di ristrutturazione modificare eventualmente l'apertura a portone sul fronte principale.

Pertinenza: Valutare la possibilità di togliere o trasformare i piccoli annessi in muratura presenti nella pertinenza.

Edificio 3: Valutare se togliere o modificare, in fase di ristrutturazione, il volume aggiunto sul retro.

Togliere la canna fumaria esterna.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 3 degli edifici 1 e 3

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

ristrutturazione dell'edificio 3 nel 2009

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	mediamente conservato	Discreto
2		
3	con alcune manomissioni	Medio
4	mediamente conservato	Scarso
5		

6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 41

UTOE 1

Indirizzo: **Via Caporetto, 1**

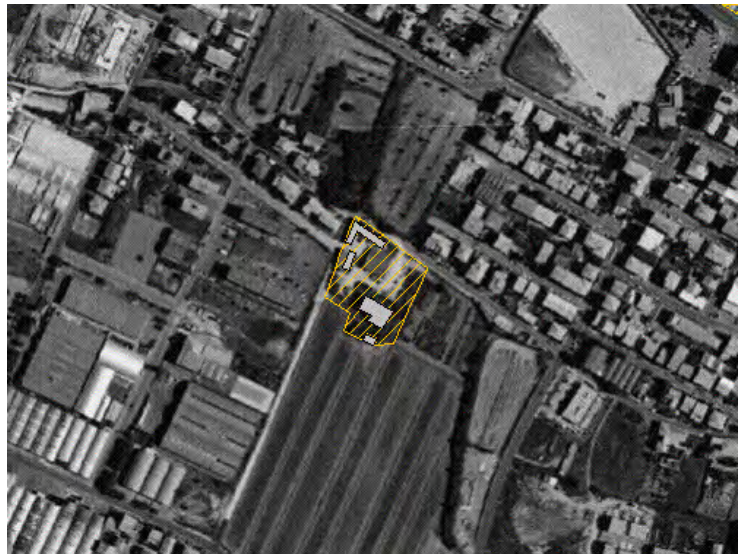
Toponimo: **Villa di Barzano**

Data del rilievo: **19/04/2006**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **920.21 m²**

Volume totale: **6886.76 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manifatti
- Edifici dismessi
- Numero piani

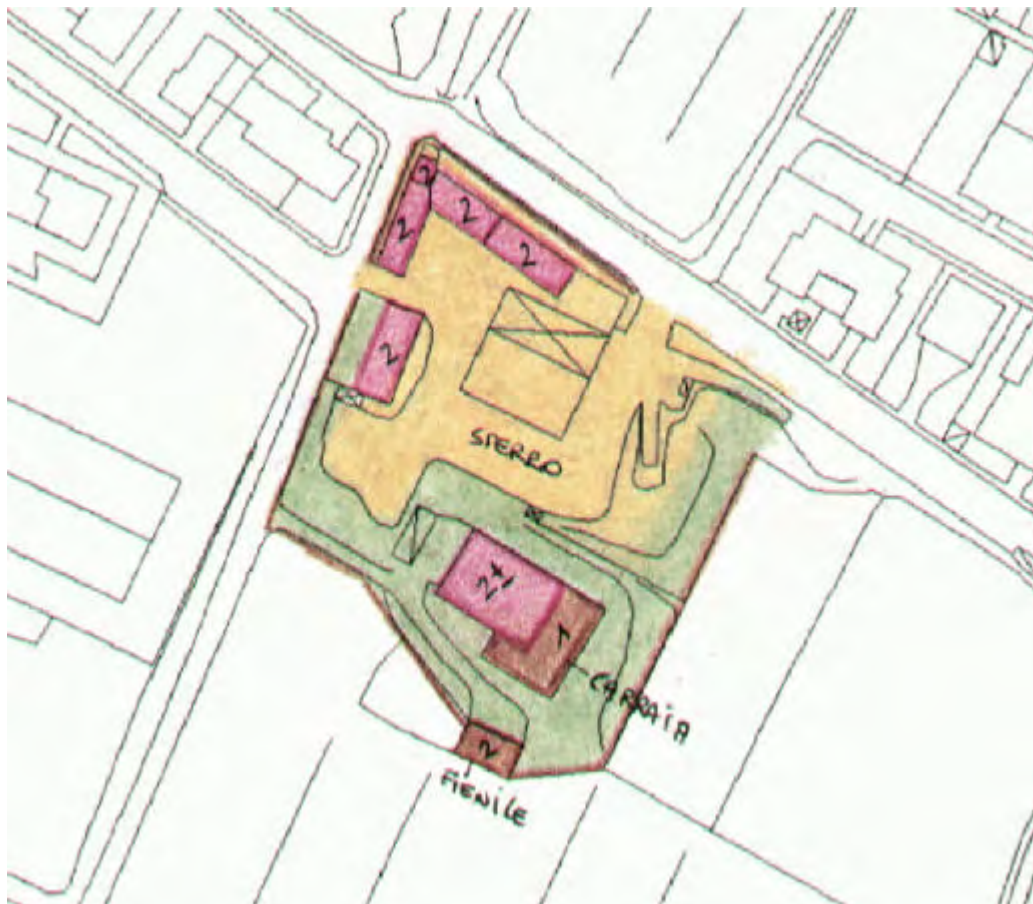
ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: villa/casa padronale e casa/e colonica/e
Posizione: pianoro

Rapporto con la viabilità: tangente
Accessibilità Tipo Strada: asfaltata
 Qualità: buona

Reti Acqua potabile: non rilevato
 Luce: non rilevato
 Riscaldamento: non rilevato
 Fognatura: non rilevato
 TV: non rilevato
 Telefono: non rilevato

Destinazione d'uso prevalente residenza|disuso|lavori in corso
Numero edifici rilevati 4

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

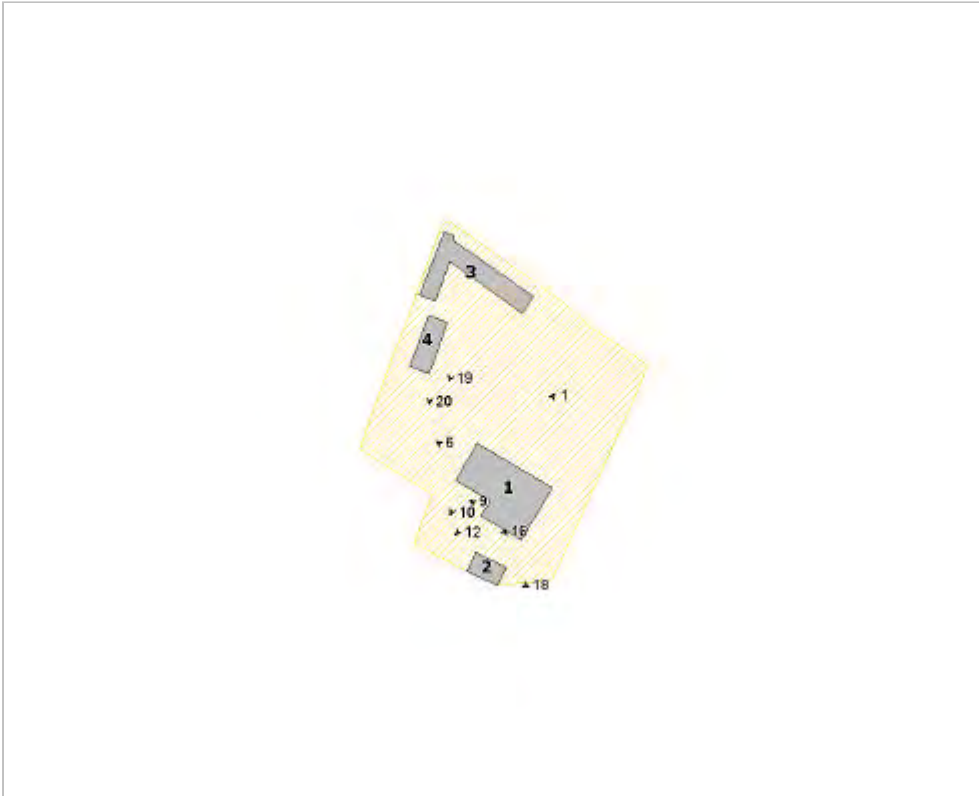


Foto n° 1



Foto n° 9



Foto n° 6



Foto n° 10



Foto n° 12 (edificio 1)



Foto n° 18



Foto n° 20



Foto n° 16



Foto n° 19



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Il complesso si articola in quattro volumi ben distinti tra loro.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Non esistono ad oggi pertinenze esclusive del fabbricato ben definite. Tre dei quattro fabbricati sono in corso di ristrutturazione e non è possibile nell'immediato definirne le pertinenze. Comunque sia, il verde intorno al vecchio casale in disuso e quello intorno ai fabbricati in ristrutturazione è inglobato nell'area.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	ANNESSE - EDIFICIO DI SERVIZIO
3	EDIFICIO SECONDARIO
4	EDIFICIO SECONDARIO

Edificio n° 1

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare
Orientamento del fronte principale: nord
Numero piani: 3.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: disuso , nei piani superiori: disuso
Destinazione d'uso originaria: residenza

Edificio n° 2

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto
Numero piani: 2.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: disuso , nei piani superiori: disuso
Destinazione d'uso originaria: fienile

Edificio n° 3

Tipologia: aggregazione con disposizione planimetrica a 'I'
Numero piani: 2.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza
Destinazione d'uso originaria: incerta
Numero delle unità abitative: 15

Edificio n° 4

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare
Numero piani: 2.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza
Destinazione d'uso originaria: altro
Numero delle unità abitative: 6

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Chi percorre la via di Barzano non si apetterebbe di scoprire fra un accumulo di detriti un solido edificio cinquecentesco, che pur nello stato di sfacelo in cui versa trasmette tuttavia l'impressione di una nobile architettura. Il luogo è ora parte della periferia di Montemurlo ma Barzano era un antico villaggio di campagna. Nella pianta dei Capitani di Parte Guelfa è indicata come proprietà degli Strozzi.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:		rudere
<hr/>		
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
<hr/>		
2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	travicelli in legno e mezzane
	Alterazioni:	no
	Note:	La copertura risulta per una buona parte crollata.
<hr/>		
2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	tracce
	alterazioni:	si
	Note:	Originariamente intonacato, il paramento murario mostra ora la sua composizione mista (mattoni, ciottoli di fiume, pietre erratiche abbozzate), Le pietre angolari e i portoni incorniciati sono caratteristiche dell'architettura fiorentina del cinquecento. Nella parte ad est del fabbricato sembra sia stata effettuata un aggiunta.
<hr/>		
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Irregolare su tutti i prospetti del fabbricato.

Tipo apertura:	Sia il prospetto a nord che quello a sud sono caratterizzati dalla presenza di un bel portale listato a bugne con concio in chiave di volta leggermente cuspidato e da una finestra corniciata in pietra. All'angolo sud-ovest si apre una piccola altana sottotetto retta da un pilastro in mattoni, in origine probabilmente intonacato, il davanzale è costituito da una cornice in pietra. Le finestre presentano aperture rettangolari
Alterazioni:	tamponature
Note:	Attualmente parte delle aperture sono tamponate.

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Quello che è rimasto sono alcuni infissi in legno. Al piano terra si possono notare le inferriate in ferro battuto.
	Oscuramento prevalente:	assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	aggiunta di volumi
	Note:	Una porzione di volume laterale sembrerebbe aggiunta in tempi non recenti.

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali:	rudere
---------------------------------	--------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
---	-------------	---------

2.3 Coperture	Tipo:	assente
	Alterazioni: Note:	La copertura dell'edificio è anch'essa andata perduta.

2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	no
	alterazioni:	no

2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Regolare.
	Tipo apertura:	Al piano terra si apre centrale, l'ingresso principale con le finestre piccole affiancate. Al piano superiore le grandi finestre frangisole in laterizio, dove quella centrale ad arco, è caratterizzata da una colonna in laterizio a metà dell'arco.
	Alterazioni:	no

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Inesistente.
	Oscuramento prevalente:	assente
	Note:	Degli infissi non ne è rimasto altro che la struttura, alcune aperture sono profilate in pietra serena.

2.7 Elementi di	Tipo:	assenti
------------------------	-------	---------

articolazione volumetrica

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali: lavori in corso

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture Tipo: a capanna
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: mattoni e/o mezzane
Alterazioni: struttura
Note: La copertura è stata rifatta completamente e non è mantenuto niente del impianto originario.

2.4 Scatola muraria Materiali: altro
Intonaco: no
alterazioni: si
Note: La scatola muraria si presenta in parte costituita da mattoni e cemento-armato ed in parte costituita da pietra mista a laterizio e solo quest'ultima mantiene la caratteristica costruttiva di tutto l'edificio.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Regolare.
Tipo apertura: Il piano terra di ogni unità abitativa presenta la porta d'accesso mentre ai piani superiori le finestre sono a taglio regolare e ampie.
Alterazioni: vari tipi di alterazione
Note: le aperture si pensa abbiano subito alterazioni per soddisfare l'esigenza della ristrutturazione.

2.6 Infissi Tipo e materiali: assenti
Oscuramento prevalente: assente
Note: lo stato di avanzamento dei lavori non ci ha consentito di rilevare gli infissi.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 4

2.1 Condizioni generali: lavori in corso

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
	Alterazioni:	struttura
<hr/>		
2.4 Scatola muraria	Materiali:	forati in laterizio
	Intonaco:	no
	alterazioni:	si
<hr/>		
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Regolare.
	Tipo apertura:	Al piano terra il grande portone di accesso è moderno. Anche le aperture al piano superiore presentano un taglio moderno ma con una piccola arcata.
	Alterazioni:	vari tipi di alterazione
<hr/>		
2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Assente.
	Oscuramento prevalente:	assente
	Note:	Lo stato di avanzamento dei lavori non ci ha consentito di rilevarne gli infissi.
<hr/>		
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
<hr/>		
2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 1: Si ritengono da tenere in considerazione durante la fase di ristrutturazione alcuni elementi di interesse come la loggia al piano primo, il portone di accesso profilato in conci di pietra serena e le aperture ad arco. Inoltre dovrà essere prestata attenzione alla ristrutturazione della parte adibita a carraia, nel cercare di conservare i caratteri originali del volume.

Edificio 2: Dovranno essere preservate tutte quelle caratteristiche a testimonianza della destinazione d'uso originaria a fienile come le aperture a grigliato.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 1: Potrebbe essere recuperata la porta profilata in pietra, attualmente tamponata, sul fronte a nord. Potrebbe essere valutata la possibilità di riaprire alcune aperture attualmente tamponate.

3.3 Annotazioni

Due edifici nella recente ristrutturazione sono stati demoliti e ricostruiti.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

ristrutturazione edifici secondari della villa e creazione di nuovi appartamenti

5.3 Progetti in corso

Piano di Recupero approvato con DCC 74/2016

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1		Eccezionale
2		Eccezionale
3	con alcune manomissioni	Discreto
4	completamente manomesso	Scarso

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 42

UTOE 1

Indirizzo: **via Montalese - Via Selvavecchia ,
341,345,347 - 2,6**

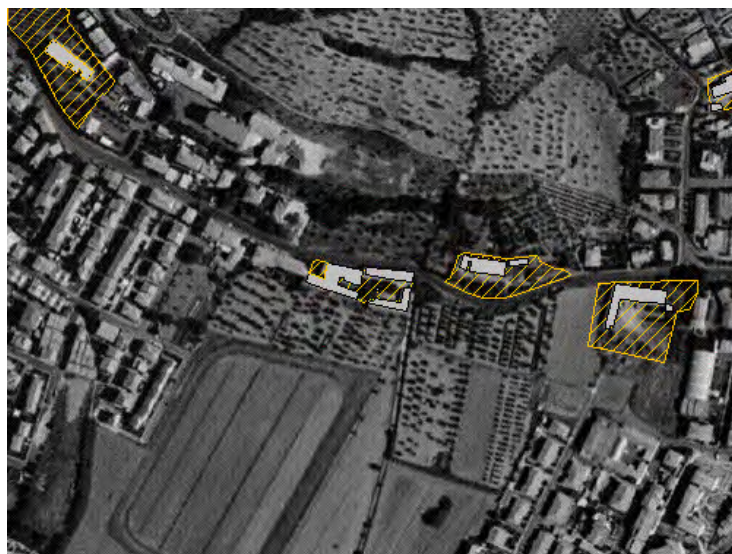
Toponimo: **Villa Strada**

Data del rilievo: **18/07/2006**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **1521.67 m²**

Volume totale: **11585.03 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manufatti
- Edifici dismessi
- Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: aggregato di case coloniche
Posizione: fondovalle

Rapporto con la viabilità: tangente
Accessibilità Tipo Strada: asfaltata
 Qualità: buona

Reti Acqua potabile: acquedotto
 Luce: si
 Riscaldamento: non rilevato
 Fognatura: fognatura comunale
 TV: antenna
 Telefono: non rilevato

Destinazione d'uso prevalente residenza
Numero edifici rilevati 4

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

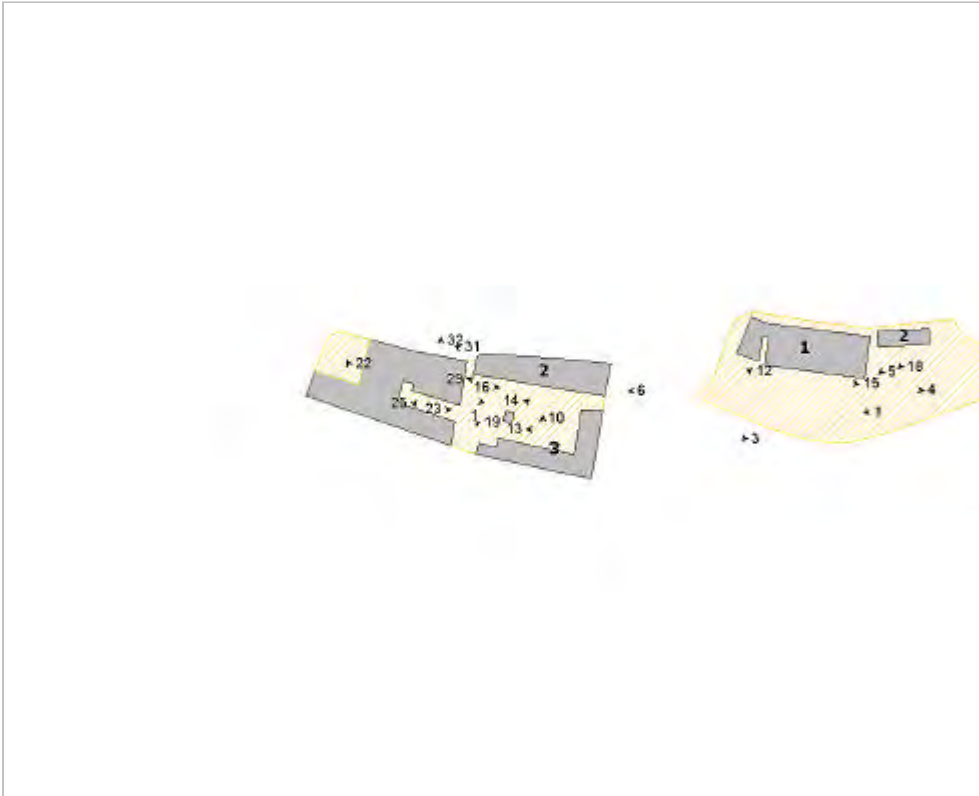


Foto n° 1



Foto n° 10 (edificio 3)



Foto n° 13 (edificio 3)



Foto n° 14 (edificio 4)



Foto n° 16 (edificio 1)



Foto n° 22 (edificio 1)



Foto n° 25 (edificio 1)



Foto n° 31 (edificio 2)



Foto n° 19 (edificio 1)



Foto n° 23



Foto n° 29



Foto n° 32 (edificio 1)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Villa strada è un insediamento rurale collocato nel punto in cui la strada maestra per Prato incrocia la via Selvavecchia che conduce al Pantano.

La facciata prospiciente la strada, interamente intonacata, è contraddistinta da un portale profilato in pietra e fiancheggiato da due finestre inginocchiate con davanzale e architrave sorretto da mensole. La parte posteriore rivolta a sud presenta i caratteri originali del quattrocento, che rendono l'edificio uno dei più antichi esistenti a Montemurlo, essa è organizzata con loggia a doppio ordine con funzioni distributive degli ambienti. Tamponato nel momento in cui la casa fu declassata il loggiato inferiore consta di cinque campate con volta a crociera su colonne e peducci di ordine ionico secondo gli usi dell'edilizia privata del contado fiorentino. Considerando che l'edificio è fiancheggiato da edifici sette-ottocenteschi, si può supporre che la residenza fosse parte di un insediamento organizzato a corte, secondo la formulazione data nel disegno della pianta dei Capitani di Parte Guelfa. Per quanto riguarda l'edificio principale che si affaccia sulla via Montalese possiamo affermare che si tratta unicamente di residenza nella cui corte troviamo invece annessi ad uso agricolo. Il corpo adiacente attualmente ospita, sul lato strada, la sede della Pro Loco e degli alpini mentre la corte interna ospita abitazioni ed edifici oggi in disuso ma che un tempo erano annessi della villa.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Il complesso è costituito da due corti. Una interna, nella cui pertinenza hanno trovato spazio vari annessi agricoli ed una sul lato strada. Entrambe si presentano sterrate.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO SECONDARIO
3	EDIFICIO SECONDARIO
4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: tipologia a corte

Orientamento del fronte principale: nord

Numero piani: 3.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: servizi pubblici , nei piani superiori: servizi pubblici

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 4

Edificio n° 2

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 4

Edificio n° 3

Tipologia: aggregazione con disposizione planimetrica a 'I'

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola , nei piani superiori: agricola

Destinazione d'uso originaria: fienile

Edificio n° 4

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Nel 1371 la famiglia Adimari denuncia la proprietà in luogo detto "Strada", a tale data è probabile che risalga la costruzione dell'edificio. Alla fine del Seicento, il complesso era di proprietà di Emilia di Lorenzo di Lorenzo Strozzi,

consorte di Francesco Piccolomini d'Aragona. Nel 1715 risulta di proprietà dei Tempi che avevano acquistato anche la villa del Barone.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:		mediocre
<hr/>		
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni ed esterni
	Tipologia e materiali:	Non rilevata la scala interna. Sono comunque presenti due scale di accesso esterne, una sul fronte principale e l'altra di accesso al fienile.
	Alterazioni:	no
	Note:	Entrambe le scale esterne sono costruite con pietra e laterizio e presentano scalini in pietra serena.
<hr/>		
2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	travicelli in legno e mezzane
	Alterazioni:	no
	Note:	Le coperture sono di vario tipo: la porzione che guarda la strada presenta tetto in parte a capanna con falde asimmetriche e in parte a falda unica. La porzione che affaccia sulla corte presenta la copertura a padiglione. La Porzione tegale, che probabilmente era la stalla presenta invece copertura piana con balaustra.
<hr/>		
2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	tracce
	alterazioni:	si
	Note:	I materiali della scatola muraria sono visibili nella parte che guarda a sud dell'edificio. La parte sul lato strada risulta invece intonacata.
<hr/>		
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Distribuzione regolare.
	Tipo apertura:	Portoni con arco, finestre con davanzale inginocchiato, finestre rettangolari, portoni architravati.
	Alterazioni:	tamponature
	Note:	Le tamponature presenti, soprattutto quella della loggia tergale dovrebbero risalire al 1700 quando la destinazione d'uso della casa cambiò.
<hr/>		
2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Tutti gli infissi sono di legno.
	Oscuramento prevalente:	scuri interni
	Note:	Alcune finestre sul retro dell'edificio presentano persiane.
<hr/>		
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	portico
	Note:	Il portico pur essendo di epoca non recente, sembra essere stato aggiunto successivamente rispetto all'impianto originario. Presenta colonne in mattoni e travi in legno, probabilmente veniva usato come deposito.
<hr/>		
2.8 Superfetazioni	Tipo:	aggiunta di tettoie
	Note:	E' stata aggiunta una piccola tettoia sopra una porta. La tettoia è in ferro con tetto in plastica.

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali: buono

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture

Tipo:	a padiglione
Materiali manto:	coppi e tegole
Materiali gronda:	travicelli in legno e mezzane
Alterazioni:	no

2.4 Scatola muraria

Materiali:	non rilevabile
Intonaco:	si
alterazioni:	si
Note:	L'edificio è ad intonaco grezzo.

2.5 Aperture

Tipo distribuzione:	Regolare.
Tipo apertura:	Solo aperture rettangolari.
Alterazioni:	no
Note:	L'apertura sul lato nord dell'edificio potrebbe essere stata realizzata successivamente. L'intonaco non permette di sapere con certezza la distribuzione originaria.

2.6 Infissi

Tipo e materiali:	Infissi e porte in legno solo il portone sul lato stonato dell'edificio è in alluminio.
Oscuramento prevalente:	persiane in legno
Note:	Alcune finestre presentano scuri interni.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali: pessimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture

Tipo:	a capanna
Materiali manto:	coppi e tegole
Materiali gronda:	travicelli in legno e mezzane
Alterazioni:	alterazioni particolari
Note:	Una parte dell'edificio è stata demolita ed al suo posto è stata costruita un portico con travi in C.A. e copertura in lamiera ondulex.

2.4 Scatola muraria

Materiali:	mista pietra e laterizio
Intonaco:	no

alterazioni: si
Note: Una parte dell'edificio è stata demolita ed al suo posto è stata costruita un portico con travi in C.A. e copertura in lamiera ondalex.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Regolare.
Tipo apertura: Finestre ad arco con/o senza frangisole e portoni rettangolari.
Alterazioni: forma e/o dimensioni
Note: Probabilmente le aperture dei due portoni sono state modificate.

2.6 Infissi Tipo e materiali: Sono presenti solo due portoni di ferro.
Oscuramento prevalente: assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: aggiunta di volumi
Note: Una parte dell'edificio è stata demolita ed al suo posto è stata costruita un portico con travi in C.A. e copertura in lamiera ondalex.

EDIFICIO n° 4

2.1 Condizioni generali: pessimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: assenti

2.3 Coperture Tipo: padiglione-capanna
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: mattoni e/o mezzane
Alterazioni: no

2.4 Scatola muraria Materiali: laterizio faccia vista
Intonaco: tracce
alterazioni: no

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Regolare.
Tipo apertura: Rettangolari.
Alterazioni: forma e/o dimensioni

2.6 Infissi Tipo e materiali: Assenti.
Oscuramento prevalente: assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni

Tipo:

assenti

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 1: L'edificio mostra caratteristiche di particolare pregio da tutelare.

Sono da valorizzare: le antiche logge attualmente tamponate sul prospetto tergale, la tinaia e le antiche aperture riquadrate in pietra. Sulla facciata che da sulla strada vanno conservate le due finestre finestre con davanzale inginocchiato. Riguardo agli edifici nella corte che da sulla strada sono da mantenere: disposizione e tipologia delle aperture, il sottogronda e il forno.

Edificio 2: Distribuzione regolare delle aperture.

Edificio 3: In fase di ristrutturazione sarà importante mantenere i caratteri originari del fienile come le aperture del piano superiore.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 1: Nel caso del recupero delle antiche logge potrebbe essere tolta la tettoia in muratura sul fronte a sud. Da togliere le tettoie presenti sulle porte del fronte a nord.

Edificio 2: Togliere i camini prefabbricati.

Edificio 3: Togliere le superfetazioni (aggiunta di tettoie e volumi).

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma la classificazione prevista nello strumento di pianificazione

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	mediamente conservato	Discreto
2	mediamente conservato	Discreto
3	mediamente conservato	Discreto
4	mediamente conservato	Discreto

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 44

UTOE 2

Indirizzo: **Via La Torre, 16,18**

Toponimo: **Podere la Torre**

Data del rilievo: **23/01/2006**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **470.09 m²**

Volume totale: **2744.07 m³ (stimato)**



SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

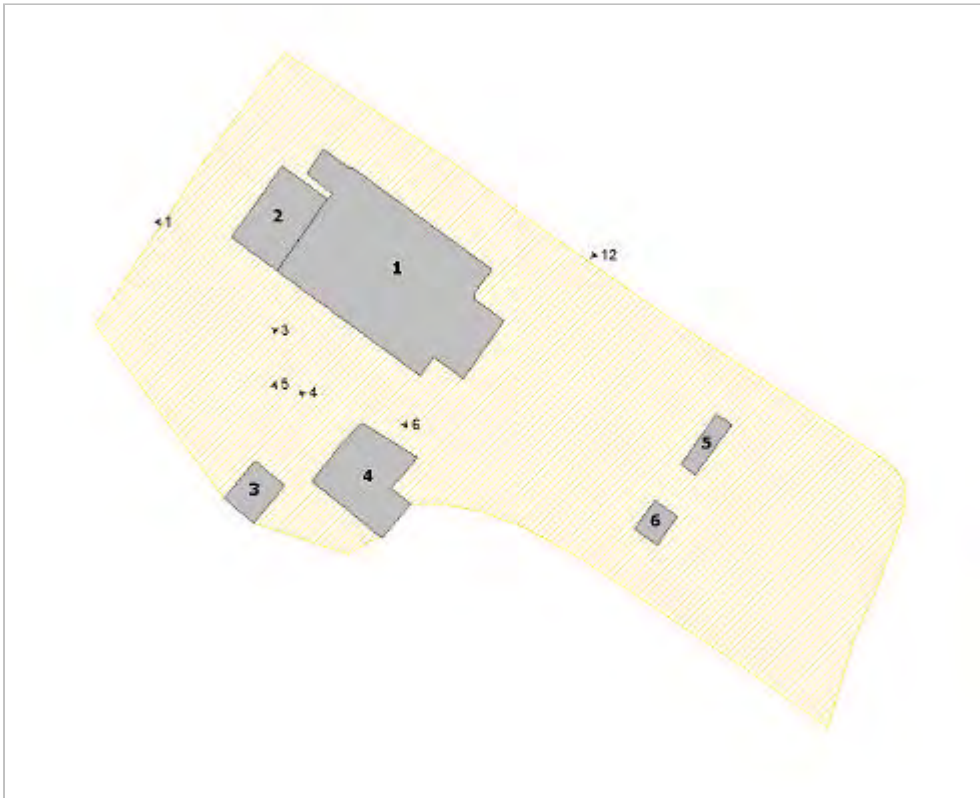


Foto n° 3 (edificio 2)

Foto n° 1 (edificio 1 -2)





SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

L'edificio a pianta rettangolare è caratterizzato nella parte centrale dalla "torre". Sul fianco ovest è appoggiata la carraia. L'edificio è stato ristrutturato in modo da rispondere alle necessità di attività di pubblico servizio (circolo ricreativo, bar...) legata alla pesca sportiva.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Il resede sul fronte principale è pavimentato con cotto e piastrelle in ceramica.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO PRINCIPALE
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
5	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
6	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.5

Destinazione d'uso attuale a piano terra: ristorante "Il Borgo", nei piani superiori: ricettivo Destinazione

d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 2

deruralizzazione : condono 3508/1986 con cambio di destinazione a commerciale e residenziale

Edificio n° 2

Tipologia: aggregazione lineare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: magazzino del ristorante

Destinazione d'uso originaria: carraia/parata

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: locale accessorio per il lago di pesca

Edificio n° 4

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio attività pesca sportiva

Edificio n° 5

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Edificio n° 6

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

L'edificio rurale si trova in prossimità del laghetto dal quale partiva un sistema d'irrigazione dei campi che assicurava acqua ai terreni fin sotto la villa di Parugiano. Dallo stesso laghetto era estratta l'argilla che veniva cotta nella vicina fornace del Poggiolo. L'edificio è disegnato nelle due carte del Giovannozzi del 1714 - 1715. In entrambe le carte la "torre" è caratterizzata da un corpo turrato centrale. La "Torre" è un edificio emergente dal territorio montemurlese per i suoi caratteri architettonici, in cui su di una struttura sviluppata in ampiezza si eleva un corpo centrale, creando un'armoniosa comunione di volumi dalle diverse altezze e proporzioni, oltre che un gioco di coperture, l'una a due falde che accompagna l'adagiato corpo dell'edificio, l'altra a uno spiovente, che taglia il corpo turrato, assecondando la falda di mezzogiorno sottostante. La saldezza e l'imponenza dell'edificio, caratteri trasmessi al toponimo, testimoniano la struttura di un "Palagio" signorile, abitazione di campagna cui competevano anche funzioni difensive. Si può pensare a una costruzione del Cinquecento, o forse più tarda, ispirata a un edificio medievale già esistente o eretta sui resti di una dimora fortificata trecentesca.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:		buone
<hr/>		
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
<hr/>		
2.3 Coperture	Tipo:	a capanna a falde asimmetriche
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
	Alterazioni:	materiali manto
	Note:	La parte ad est dell'edificio ha una copertura in tegole marsigliesi e sottogronda in travicelli di cemento e tavelloni.
<hr/>		
2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	presente
	alterazioni:	
	Note:	I cantonali sulla facciata principale sono a vista. Parte della muratura del retro, in corrispondenza del fienile è stata realizzata in blocchi di cemento. dalle tracce presenti sulla parete ad ovest si può presupporre che il portico o carraia fosse in origine più alto
<hr/>		
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Distribuzione irregolare.
	Tipo apertura:	Finestre rettangolari. In corrispondenza del corpo centrale si apre un portalino in pietra bigia con arco a tutto sesto, composto da conci in pietra appena sbozzati. Attraverso di esso si accede alla cantina. Il portone delle stalle ha una arco a sesto ribassato.
	Alterazioni:	vari tipi di alterazione
	Note:	Sono presenti varie tamponature; una finestra sottotetto con

arco a tutto sesto profilata in pietra che databile al Cinquecento, l'apertura del fienile con mattoni forati e una finestra profilata in pietra serena della carraia.

2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente: Note:	Finestre e porte in legno. scuri esterni in legno
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
2.8 Superfetazioni	Tipo: Note:	varie Il lato a est dell'edificio, con il fronte arretrato rispetto alla facciata originaria, sembra sia stato aggiunto in un secondo tempo. Sul fianco ad ovest è stato aggiunto un piccolo volume in muratura di mattoni forati senza intonaco e lastra di fibrocemento Sul fronte principale è stato realizzato un porticato che può essere chiuso con tendone.

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali:		mediocrbuonee
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	a falda unica coppi e tegole elementi del manto di copertura materiali manto Presenta copertura in tegole marsigliesi e sottogronda in travicelli e assi di legno.
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	mista pietra e laterizio Presente si
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni: Note:	Distribuzione irregolare. Portone della carraia con arco a tutto sesto profilato in mattoni. Due finestre rettangolari di uguale dimensione sul fianco. distribuzione Finestre aggiunte successivamente.
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	La carraia è chiusa da un portone in legno
2.7 Elementi di	Tipo:	assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 1: Aperture profilate in conci di pietra serena (in particolare la porta ad arco al piano terra).
Edificio 2: Da conservare la tipologia originaria della carraia.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 dell'edificio 1 e 2

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

ristrutturazione completa dell'edificio 1 e 2

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	con alcune manomissioni	Discreto
2	con alcune manomissioni	Discreto
3		
4		
5		
6		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 45

UTOE 3

Indirizzo: **Via Popolesco, 76,80,82**

Toponimo: **Podere il Faggio**

Data del rilievo: **05/01/2006**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **783.68 m²**

Volume totale: **4202.41 m³ (stimato)**

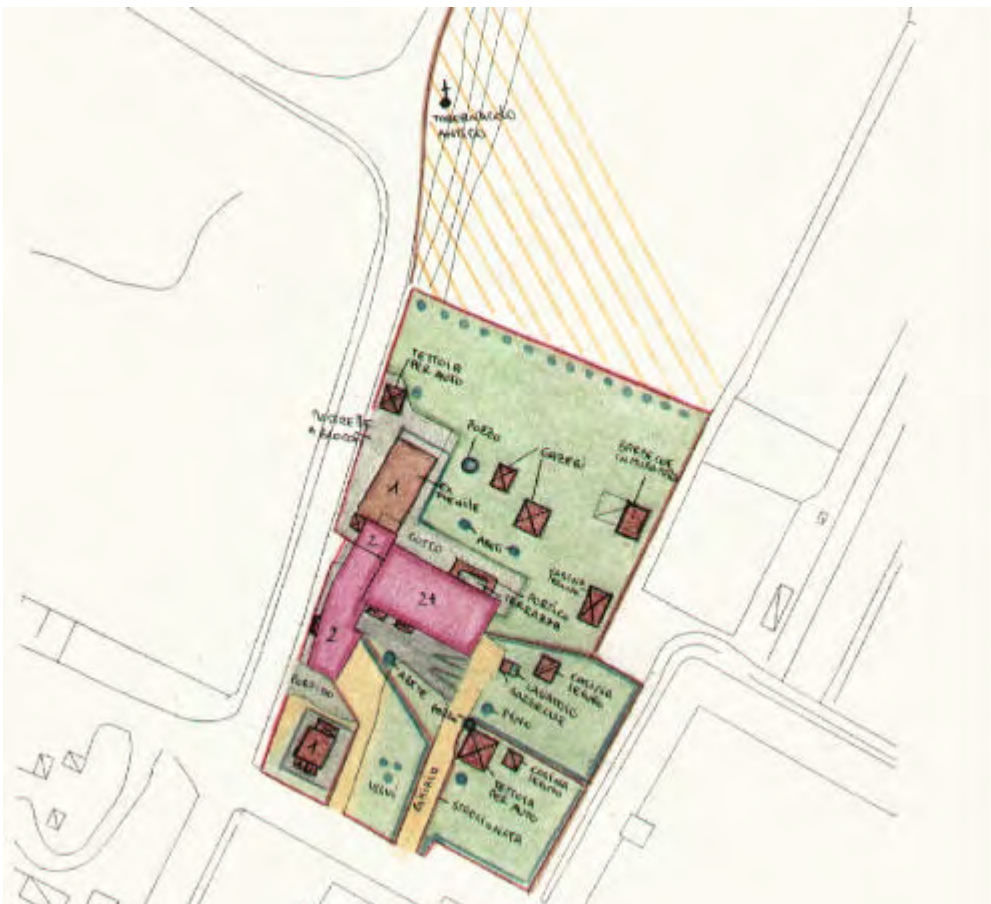


ZONE EDIFICATE

Edifici residenziali	Industria/Artigianato
Attività agricole	Complessi direzionali
Servizi	Manifatti
Ricettivo	Edifici dismessi
Attività commerciali	Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

Orto	Pascolo	Siepe	Area non pavimentata
Vigneto	Prato	Recinzione	Area pavimentata
Oliveto	Bosco	Muro/di contenimento	Asfalto
Frutteto	Incolto	Scarpata/Ciglione	Parcheggio
Seminativo	Alberatura	Acqua	Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: villa/casa padronale e casa/e colonica/e
Posizione: pianoro

Rapporto con la viabilità: tangente
Accessibilità Tipo Strada: asfaltata
 Qualità: buona

Reti Acqua potabile: acquedotto
 Luce: si
 Riscaldamento: non rilevato
 Fognatura: fognatura comunale
 TV: antenna
 Telefono: si

Destinazione d'uso prevalente residenza
Numero edifici rilevati 13

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

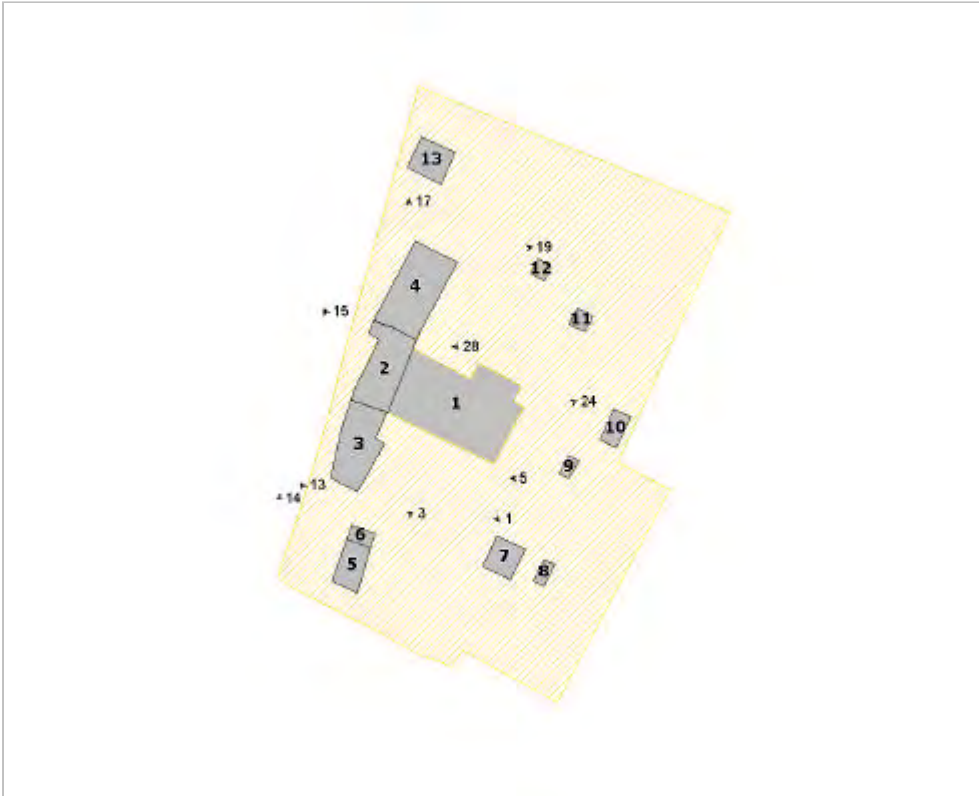


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 3 (edificio 6)



Foto n° 5 (edificio 9)



Foto n° 13 (edificio 5)



Foto n° 14 (edificio 3)



Foto n° 15 (edificio 2)



Foto n° 17 (edificio 4)



Foto n° 19 (edificio 4)



Foto n° 24 (edificio 1)



Foto n° 28



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Della tipologia originale della dimora di campagna dei frati di Santa Maria Maggiore si è conservato ben poco negli interventi cui è stata sottoposta la dimora. Infatti gli edifici hanno subito modifiche palesi nella struttura soprattutto negli ultimi 30 anni. Il fienile è stato trasformato in un piccolo magazzino oggi usato come garage e accessorio alla residenza. Rimane a testimonianza del vecchio fienile una finestra ad arco profilata in mattone sul lato ad est.

La facciata a nord dell'edificio ha subito modifiche pesanti, infatti, è stata posta una scala a chiocciola e la posizione delle finestre è stata modificata. I fronti a sud e ad est invece conservano la disposizione originaria delle finestre. Nel resede della parte a sud è stato realizzato un annesso in muratura al quale si appoggia un piccola tettoia in legno con copertura in PVC. Sono presenti altre tettoie in legno con coperture in PVC o in ombreggiante e tre "cassette" prefabbricate in legno.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Il lato a nord dell'edificio si affaccia su un prato recintato da muri sormontati da ringhiere appoggiate a pilastri in muratura. In prossimità della casa vi è un marciapiede piastrellato.

I percorsi carrabili sono in ghiaia o pavimentati con autobloccanti mentre i "vialetti" pedonali sono in conci di pietra appoggiati sul terreno. Da segnalare nei pressi de "il Faggio" la presenza del basamento di un'antica croce (in origine in legno). Luogo che la tradizione attribuisce ad una antica usanza di compravendita di bestiame.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO PRINCIPALE
3	EDIFICIO PRINCIPALE
4	EDIFICIO PRINCIPALE
5	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
6	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
7	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
8	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
9	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
10	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
11	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
12	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
13	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.5

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 2

Edificio n° 2

Tipologia: aggregazione lineare

Orientamento del fronte principale: ovest

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 3

Tipologia: annesso recuperato a residenza

Orientamento del fronte principale: ovest

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: fienile

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 4

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale: residenza

Destinazione d'uso originaria: fienile

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 5

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Edificio n° 6

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Edificio n° 7

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: garage

Edificio n° 8

Tipo annesso: prefabbricato in legno

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Edificio n° 9

Tipo annesso: prefabbricato in legno

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Edificio n° 10

Tipo annesso: prefabbricato in legno

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Edificio n° 11

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Edificio n° 12

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Edificio n° 13

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: garage

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Il primo documento cartografico a noi noto è la carta descrittiva del territorio montemurlese del 1714. Nelle memorie di David Tanini è riportata la presenza di un "oratorio della Madonna del Carmine alla villa del Faggio dei Padri di Santa Maria Maggiore di Firenze e un piccolo oratorio che serve per comodo dei padri quando sono in villa".

La casa rurale rimase di proprietà dei padri di Santa Maria Maggiore di Firenze fino al 1842, allorchè fu venduta a Giovanni Giamari.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI**EDIFICIO n° 1****2.1 Condizioni generali:**

ottimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori

Ubicazione:

interni ed esterni

Tipologia e materiali:

Gli accessi alle due unità abitative si trovano sia sul lato a nord che su quello a sud. Sul fianco dell'edificio è presente una scala esterna a chiocciola realizzata con scalini

		prefabbricati in cemento e ringhiera in ferro per l'accesso ai piani superiore.
Alterazioni:		aggiunti successivamente
Note:		La scala è stata aggiunta di recente.

2.3 Coperture	Tipo:	padiglione-capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	travicelli in legno e mezzane
	Alterazioni:	no

2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	si
	alterazioni:	si
	Note:	Le facciate sono tutte intonacate e tinteggiate tranne la facciata ad est. Un cantonale a faccia a vista mostra l'alternarsi di file di pietra e mattoni.

2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Distribuzione abbastanza regolare.
	Tipo apertura:	Aperture rettangolari. Finestre riquadrate con pittura grigia. Porte con arco a tutto sesto, riquadrate in pietra serena.
	Alterazioni:	vari tipi di alterazione
	Note:	Le aperture della facciata a nord sono state modificate nelle dimensioni e nella posizione.

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Gli infissi sono in legno. Nella facciata a nord sono presenti scuri in legno a finitura trasparente.
	Oscuramento prevalente:	scuri esterni in legno
	Note:	Per quanto riguarda l'oscuramento prevalente sulla facciata a nord sono presenti scuri esterni in legno mentre sulla facciata a sud si rilevano tende interne.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	loggia terrazzo/balcone
	Note:	Sulla facciata a nord è stato creato un terrazzo che poggia su pilastri in mattone e che forma una piccola loggia al piano terra.

2.8 Superfettazioni	Tipo:	varie
	Note:	Tettoie a sbalzo sopra le aperture.

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali:		ottimo
---------------------------------	--	--------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
---	-------------	---------

2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
	Alterazioni:	oggetto
	Note:	Una piccola parte della gronda è stata realizzata in travetti di cemento e tavelle.

2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	non rilevabile si si Si distinguono due tipi di intonaco associati alle diverse proprietà. Una finitura a intonaco civile ed una finitura a intonaco spruzzato.
----------------------------	--	--

2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni:	Distribuzione irregolare. Aperture rettangolari. no
---------------------	---	---

2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Infissi in legno. scuri interni
--------------------	--	------------------------------------

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo: Note:	aggiunta di tettoie Tettoia in muratura a riparo dell'entrata. Fila di tegole poste a riparo delle finestre.
---------------------------	----------------	---

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali:	ottimo
---------------------------------	--------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
---	-------------	---------

2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni:	a capanna coppi e tegole mattoni e/o mezzane no
----------------------	--	--

2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	non rilevabile si si Sono stati posti in evidenza gli archi in laterizio.
----------------------------	--	--

2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni: Note:	Distribuzione regolare sul fronte est, irregolare sul fronte ovest. Sul lato ad ovest, finestre rettangolari riquadrate con tinteggiatura grigia. Sul lato ad est, aperture della ex-carraia ad arco a tutto sesto con frangisole in cotto. forma e/o dimensioni Con la recente ristrutturazione è stata riaperta la porta nell'arco a sinistra, rispettando le dimensioni già definite dalla porta dell'arco adiacente. Al piano terra della facciata ad ovest sono presenti inferriate.
---------------------	--	--

2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento	Finestre e porte in legno. scuri interni
--------------------	----------------------------------	---

prevalente:

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	aggiunta di tettoie
	Note:	Tettoia in muratura.

EDIFICIO n° 4

2.1 Condizioni generali:	buono
---------------------------------	-------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
---	-------------	---------

2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	marsigliesi
	Materiali gronda:	travetti in cemento e tavelloni
	Alterazioni:	quota imposta
	Note:	In origine l'edificio era un fienile a due piani.

2.4 Scatola muraria	Materiali:	non rilevabile
	Intonaco:	si
	alterazioni:	si
	Note:	L'edificio, in origine era un fienile a due piani.

2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Distribuzione e tipologia tipiche della residenza che hanno sostituito le aperture tipiche dei piccoli magazzini artigianali.
	Tipo apertura:	Sul lato est finestrona e ampia finestra ad arco a tutto sesto profilata in laterizio (unica apertura originaria rimasta). Finestra sul lato nord.
	Alterazioni:	vari tipi di alterazione
	Note:	Le aperture sono state tutte realizzate nella fase di ristrutturazione che ha comportato la trasformazione da fienile a magazzino artigianale e poi a residenza.

2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Le finestre ed il portone sono in legno
--------------------	--	---

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	aggiunta di tettoie
	Note:	Piccola tettoia a sbalzo sul portone d'accesso.

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 degli edifici 1,2,3 e in classe 3 dell'edificio 4

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

ristrutturazione, rialzamento e cambio di destinazione edificio n 4 nel 2010

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	con alcune manomissioni	Discreto
2	con alcune manomissioni	Discreto
3	con alcune manomissioni	Discreto
4	con alcune manomissioni	Discreto
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 46

UTOE 3

Indirizzo: **via Popolesco, 33,35,37**

Toponimo: **Casa Vernaccia**

Data del rilievo: **19/12/2005**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **520.4 m²**

Volume totale: **3099.28 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manifatti
- Edifici dismessi
- Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpa/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo:	casa colonica	
Posizione:	pianoro	
Rapporto con la viabilità:	tangente	
Accessibilità	Tipo Strada:	asfaltata
	Qualità:	buona
Reti	Acqua potabile:	acquedotto
	Luce:	si
	Riscaldamento:	non rilevato
	Fognatura:	non rilevato
	TV:	antenna e parabola
	Telefono:	non rilevato
Destinazione d'uso prevalente	residenza	
Numero edifici rilevati	3	

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

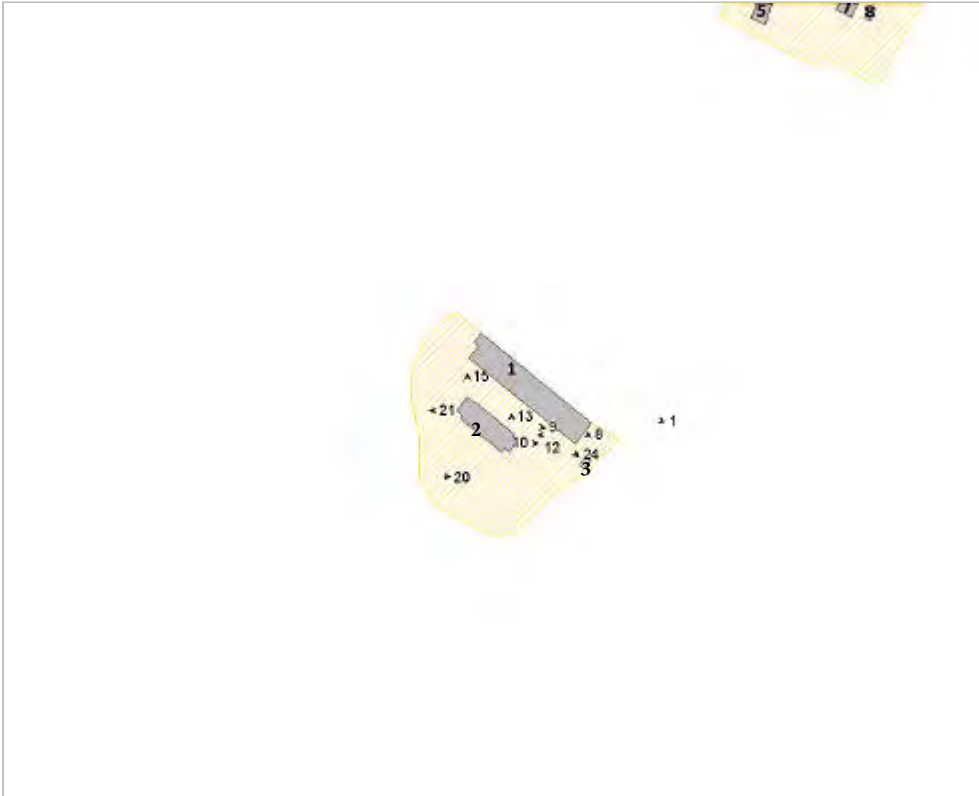


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 9 (edificio 2)



Foto n° 8 (edificio 3)



Foto n° 10 (edificio 2)



Foto n° 12 (edificio 1)



Foto n° 15 (edificio 2)



Foto n° 21 (edificio 2)



Foto n° 13 (edificio 2)



Foto n° 20 (edificio 2)



Foto n° 24 (edificio 1)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

"Vernaccia" si presenta con il suo corpo allungato su due piani, di ampie proporzioni. Dirimpetto alla casa, separati da questa dall'aia, si trovano il fienile costruito, pare, in questo secolo e il pozzo. Una capanna eretta presso il fosso di Palagranè può essere identificata con il lavatoio, dove era ricavato un piccolo stalletto per il maiale. La casa rurale "Vernaccia" ha muratura composita, costituita da un conglomerato di tondeggianti pietre di fiume, alberese e laterizi, che un intonaco color ocra, in gran parte crollato, ha coperto.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

L'aia è completamente sterrata, tranne un pezzo di terreno con tracce di pavimento.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: aggregazione lineare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 7

deruralizzazione: sei condoni del 1995

Edificio n° 2

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: disuso , nei piani superiori: disuso

Destinazione d'uso originaria: fienile

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: disuso

Destinazione d'uso originaria: altro

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI**EDIFICIO n° 1**

2.1 Condizioni generali:		pessimo
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni:	a padiglione coppi e tegole mattoni e/o mezzane no
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	mista pietra e laterizio tracce si Intonaco in gran parte staccato. Utilizzo di pietre di fiume nella muratura. Tracce di un ampliamento successivo alla data di costruzione.
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni: Note:	Distribuzione irregolare. Aperture rettangolari. tamponature Tamponature di aperture ad arco. Riquadratura di alcune finestre in pietra serena.
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Infissi in legno e cancelli di ferro a protezione delle porte. scuri interni
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti

2.8 Superfetazioni	Tipo:	aggiunta di tettoie
	Note:	Aggiunta di tettoie a sbalzo in muratura sopra le porte.

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali:	mediocre
---------------------------------	----------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	esterni
	Tipologia e materiali:	Si accede al primo piano tramite scale in pietra poste sui due fianchi dell'edificio.
	Alterazioni:	no
	Note:	-

2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
	Alterazioni:	no
	Note:	L'annesso presenta manto di copertura in tegole marsigliesi.

2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	tracce
	alterazioni:	no
	Note:	Intonaco degradato con ampie aree di distacco.

2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	La distribuzione delle aperture era all'origine regolare. Adesso è regolare solo la disposizione delle finestre al piano primo.
	Tipo apertura:	Al primo piano la tipologia delle aperture è ad arco. Sono presenti frangisole in piastrelle di cotto.
	Alterazioni:	tamponature
	Note:	Sono evidenti i segni della tamponatura di due archi al piano terreno. Addirittura sono stati tamponati di recente con foratoni le due aperture ad arco al piano terra, fino al livello dell'arco.

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Portoni in lamiera.
	Oscuramento prevalente:	assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	aggiunta di volumi
	Note:	Sul retro si rileva un piccolo volume aggiunto realizzato in muratura di mattoni pieni e copertura con manto in tegole marsigliesi.

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali:	rudere
---------------------------------	--------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
---	-------------	---------

2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	a falda unica coppi e tegole elementi del manto di copertura materiali manto Il tetto è in gran parte crollato.
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	mista pietra e laterizio tracce no L'edificio è per parte privo di intonaco.
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni:	Distribuzione irregolare. Porta rettangolare sul fianco e porta bassa dello stalluccio. no
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Assenti. assente
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 1: Disposizione e tipologia delle aperture.

Edificio 2: Conservare le aperture ad arco.

Edificio 3: Da conservare il volume nel suo insieme.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 1: Volume aggiunto sul fianco a sinistra. Tettoie sulle porte. Parabole sulla facciata.

Aperture ad arco del fienile.

Edificio 2: Togliere il piccolo volume aggiunto sul retro della scala ad ovest.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti

schedature si conferma l'inserimento in classe 2 dell'edificio

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	mediamente conservato	Discreto
2	con alcune manomissioni	Medio
3		Medio

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 47

UTOE 3

Indirizzo: **via Taro**

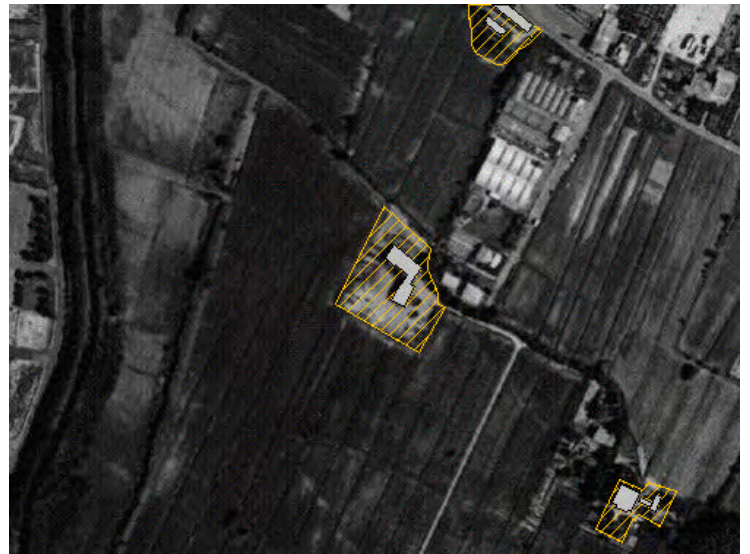
Toponimo: **Podere Agna 1**

Data del rilievo: **06/10/2006**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **713.77 m²**

Volume totale: **4282.62 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manufatti
- Edifici dismessi
- Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpa/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: casa colonica
Posizione: pianoro

Rapporto con la viabilità: a fondo cieco
Accessibilità Tipo Strada: sterro
 Qualità: mediocre

Reti Acqua potabile: non rilevato
 Luce: si
 Riscaldamento: non rilevato
 Fognatura: non rilevato
 TV: antenna
 Telefono:

Destinazione d'uso prevalente residenza|attività agricola|lavori in corso
Numero edifici rilevati 1

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

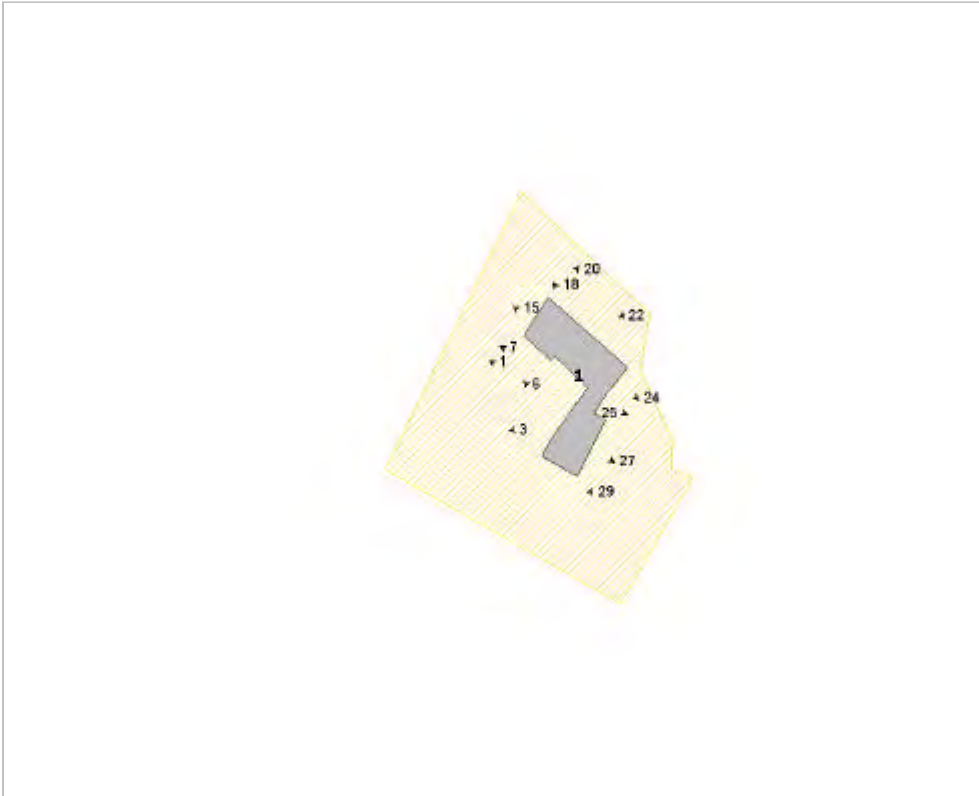


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 6 (edificio 1)



Foto n° 3



Foto n° 7 (edificio 1)



Foto n° 15



Foto n° 20 (edificio 1)



Foto n° 24 (edificio 1)



Foto n° 27 (edificio 1)



Foto n° 18 (edificio 1)



Foto n° 22 (edificio 1)



Foto n° 25 (edificio 1)



Foto n° 29 (edificio 1)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

In prossimità della "Villa Scarfantonio" troviamo il "podere Agna I". Si tratta di una casa rurale dall'ampia struttura disposta ad "L" e composta da vari volumi giustapposti secondo le esigenze dei contadini. Infatti accanto a parti di edificio destinati a residenza troviamo un'ampia carraia, un fienile ed una tinaia in parte distrutta.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

La proprietà è circondata da terreni seminativi e ad esclusione del fronte che si affaccia sulla strada sterrata di accesso.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE

Edificio n° 1

Tipologia: aggregazione con disposizione planimetrica a 'I'

Orientamento del fronte principale: est

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 2

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Il toponimo che identifica il podere deriva secondo il "Pieri" dal nome etrusco di persona "Alinia" o secondo altri dal nome latino "amnis" ossia fiume. David Tanini scrive infatti della frequente rottura degli argini del fiume Agna e del danneggiamento delle colture della zona nel 1788. Nel 1817 la proprietà fu venduta a Giovan Battista Gheradi di Pistoia già proprietario della Rocca.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali: pessimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture

Tipo:	a capanna
Materiali manto:	coppi e tegole
Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
Alterazioni:	materiali manto
Note:	Il manto di copertura versa in uno stato di degrado generale ma è nelle parti che erano destinate ad attività agricola che è prossimo al crollo o già crollato. La tipologia del manto è a capanna per ciascun volume giustapposto, ad esclusione della rimessa sul fronte principale che invece presenta falda unica.

2.4 Scatola muraria

Materiali:	mista pietra e laterizio
Intonaco:	tracce
alterazioni:	no

2.5 Aperture

Tipo distribuzione:	Irregolare.
Tipo apertura:	Sul fronte principale le aperture sono di due tipi, verso est porte e finestre rettangolari mentre verso ovest ad arco. Sul fronte tergale troviamo finestre di varie dimensioni di cui una ad arco. Nella parte destinata a fienile sia a piano terra che al primo troviamo aperture ad arco in laterizio. Il fronte esposto

a nord-est presenta invece aperture disomogenee tra cui alcune piccolissime finestre rettangolari. Di particolare interesse la finestra della tinaia, in parte distrutta, che presenta l'archetto strutturale in laterizio.

Alterazioni:

tamponature

Note:

Sul fronte tergale la mancanza di intonaco consente di individuare la tamponatura di una finestra ed il ridimensionamento di due grandi aperture ad arco trasformate in finestre rettangolari. Alcune tamponature sono presenti anche sul lato esposto a nord-est.

2.6 Infissi

Tipo e materiali:

Finestre e porte-finestre con struttura in legno.

Oscuramento prevalente:

scuri interni

Note:

Tutte le finestre a piano terra sono protette da grate in ferro.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica

Tipo:

assenti

2.8 Superfettazioni

Tipo:

assenti

Note:

Il fabbricato è costituito da vari volumi giustapposti che non sembrano aver subito alterazioni recenti, ciò lo si deduce dai materiali della scatola muraria che si presentano omogenei in ogni parte dell'edificio.

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Da conservare la riquadratura delle finestre in pietra serena, le aperture ad arco e l'impianto originario dell'edificio.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Tettoie in ondolux.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	con alcune manomissioni	Discreto

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 48

UTOE 3

Indirizzo: **Via Oglio, 37,39,41**

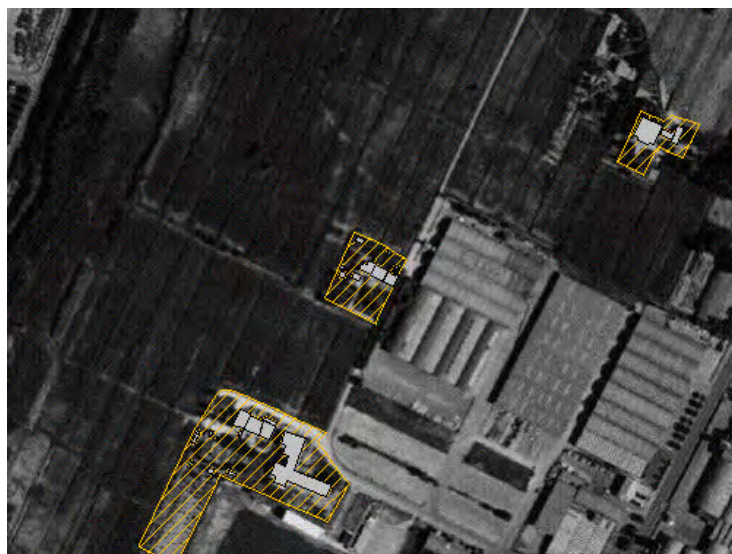
Toponimo: **Podere Agna 2**

Data del rilievo: **19/12/2005**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **466.51 m²**

Volume totale: **2400.52 m³ (stimato)**



SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

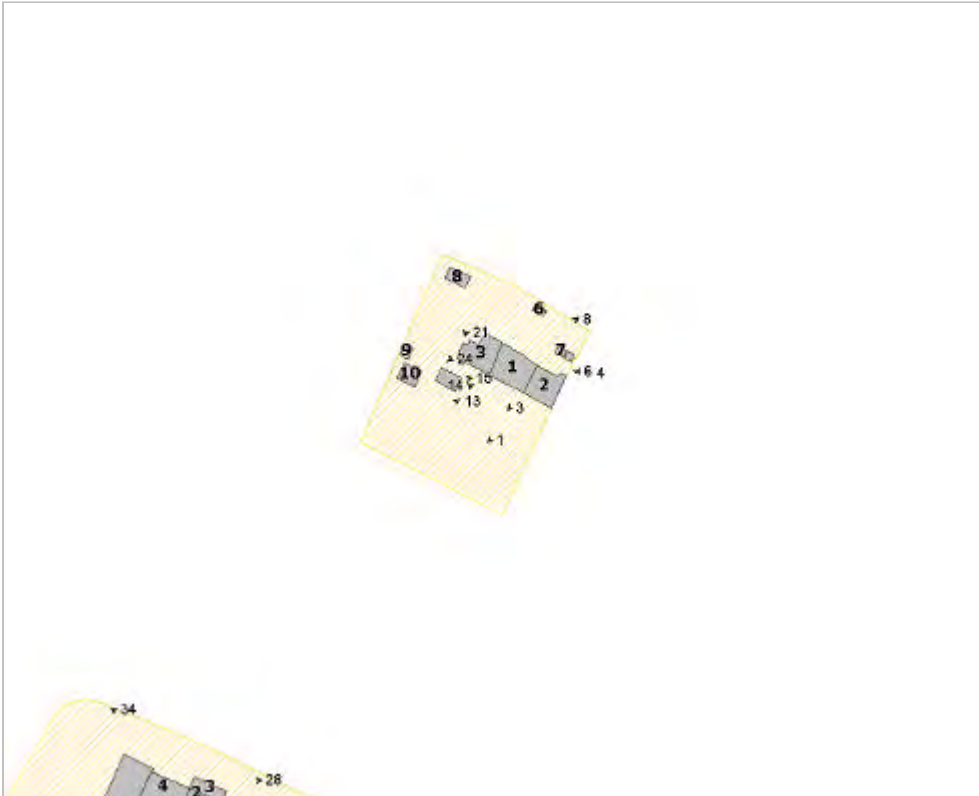


Foto n° 1



Foto n° 4 (edificio 2)



Foto n° 3 (edificio 2)



Foto n° 6 (edificio 5)



Foto n° 8



Foto n° 14 (edificio 3)



Foto n° 21 (edificio 3)



Foto n° 13 (edificio 4)



Foto n° 15 (edificio 4)



Foto n° 24 (edificio 3)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Si tratta di un edificio ad impianto rettangolare, cui si accosta il volume degli annessi rurali, fienile e carraia di altezza inferiore. Della struttura originaria è riconoscibile l'entrata della carraia e le aperture del fienile sebbene vari interventi abbiano alterato la natura dell'edificio. Gli annessi agricoli sono stati convertiti in residenza, così come il volume di fronte alla casa rurale che in origine si presume essere stato una carraia. Sul retro sono presenti 2 cassette prefabbricate in legno, ed una tettoia in fibrocemento.

L'edificio risulta essere antecedente al 1813 mentre in epoca successiva è stata realizzata la carraia di fronte alla casa rurale.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

L'edificio si trova isolato, lungo la strada che da Villa Gerini porta alla casa rurale del podere Agna I e a villa Scarfantonì. Tutto intorno vi sono campi destinati a seminativo. Oltre la strada si trovano edifici industriali. Gli spazi circostanti all'edificio sono sistemati a giardino (prato), per quanto riguarda l'unità abitativa a destra e delimitati da muretti in pietra di fiume e ringhiera. E' presente anche un pozzo. Mentre per l'unità abitativa a sinistra il terreno è stato sistemato ad orto e spazi per il ricovero di animali da cortile con varie baracche realizzate in materiali di recupero. Gli spazi sono delimitati da recinzioni in pali di cemento o in ferro e rete plastificata a maglia fissa o rete in ferro elettrosaldato.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

--	--

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO SECONDARIO
3	EDIFICIO PRINCIPALE
4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
5	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
6	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
7	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
8	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
9	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
10	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 2

Tipologia: annesso recuperato a residenza

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: annesso agricolo con piu' funzioni

Numero delle unità abitative: 1

deruralizzazione: condono 554/1995

Edificio n° 3

Tipologia: non riferibile ad una particolare tipologia

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 4

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: carraia/parata

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 5

Tipo annesso: prefabbricato in legno

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: altro

Edificio n° 6

Tipo annesso: prefabbricato in legno

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: altro

Edificio n° 7

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: altro

Edificio n° 8

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: ricovero animali da cortile

Edificio n° 9

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: ricovero animali da cortile

Destinazione d'uso originaria: ricovero animali da cortile

Edificio n° 10

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI**EDIFICIO n° 1**

2.1 Condizioni generali:		ottimo
<hr/>		
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
<hr/>		
2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
	Alterazioni:	alterazioni particolari
	Note:	finestra sul tetto
<hr/>		
2.4 Scatola muraria	Materiali:	non rilevabile
	Intonaco:	si
	alterazioni:	no
<hr/>		
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	distribuzione irregolare
	Tipo apertura:	aperture rettangolari
	Alterazioni:	vari tipi di alterazione
	Note:	In fase di ristrutturazione sono state aperte alcune finestre.
<hr/>		
2.6 Infissi	Tipo e materiali:	infissi in legno e alluminio
	Oscuramento prevalente:	altro
	Note:	oscuramento con tende
<hr/>		
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
<hr/>		
2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali: ottimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture

Tipo:	a capanna
Materiali manto:	coppi e tegole
Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
Alterazioni:	alterazioni particolari
Note:	finestra sul tetto

2.4 Scatola muraria

Materiali:	non rilevabile
Intonaco:	si
alterazioni:	si
Note:	Tutta la fascia bassa lungo il perimetro dell'abitazione è stata lasciata senza intonaco, in quanto ancora oggetto di lavori.

2.5 Aperture

Tipo distribuzione:	distribuzione irregolare
Tipo apertura:	Oltre alle "classiche" tipologie da fienile (aperture con arco a sesto ribassato), entrata della carraia con arco a tutto sesto, vi sono due finestre con frangisole in cotto sul lato, aperture in serie a "feritoia" sul retro e sul fronte piccole fessure quadrate disposte a file sfalsate. Inoltre sul fianco vi sono 4 piccole finestrelle.
Alterazioni:	tamponature
Note:	Sulla facciata principale è stata riaperta una finestra e una porta ad arco a sesto ribassato.

2.6 Infissi

Tipo e materiali:	Infissi in alluminio e vetro per le porte. Infissi in legno per le finestre.
Oscuramento prevalente:	altro
Note:	Oscuramento ottenuto con tende

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali: buono

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture

Tipo:	a capanna a falde asimmetriche
Materiali manto:	coppi e tegole
Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane

Alterazioni: no

2.4 Scatola muraria Materiali: non rilevabile
Intonaco: si
alterazioni: no

2.5 Aperture Tipo distribuzione: distribuzione regolare sul fronte
Tipo apertura: aperture rettangolari
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Finestre e persiane in legno
Oscuramento scuri interni
prevalente:
Note: Inferriate alle finestre al piano terra.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: varie
Note: Tettoia a sbalzo in muratura sulla porta principale. Piccolo locale ricavato sul retro con tettoia in muratura e pareti in profilati di alluminio e vetro.

EDIFICIO n° 4

2.1 Condizioni generali: ottimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: assenti

2.3 Coperture Tipo: a capanna
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: travicelli in legno e tavelle
Alterazioni: no

2.4 Scatola muraria Materiali: mista pietra e laterizio
Intonaco: tracce
alterazioni: si
Note: L'intonaco è presente solo sulla fascia bassa delle pareti. La muratura è costituita da pilastri in mattone e tamponature in pietra.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: distribuzione irregolare
Tipo apertura: Portone grande, due porte di accesso, finestra sul lato a sud.
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Finestre e porte in legno con doppia porta in alluminio.
Oscuramento Portone in legno.
altro

prevalente:
Note: Oscuramento tramite tende.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti
Note: Installazione di tenda avvolgibile.

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 2: Gli edifici sono stati ristrutturati recentemente. Nelle future ristrutturazioni dovrà essere conservata la tipologia originaria della parte un tempo a fienile.

Edificio 4: Tutelare l'impianto originario dell'edificio.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 1: Infissi in alluminio.

Superfetazioni come veranda in alluminio.

Edificio 4: Portare la parabola sul tetto. Tenda avvolgibile sulla facciata a sud.

Pertinenza: Baracche in materiali di recupero.

3.3 Annotazioni

L'edificio 3 mostra varie aggiunte di volumi sul retro.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 degli edifici

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

ristrutturazione della porzione edificio 3 nel 2012

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	con alcune manomissioni	Medio
2	con alcune manomissioni	Medio
3	con alcune manomissioni	Medio
4	con alcune manomissioni	Medio
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 49

UTOE 3

Indirizzo: **via Oglio, 19,21,23**

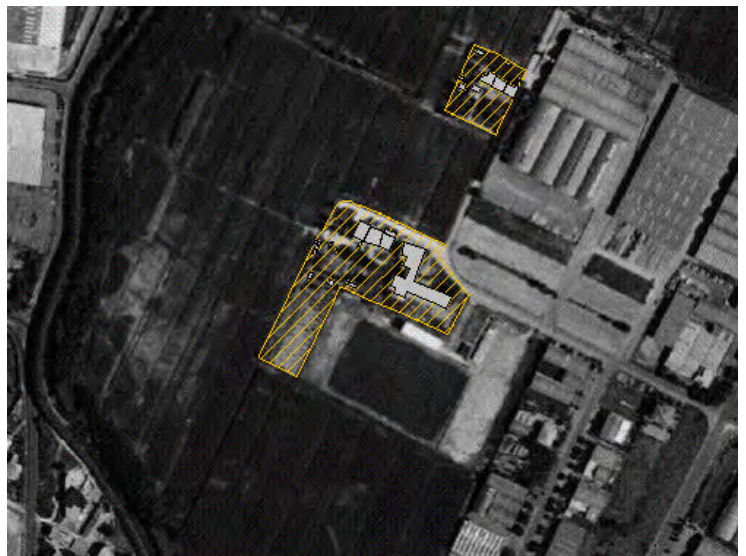
Toponimo: **Podere Pantano 2**

Data del rilievo: **19/12/2005**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **1780.34 m²**

Volume totale: **13349.34 m³ (stimato)**

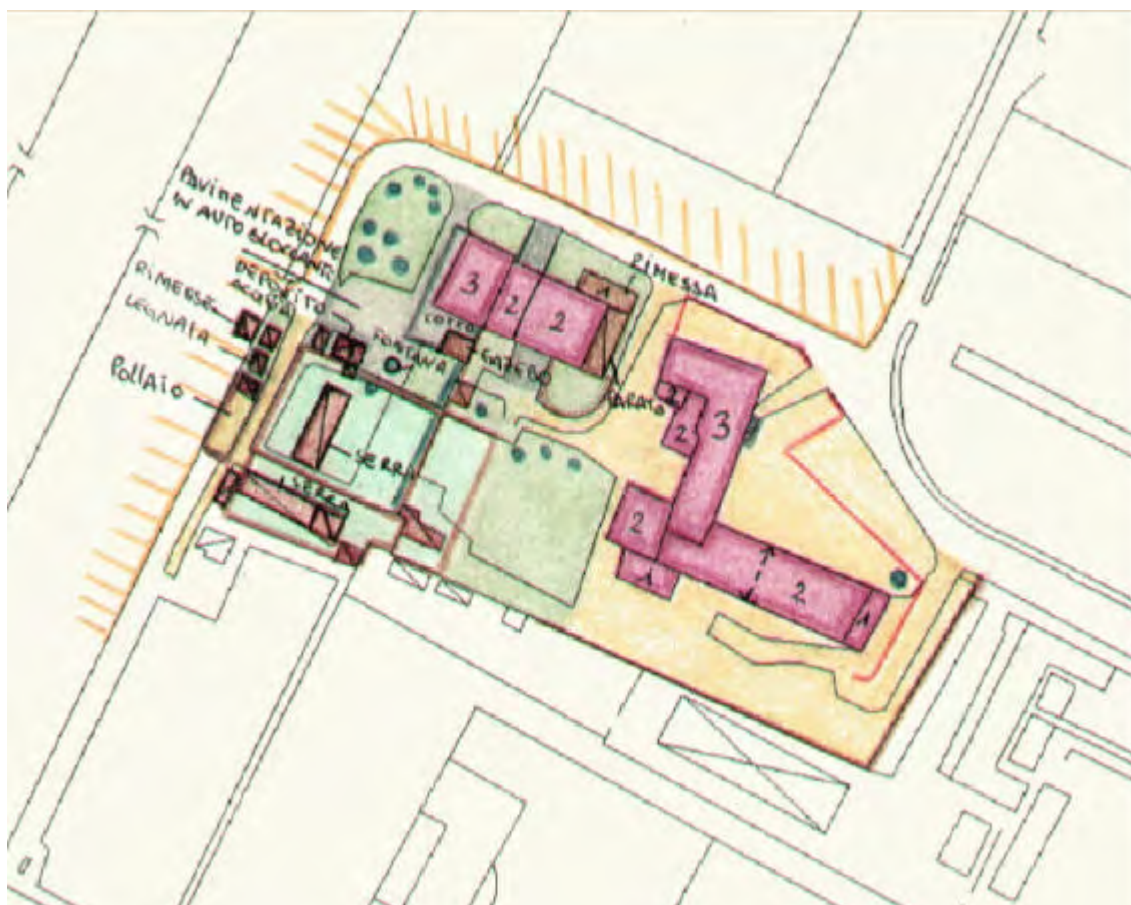


ZONE EDIFICATE

Edifici residenziali	Industria/Artigianato
Attività agricole	Complessi direzionali
Servizi	Manifatti
Ricettivo	Edifici dismessi
Attività commerciali	Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

Orto	Pascolo	Siepe	Area non pavimentata
Vigneto	Prato	Recinzione	Area pavimentata
Oliveto	Bosco	Muro/di contenimento	Asfalto
Frutteto	Incolto	Scarpata/Ciglione	Parcheggio
Seminativo	Alberatura	Acqua	Deposito a cielo aperto


INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: villa/casa padronale e casa/e colonica/e
Posizione: pianoro

Rapporto con la viabilità: tangente
Accessibilità Tipo Strada: asfaltata
 Qualità: discreta

Reti Acqua potabile: acquedotto
 Luce: si
 Riscaldamento: non rilevato
 Fognatura: non rilevato
 TV: non rilevato
 Telefono: non rilevato

Destinazione d'uso prevalente residenza
Numero edifici rilevati 15

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

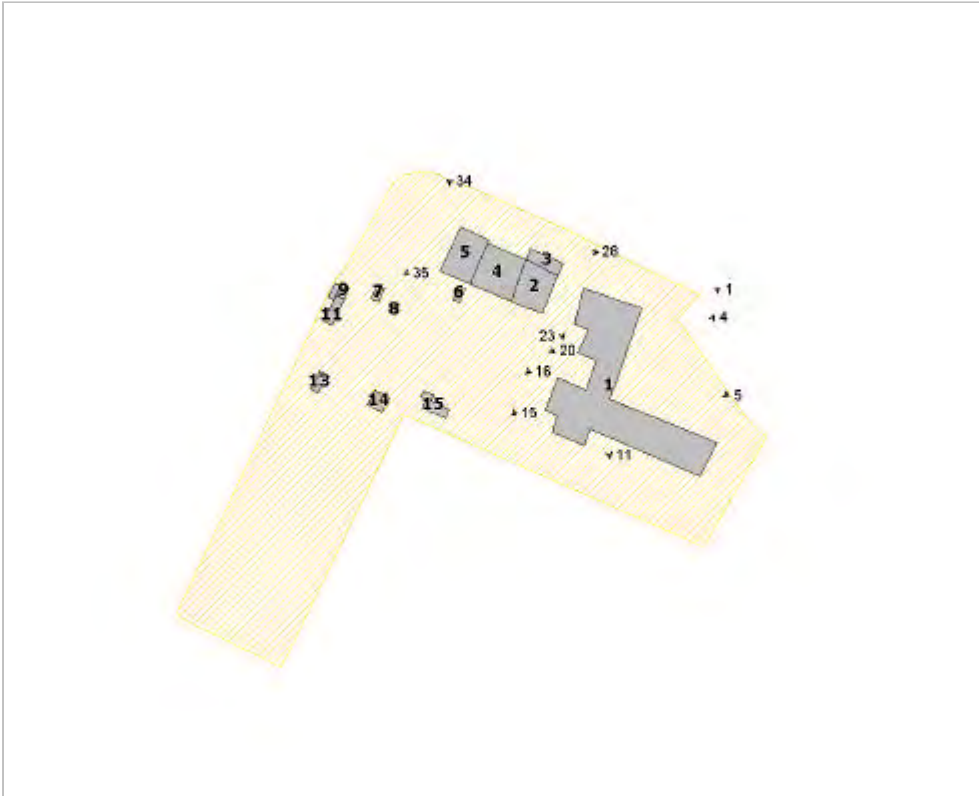


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 4 (edificio 1)



Foto n° 5 (edificio 1)



Foto n° 11 (edificio 1)



Foto n° 15 (edificio 1)



Foto n° 16 (edificio 1)



Foto n° 20 (edificio 4)



Foto n° 23 (edificio 2)



Foto n° 28 (edificio 3)



Foto n° 34



Foto n° 35 (edificio 5)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

La casa rurale si caratterizza per il semplice e regolare impianto, alterato da infelici interventi, mentre molto pittoresco è il mandorlato del fienile, costituito da mattoni posti a comporre un triangolo.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Attualmente Villa Gerini è oggetto di lavori di ristrutturazione per cui l'intorno della villa non è ancora stato sistemato. Le abitazioni rurali hanno invece gli spazi circostanti sistemati a giardino o pavimentati con autobloccanti. E' presente un gazebo prefabbricato in legno con copertura in telo impermeabile. Le pertinenze includono terreni coltivati a orto. Inoltre sono presenti diverse baracche costruite in materiali di recupero e box in lamiera, oltre a piccole serre in ferro e nylon. E' presente un deposito di acqua sopraelevato, in cemento.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO PRINCIPALE
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
4	EDIFICIO SECONDARIO
5	EDIFICIO SECONDARIO
6	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
7	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
8	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
9	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
10	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
11	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
12	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
13	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
14	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
15	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: aggregazione con disposizione planimetrica a 'I'

Orientamento del fronte principale: est

Numero piani: 3.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza e ristorante , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 19 oltre ristorante

Edificio n° 2

Tipologia: aggregazione lineare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: nei piani superiori: in disuso

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: disuso

Destinazione d'uso originaria: incerta

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 4

Tipologia: aggregazione lineare

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 2

Edificio n° 5

Tipologia: annesso recuperato a residenza

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: fienile

Numero delle unità abitative: 2

Edificio n° 6

Tipo annesso: prefabbricato in legno

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Edificio n° 7

Tipo annesso: prefabbricato in lamiera

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: garage

Edificio n° 8

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Edificio n° 9

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: deposito/magazzino

Edificio n° 10

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Edificio n° 11

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: ricovero animali da cortile

Edificio n° 12

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: deposito/magazzino

Edificio n° 13

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Edificio n° 14

Tipo annesso: baracca
Numero piani: 1.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Edificio n° 15

Tipo annesso: baracca
Numero piani: 1.0
Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Pantano II comprende Villa Gerini più alcune abitazioni e annessi rurali. Nelle carte dei Capitani di parte Guelfa del 1580-1595 nel Pantano è descritto un edificio che acquista rilievo per la presenza di una torre sviluppata a fortilizio di proprietà della famiglia fiorentina Antinori, sulle cui mura si può pensare che sia sorta la Villa Gerini. I rustici della Villa Gerini sono rappresentati distintamente nella carta del territorio Montemurlese eseguita dal Giovannozzi nel 1714. Nel Catasto Lorenese del 1796 la casa da signore, allora di proprietà di Carlo Gerini, viene descritta provvista di ragnaia, vigna, fonti, fornaci e tinaia. Costruite a lato della villa e disposte a "I" rispetto ad essa, le abitazioni rurali si rivolgono a solatio. Un arco con profilo in mattone si apre nel corpo parallelepipedo dove trovano luogo i rustici e conduce dal prato antistante la villa all'aia delle abitazioni rurali. Una parata per gli attrezzi e un portico fiancheggiano l'edificio, che si presenta nella sua linearità di struttura, accogliendo le due stalle e il fienile a sinistra rispetto l'arco. Sotto il fienile, realizzato su di una porzione di casa costruita recentemente, si apre nel paramento murario un arco dal profilo in mattone, che cela il pozzo. La fronte piana dell'edificio mostra due archi sovrapposti e murati fra le due stalle. Sul retro della villa si osservano volumi aggiunti, che dichiarano le variate esigenze delle abitazioni signorili della campagna, talvolta private di alcuni vani per allargare un'abitazione rurale. Dietro la Villa si trova un podere conosciuto come "Pantano II" o "Podere nuovo".

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:		lavori in corso
<hr/>		
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni ed esterni
	Tipologia e materiali:	Si rilevano due scale di accesso. La prima si trova sul fronte principale realizzata in muratura con scalini in pietra e conduce al primo piano. La seconda è sul retro ed è a "L" composta da tre rampe.
	Alterazioni:	no
	Note:	.
<hr/>		
2.3 Coperture	Tipo:	padiglione-capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	travicelli in legno e mezzane
	Alterazioni:	no
Note:	La parte "padronale della villa" presenta un tetto del tipo a padiglione mentre la parte rurale ha un tetto a capanna.	
<hr/>		
2.4 Scatola muraria	Materiali:	non rilevabile
	Intonaco:	si
	alterazioni:	no
<hr/>		
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Distribuzione irregolare.
	Tipo apertura:	Finestre rettangolari di diverse dimensioni profilate in grigio con davanzale in pietra. Porte prevalentemente ad arco. Portale listato a conci in pietra.
	Alterazioni:	forma e/o dimensioni
	Note:	Da notare le diverse dimensioni delle finestre.
<hr/>		

2.6 Infissi Tipo e materiali: Portoni, porte e finestre in legno
Oscuramento scuri interni
prevalente:

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali: pessimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture Tipo: a capanna
Materiali manto: marsigliesi
Materiali gronda: altro
Alterazioni: materiali manto
Note: In corrispondenza della gronda è stata aggiunta una lastra di fibrocemento. Non vi sono grondaie a protezione dell'intonaco.

2.4 Scatola muraria Materiali: mista pietra e laterizio
Intonaco: si
alterazioni: no
Note: L'intonaco si presenta in stato di forte degradato.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Distribuzione irregolare.
Tipo apertura: Aperture rettangolari. Da notare sul lato a nord aperture a feritoia sul muro.
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Infissi in legno.
Oscuramento scuri interni
prevalente:

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: parata
Note: Si tratta di una parata realizzata con pilastri in mattone e copertura in coppi e tegole. Da notare le aperture a frangisole realizzate con elementi in cotto.

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali: pessimo

2.2 Sistema degli accessi Ubicazione: assenti

ai piani superiori

2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	a falda unica marsigliesi elementi del manto di copertura materiali manto In fase di ristrutturazione la copertura è stata realizzata con tegole marsigliesi.
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	mista pietra e laterizio tracce si L'intonaco è presente solo un piccola parte e si presenta in stato fortemente degradato. Per raggiungere una pendenza adeguata del tetto sopra il portone di ingresso è stata ricostruita una muratura in mattoni pieni mentre sul lato opposto è stata realizzata, alla stessa altezza, una muratura in cantoni di cemento. La muratura è realizzata prevalentemente con pietre di fiume. Si notano inoltre alcune crepe nella struttura muraria e alcune aggiunte di laterizio nel sottogronda.
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni: Note:	Distribuzione irregolare. Sul lato a nord vi sono tre finestre rettangolari riquadrate in pietra serena. Due di queste presentano inferriate mentre l'altra ha un reticolato in legno. Il portone di ingresso si trova invece sul lato est. Si notano inoltre piccole aperture quadrate usate come colombaie. tamponature Si nota la tamponatura di una piccola finestra sul lato ovest, adiacente all'abitazione vicina.
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Il portone di accesso è in ferro e vetro con barre. La finestra centrale ha un infisso in legno. assente
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti

EDIFICIO n° 4

2.1 Condizioni generali:		discreto
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	a capanna coppi e tegole mattoni e/o mezzane alterazioni particolari Camino in blocchi di cemento.

2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	non rilevabile si no Presenza di tiranti in ferro.
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni:	Distribuzione irregolare. Aperture rettangolari. no
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Finestre in legno, persiane in legno e profilati di alluminio. Controfinestre in profilati di alluminio. scuri interni
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
2.8 Superfetazioni	Tipo: Note:	aggiunta di tettoie Tettoie a sbalzo sopra le porte di ingresso.
EDIFICIO n° 5		
2.1 Condizioni generali:		ottimo
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione: Tipologia e materiali: Alterazioni: Note:	esterni Scala a due rampe realizzata in muratura con scalini in pietra. aggiunti successivamente La scala è stata aggiunta successivamente allo scopo di rendere accessibile l'abitazione al piano superiore.
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	a padiglione coppi e tegole mattoni e/o mezzane no Finestra tipo "velux".
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	mista pietra e laterizio no si Cantonali in pietra serena alternata a file di laterizio. Lungo il perimetro a metà altezza dell'edificio vi è una fascia di intonaco.
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni: Note:	Disposizione simmetrica rispetto all'asse verticale su metà lunghezza sul fronte ad ovest, irregolare sugli altri fronti. Finestre rettangolari riquadrate con intonaco. Al primo piano finestre con arco a tutto sesto riquadrate con intonaco. vari tipi di alterazione Sul fronte nord al primo piano è stata tamponata un'apertura del fienile con mattoni disposti in modo da ricordare la tipologia originaria a frangisole. Sul fianco ad ovest è stata

usata la stessa accortezza pur mantenendo tra i mattoni una piccolo vuoto per permettera alla luce di passare. Al piano terra le finestre sono munite di inferriate. Al piano primo le due aperture sono munite di ringhiera per consentire l'affaccio.

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Infissi in legno.
	Oscuramento prevalente:	altro
	Note:	Presenza di tende.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
---------------------------	-------	---------

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 2: Finestre a frangisole della carraia. Aperture a feritoia sulla parte a nord.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 3: Copertura in tegole marsigliesi.

Edificio 4: Infissi in alluminio.

3.3 Annotazioni

L'edificio 1 è stato recentemente restaurato. Stesso discorso per l'edificio 5.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

ristrutturazione con frazionamenti e cambi di destinazione da rurare a civile

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	con rilevanti manomissioni	Discreto
2	mediamente conservato	Medio
3	mediamente conservato	Medio
4	con rilevanti manomissioni	Medio
5	con alcune manomissioni	Medio
6		
7		
8		
9		
10		
11		

12		
13		
14		
15		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 50

UTOE 3

Indirizzo: **via Marucello, 11,13,15**

Toponimo: **Villa Marucelli**

Data del rilievo: **05/01/2006**

Aggiornamento: **18/12/2018**

Area totale: **530.66 m²**

Volume totale: **2878.69 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

Edifici residenziali	Industria/Artigianato
Attività agricole	Complessi direzionali
Servizi	Manifatti
Ricettivo	Edifici dismessi
Attività commerciali	Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

Orto	Pascolo	Siepe	Area non pavimentata
Vigneto	Prato	Recinzione	Area pavimentata
Oliveto	Bosco	Muro/di contenimento	Asfalto
Frutteto	Incolto	Scarpa/Ciglione	Parcheggio
Seminativo	Alberatura	Acqua	Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: villa/casa padronale e casa/e colonica/e
Posizione: pianoro

Rapporto con la viabilità: a fondo cieco
Accessibilità Tipo Strada: asfaltata
 Qualità: buona

Reti Acqua potabile: acquedotto
 Luce: si
 Riscaldamento: non rilevato
 Fognatura: fognatura comunale
 TV: antenna
 Telefono: si

Destinazione d'uso prevalente residenza
Numero edifici rilevati 7

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

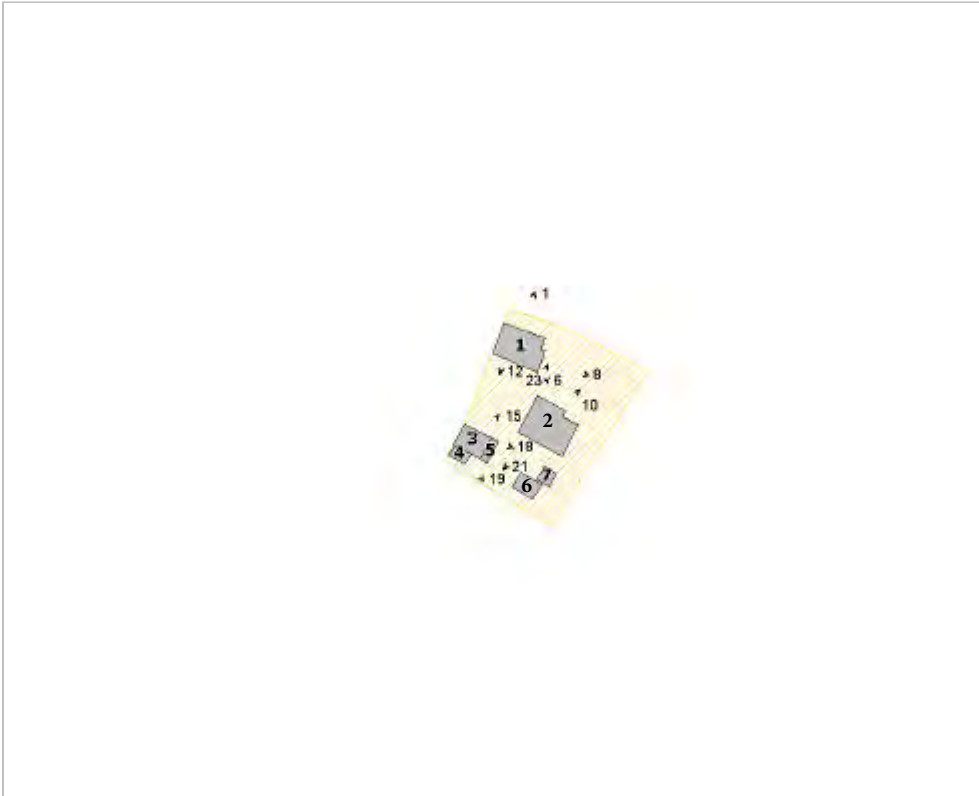


Foto n° 1



Foto n° 6



Foto n° 8 (edificio 1)



Foto n° 10



Foto n° 12 (edificio 1)



Foto n° 15 (edificio 3)



Foto n° 18 (edificio 5)



Foto n° 19 (edificio 4)



Foto n° 21 (edificio 2)



Foto n° 23



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Villa Marucello comprende casa padronale, casa rurale e fienile. La casa padronale conserva i caratteri di un'antica dimora signorile, nonostante che una parte di essa sia stata distrutta qualche decennio fa. La stessa casa padronale è stata oggetto di recente ristrutturazione.

Il fienile conserva ancora i caratteri originari di annesso agricolo al quale sono stati addossate una baracca ed una tettoia.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Intorno alla villa vi è un prato a giardino con pozzo. Sul prospetto a sud vi è un giardino con pergola e tracce di pavimentazione semipermeabile. La stessa pavimentazione è stata usata intorno alla casa padronale. Davanti alla casa rurale invece lo spiazzo è stato realizzato con una gettata di cemento.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO SECONDARIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
5	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
6	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
7	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: aggregazione concentrica

Orientamento del fronte principale: est

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 2

Edificio n° 2

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: porzione est annesso residenza

edificio n 1- porzione ovest agricola con accesso da via palermo , nei piani superiori: agricola

Destinazione d'uso originaria: fienile

Edificio n° 4

ex tettoia demolita

Edificio n° 5

Tipo annesso: serra

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Edificio n° 6

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: garage

Edificio n° 7

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:

ottimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori

Ubicazione:

interni ed esterni

Tipologia e materiali:

L'accesso principale si ha grazie ad una scala a due rampe,

Alterazioni:	con scalini in pietra. Il corrimano è in muratura con cima in lastre di pietra. no
Note:	Sotto la scala un'apertura ad arco da luce alle cantine sotto l'edificio.

2.3 Coperture	Tipo:	padiglione-capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	travicelli in legno e mezzane
	Alterazioni:	no

2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	si
	alterazioni:	si
	Note:	Il cantonale sinistro della facciata principale è a vista e mostra conci di alberese. Stemma di famiglia sopra la porta principale.

2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Distribuzione irregolare.
	Tipo apertura:	Presenza di diverse forme e misure di finestre. Finestre riquadrate in pietra serena con davanzale modanato tra le quali vi sono piccole finestre quadrate riferibili a modelli cinquecenteschi usati di frequente nelle dimore di campagna. Porte riquadrate con conci di pietra serena.
	Alterazioni:	no

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Finestre in legno smaltato bianco macchiato, Portone principale in legno a finitura trasparente.
	Oscuramento prevalente:	altro
	Note:	Presenza di tende dietro le finestre.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
---------------------------	-------	---------

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali:	discreto
---------------------------------	----------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
---	-------------	---------

2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
	Alterazioni:	no

2.4 Scatola muraria	Materiali:	non rilevabile
----------------------------	------------	----------------

Intonaco: si
alterazioni: no
Note: L'intonaco presenta tracce di umidità.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Distribuzione irregolare.
Tipo apertura: Aperture rettangolari.
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Persiane e finestre in legno. Doppia finestra in alluminio sul retro.
Oscuramento prevalente: persiane in legno

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfettazioni Tipo: aggiunta di tettoie
Note: Tettoia a sbalzo in PVC sopra la porta principale.

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali: pessimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture Tipo: a capanna
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: mattoni e/o mezzane
Alterazioni: no

2.4 Scatola muraria Materiali: mista pietra e laterizio
Intonaco: tracce
alterazioni: si
Note: Degrado dell'intonaco sul lato a sud. Sul lato a nord l'intonaco è quasi completamente staccato, inoltre tutta la facciata è coperta da una pianta rampicante. Sulla stessa facciata si nota una parte di muratura realizzata in mattoni. I cantonali sono in pietra serena.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Distribuzione irregolare.
Tipo apertura: Sulla parete a nord apertura ad arco della carraia profilata in laterizio. Apertura del fienile ad arco. Stessa tipologia di aperture sul fronte a sud. Finestra con frangisole.
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Cannello in ferro sulla porta della parete a sud.
Oscuramento prevalente: assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 1: Impianto dell' edificio, disposizione e tipologia delle aperture.

Edificio 2: Elementi del manto di copertura.

Edificio 3: Da tutelare l'intero edificio nella forma e nella tipologia delle aperture, in quanto conserva ancora le caratteristiche originarie.

Pertinenza: Pozzo.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 2: Infissi in alluminio e tettoia in PVC. Canna fumaria esterna.

Pertinenze: Togliere le baracche e le tettoie.

3.3 Annotazioni

Edificio 1: Ristrutturato non molto tempo fa.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 dell'edificio 1 "Villa Marucelli"

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	con alcune manomissioni	Eccezionale
2	mediamente conservato	Discreto
3	mediamente conservato	Discreto
4		
5		
6		
7		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 51

UTOE 4

Indirizzo: **Via Albiano, 27**

Toponimo: **Fonte di Albiano**

Data del rilievo: **14/11/2005**

Aggiornamento: **18/12/2018**

Area totale: **625.28 m²**

Volume totale: **3024.35 m³ (stimato)**

Vincoli:

**Beni tutelati ai sensi della parteII del D.lgs
42/2004 - Beni di interesse culturale tutelati
ope legis (art.10 comma 1 e art.12 comma 1)**



ZONE EDIFICATE		ZONE NON EDIFICATE			
Edifici residenziali	Industria/Artigianato	Orto	Pascolo	Siepe	Area non pavimentata
Attività agricole	Complessi direzionali	Vigneto	Prato	Recinzione	Area pavimentata
Servizi	Manufatti	Oliveto	Bosco	Muro/di contenimento	Asfalto
Ricettivo	Edifici dismessi	Frutteto	Incolto	Scarpata/Ciglione	Parcheggio
Attività commerciali	Numero piani	Seminativo	Alberatura	Acqua	Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: aggregato di case coloniche
Posizione: mezza costa

Rapporto con la viabilità: tangente
Accessibilità Tipo Strada: asfaltata
Qualità: buona

Reti Acqua potabile: non rilevato
Luce: si
Riscaldamento: legna
Fognatura: non rilevato
TV: antenna
Telefono: non rilevato

Destinazione d'uso prevalente residenza utilizzata saltuariamente | attività agricola
Numero edifici rilevati 7

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

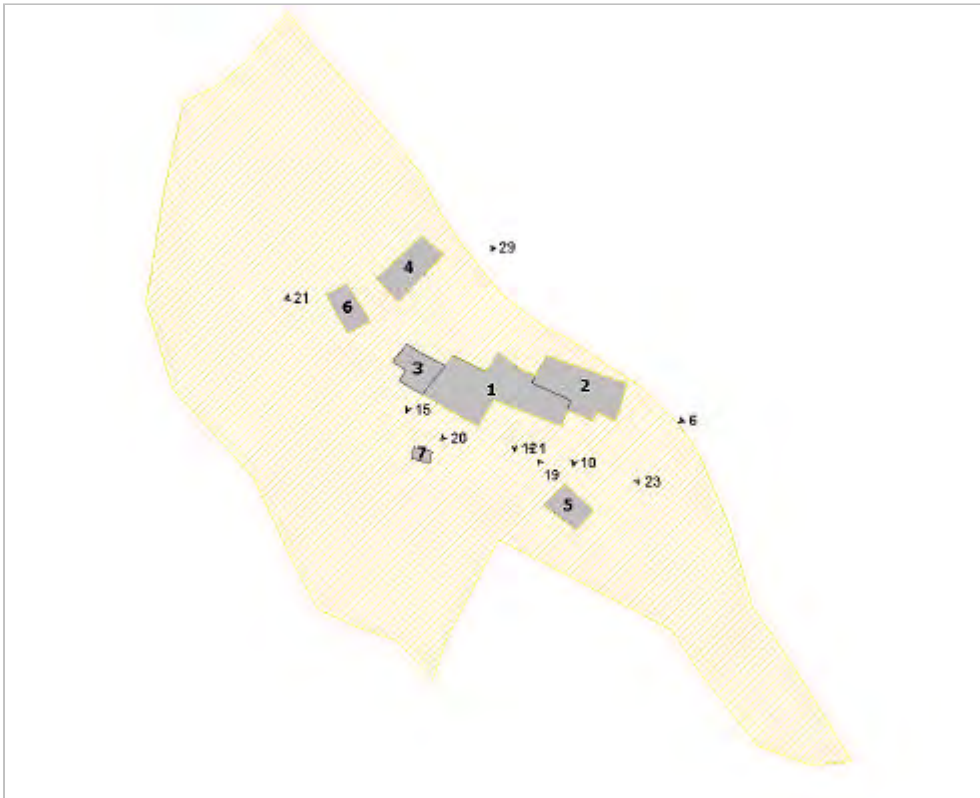


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 10



Foto n° 6 (edificio 2)



Foto n° 12



Foto n° 15 (edificio 3)



Foto n° 20 (edificio 1)



Foto n° 23 (edificio 2)



Foto n° 19 (edificio 5)



Foto n° 21



Foto n° 29 (edificio 4)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Attualmente la casa rurale è usata per le attività del gruppo trekking "Storia Camminata". L'area intorno è utilizzata per l'apicoltura, produzione e vendita di miele.

La casa rurale ha adesso una struttura irregolare, composta da vari corpi di fabbrica di diversa altezza. Il corpo di fabbrica maggiore sulla sinistra ha fronte a capanna e pianta quadrangolare su due piani. A ridosso di esso è presente una struttura dalla pianta rettangolare su due piani sulla quale si possono notare tracce della chiusura di due arcate profilate in mattone rosso. Restrostante e con altezza inferiore, la carraia attualmente in disuso, ha subito la tamponatura dell'arcata di ingresso. Vicino alla carraia si trova il fienile. Sul fianco del corpo principale va ad innestarsi un volume in pietra adibito a deposito attrezzi ed una baracca in muratura. Costruita in pietra bigia, la casa rurale si affaccia sull'aia a lato della quale è rimasta l'antica fonte in pietra, da cui trae nome il podere. Rispetto all'assetto testimoniato dalla carta del cabreo, sono stati oscurati sia le due logge, di cui leggiamo le tracce nelle facciate che guardavano la valle, che i due portichetti e la torre. Nel retro della casa è presente un antico oratorio adesso usato come annesso agricolo. Nella pertinenza è stato rilevato un tettoia in muratura di antico impianto con manto di copertura rifatto. Vi è inoltre un box in lamiera. Sul retro, a servizio dell'attività di apicoltura vi è un volume in muratura. E' interessante notare sul lato a nord del fienile la presa di un antico condotto con volta a botte in cotto che passa sotto l'edificio. Probabilmente il fienile era un ex mulino.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

L'aia è stata realizzata con ghiaia ed è "attrezzata" con un lungo tavolo e panchine in legno. Sono stati realizzati

terrapieni in muratura e muri a secco con staccionate in legno. Sul retro vi sono arnie.
Ci sono tracce della vecchia pavimentazione in pietra serena del terreno adiacente all'ex fienile, adesso sistemato a prato.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO SECONDARIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
4	EDIFICIO SECONDARIO
5	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
6	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
7	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: non riferibile ad una particolare tipologia

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza utilizzata saltuariamente , nei piani superiori: residenza utilizzata saltuariamente

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 3

Edificio n° 2

Tipologia: aggregazione lineare

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza utilizzata saltuariamente , nei piani superiori: residenza utilizzata saltuariamente

Destinazione d'uso originaria: fienile

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

Edificio n° 4

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Destinazione d'uso originaria: fienile

Edificio n° 5

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Destinazione d'uso originaria: annesso agricolo con piu' funzioni

Edificio n° 6

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Edificio n° 7

Tipo annesso: prefabbricato in lamiera

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: garage

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

"Fonte" nota anche come "Fattoria del Barone", si trova sul crinale nord-occidentale dello Javello, poco distante dalla Chiesa di San Pietro ad Albiano. Le prime notizie che abbiamo risalgono al 1512, allorchè risulta che tale Niccolò di Raffaello Speranza de Macci paga la decima per "un podere nel Comune di Montemurlo luogo detto alla fonte". Il casale rustico è registrato nelle piante dei capitani di parte guelfa con il nome di "casa della fonte" appartenente alla tenuta della "Villa del Barone". La conformazione originaria dell'edificio si può far risalire al 1770: una struttura turrita occupava il retro della casa con piccola finestrella sottotetto a centina tonda. La casa rurale si articolava attorno a due logge.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:		discreto
<hr/>		
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
<hr/>		
2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
	Alterazioni:	no
<hr/>		
2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	tracce
	alterazioni:	si
	Note:	Tracce di un vecchio intonaco a calce sulla facciata. Cantionali in pietra serena scalpellata. E' visibile sul fronte la traccia della addizione volumetrica.
<hr/>		
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Distribuzione irregolare
	Tipo apertura:	Aperture rettangolari. Da notare gli archi di spinta sulla finestre.
	Alterazioni:	tamponature
	Note:	Aggiunta piccola finestra al piano terreno. Segni di tamponature (vedi relazione scheda generale).
<hr/>		
2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Finestre e porte in legno smaltato marrone. Al piano terra, griglie e cancelletti in ferro sulle aperture.
	Oscuramento prevalente:	scuri interni
	Note:	Infisso in alluminio sulla finestra aperta recentemente.
<hr/>		
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
<hr/>		
2.8 Superfetazioni	Tipo:	varie
	Note:	Tettoie a sbalzo in ondolux.

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali:		mediocre
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni ed esterni
	Tipologia e materiali:	Scale realizzate in pietra con pilastro in laterizi e ringhiera in ferro.
	Alterazioni:	no
	Note:	.
2.3 Coperture	Tipo:	a falda unica
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
	Alterazioni:	no
	Note:	Sul fronte la gronda è costituita da materiali del manto di copertura. Sul retro invece sono stati usati travicelli in legno e cotto.
2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	tracce
	alterazioni:	si
	Note:	L'intonaco necessita di manutenzione. Da notare i cantonali in pietra serena.
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Distribuzione irregolare.
	Tipo apertura:	Da notare le due finestre a frangisole sull'aia realizzate con elementi di cotto intonacato e la finestra a frangisole sul retro.
	Alterazioni:	tamponature
2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Infissi in legno.
	Oscuramento prevalente:	scuri esterni in legno
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
2.8 Superfetazioni	Tipo:	aggiunta di tettoie
	Note:	Tettoia a sbalzo sull'apertura lato est.

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali:		mediocre
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	marsigliesi
	Materiali gronda:	elementi del manto di copertura
	Alterazioni:	no
2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio

Intonaco: no
alterazioni: si
Note: Architrave in legno.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Unica apertura sul fronte.
Tipo apertura: Apertura rettangolare.
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Portoni in legno.
Oscuramento prevalente: scuri esterni in legno

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: aggiunta di volumi
Note: Aggiunta di un volume in muratura di un piano con copertura in lamiera ondulata.

EDIFICIO n° 4

2.1 Condizioni generali: mediocre

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: assenti

2.3 Coperture Tipo: a capanna
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: elementi del manto di copertura
Alterazioni: no

2.4 Scatola muraria Materiali: mista pietra e laterizio
Intonaco: tracce
alterazioni: no
Note: Tracce di intonaco.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Distribuzione irregolare.
Tipo apertura: Finestre rettangolari.
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Assenti.
Oscuramento prevalente: assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: portico
Note: La copertura del portico necessita di rifacimento.

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 5

2.1 Condizioni generali:		discreto
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	marsigliesi
	Materiali gronda:	travetti in cemento e tavelloni
	Alterazioni:	materiali manto
	Note:	La copertura è stata rifatta utilizzando travi in c.a. precompresso, tavelloni e tegole marsigliesi.
2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	no
	alterazioni:	si
	Note:	La muratura a faccia a vista permette di rilevare le successive tamponature dei muri con laterizi.
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Non esistono porte o finestre.
	Tipo apertura:	Una facciata senza muratura permette l'ingresso all'annesso.
	Alterazioni:	no
2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Non esistono infissi.
	Oscuramento prevalente:	assente
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 1: L'edificio va conservato nell' impianto attuale.
Edificio 2: Tutelare i caratteri originari del fienile (finestre).
Edificio 4: L'ex oratorio, da ristrutturare e valorizzare.
Pertinenza: La fonte con pillà in pietra (opera di scarpellini locali).

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 1: Infisso in alluminio.
Superfetazioni (tettoie sopra le aperture). Camino prefabbricato.
Edificio 3: Volume aggiunto in muratura.
Edificio 5: Copertura in tegole marsigliesi.
Pertinenza: Box in lamiera.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 di tutti gli edifici

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	mediamente conservato	Discreto
2	mediamente conservato	Discreto
3	mediamente conservato	Discreto
4	mediamente conservato	Discreto
5	mediamente conservato	Discreto
6		
7		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 52

UTOE 4

Indirizzo:

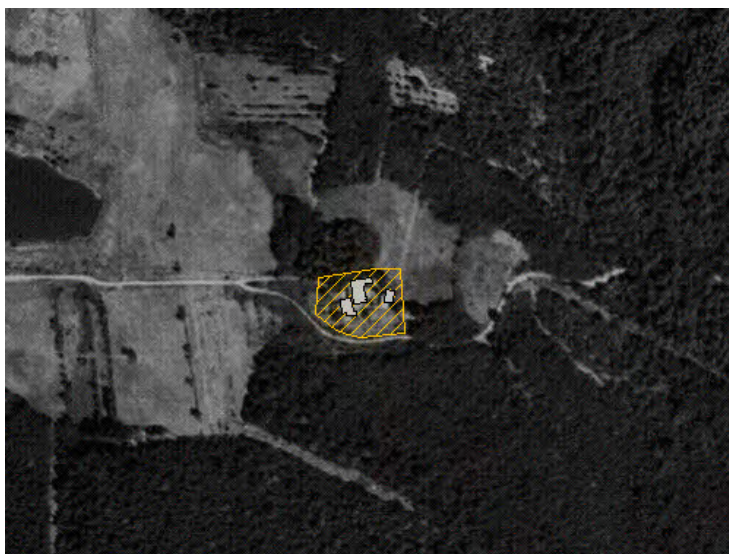
Toponimo: **Podere Castagnetino** Data

del rilievo: **11/05/2007**

Aggiornamento: **18/12/2018**

Area totale: **524.62 m²**

Volume totale: **4026.18 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manufatti
- Edifici dismessi
- m° Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Pascolo
- Vigneto
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Seminativo
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: aggregato di case coloniche
Posizione: mezza costa

Rapporto con la viabilità: a fondo cieco
Accessibilità Tipo Strada: sterro
 Qualità: mediocre

Reti Acqua potabile: non rilevato
 Luce: non rilevato
 Riscaldamento: non rilevato
 Fognatura: non rilevato
 TV: no
 Telefono: non rilevato

Destinazione d'uso prevalente casa vacanze
Numero edifici rilevati 3

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

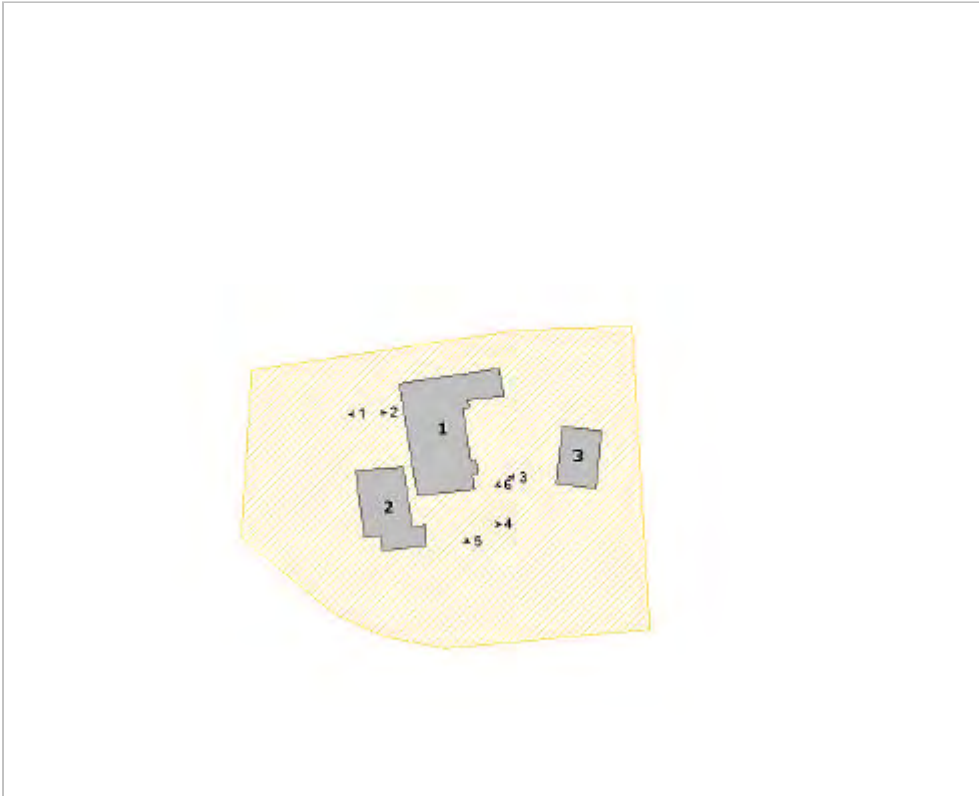


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 2 (edificio 1)



Foto n° 3 (edificio 1)



Foto n° 4 (edificio 2)



Foto n° 5 (edificio 2)



Foto n° 6 (edificio 3)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Castagnetino si trova sul versante del monte Javello più prossimo ad Albiano, Si compone di tre edifici. Il principale presenta sviluppo ad "L" il secondario presenta pianta quadrata mentre il terzo edificio è un fienile posizionato nel resede tergale in prossimità dell'edificio principale.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Proprio a causa dello stato di abbandono lo spazio di pertinenza è lasciato a prato. Nella pertinenza tergale dell'edificio principale si trovano alcuni alberi da frutto. A monte di Castagnetino è presente un bosco di castagni.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO SECONDARIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: aggregazione con disposizione planimetrica a 'I'

Orientamento del fronte principale: ovest

Numero piani: 3.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: incerta , nei piani superiori: incerta

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 2

Tipologia: volumetria compatta a pianta quadrata

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: disuso , nei piani superiori: lavori in corso

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: disuso , nei piani superiori: disuso

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Castagnetino prende il nome dal bosco di castagni che la circonda. La prima documentazione risale al 1590 circa. Nel 1714 nella pianta di Giovannozzo e fra i possessi dei Martini, proprietari della tenuta di Javello.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:		pessimo
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni:	padiglione-capanna coppi e tegole travicelli in legno e mezzane no
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni:	pietra ordinaria no no
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni: Note:	Non Regolare. Rettangolare. distribuzione Sono presenti alcune tamponature.
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente: Note:	Dove presenti, sono in legno. Solo l'ingresso della porzione utilizzata come foresteria è di alluminio. scuri interni Sono presenti scuri esterni in legno nella porzione che doveva essere stalla.
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	loggia
2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
EDIFICIO n° 2		
2.1 Condizioni generali:		rudere
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	a capanna coppi e tegole mattoni e/o mezzane no Parte della copertura è crollata.
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni:	pietra ordinaria no no

2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Regolare.
	Tipo apertura:	Rettangolari e sul fronte nord ad arco.
	Alterazioni:	no

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Assenti.
	Oscuramento prevalente:	assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
---------------------------	-------	---------

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Da tutelare l'impianto degli edifici.

In fase di ristrutturazione va tenuto conto delle caratteristiche costruttive originarie.

Edificio 2: Aperture del fienile.

Edificio 3: Finestre con grigliato di cotto.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 degli edifici

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	malamente conservato	Eccezionale
2		Eccezionale
3		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 53

UTOE 4

Indirizzo:

Toponimo: **Podere Casaccia**

Data del rilievo: **23/02/2007**

Aggiornamento: **18/12/2018**

Area totale: **630 m²**

Volume totale: **4261.68 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manufatti
- Edifici dismessi
- Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo:	casa colonica	
Posizione:	mezza costa	
Rapporto con la viabilità:	tangente	
Accessibilità	Tipo Strada:	sterro
	Qualità:	mediocre
Reti	Acqua potabile:	pozzo privato
	Luce:	si
	Riscaldamento:	non rilevato
	Fognatura:	con depuratore
	TV:	antenna e parabola
	Telefono:	non rilevato
Destinazione d'uso prevalente	agriturismo	
Numero edifici rilevati	2	

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

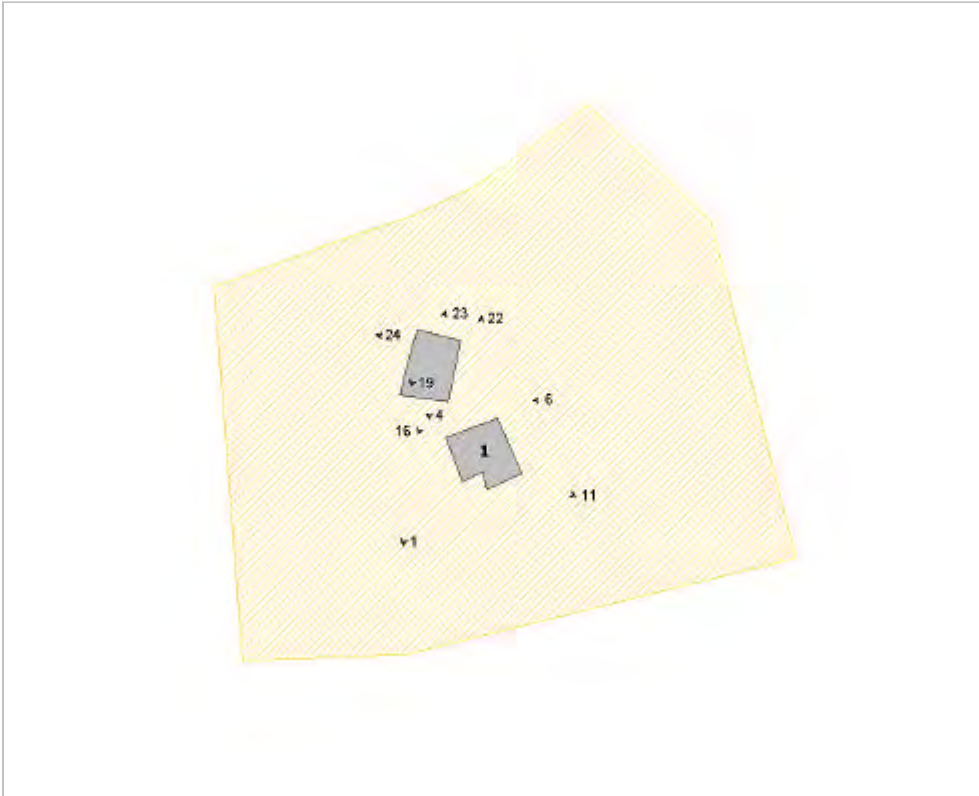


Foto n° 1



Foto n° 6 (edificio 1)



Foto n° 4 (edificio 1)



Foto n° 11



Foto n° 16



Foto n° 22 (edificio 1)



Foto n° 24



Foto n° 19



Foto n° 23



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Percorrendo la strada sterrata che conduce alla villa di Javello si trovano due edifici di antica costruzione conosciuti come "la Casaccia". Si tratta di due fabbricati dalla forma rettangolare di cui uno mantiene ancora oggi la tipologia di fienile, l'altro è una casa rurale di semplice struttura su due piani che un tempo ospitava la fornace dove erano cotti i mattoni e gli embrici che servivano per la ristrutturazione della villa e delle abitazioni dei contadini. Oggi la proprietà ospita un agriturismo ed è stata ristrutturata utilizzando nuovi materiali che tuttavia non hanno alterato la tipologia degli edifici.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Fatta eccezione per la parte a nord dove troviamo un'area boscata, gli edifici sono circondati da spazi verdi destinati ad accogliere gli ospiti dell'agriturismo.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO SPECIALE

Edificio n° 1

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Orientamento del fronte principale: nord-ovest

Numero piani: 2.5

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agriturismo , nei piani superiori: agriturismo

Destinazione d'uso originaria: fienile

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 2

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agriturismo , nei piani superiori: agriturismo

Destinazione d'uso originaria: altro

Numero delle unità abitative: 1

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Le prime notizie storiche si trovano nella documentazione cartografica del 1714 di Giovannozzo Giovannozzi ed ad una carta di cabreo del 1830. La casaccia è appartenuta ai Martini -Bonajuti fino al 1802 passando successivamente ad Alamanno da Filicaia. Nel 1821 la tenuta fu ereditata da GiovanBattista Pandolfini. Dalla fine del 1800 appartiene alla famiglia Borghese.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:

buono

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori

Ubicazione:

interni ed esterni

Tipologia e materiali:

Scala esterna pavimentata in cotto e coperta da tettoia in muratura di accesso al primo piano.

Alterazioni:

no

Note:

-

2.3 Coperture

Tipo:

a capanna

Materiali manto:

coppi e coppi

Materiali gronda:

mattoni e/o mezzane

Alterazioni:

no

2.4 Scatola muraria

Materiali:

non rilevabile

Intonaco:

si

alterazioni:

no

Note:

L'edificio è interamente intonacato di bianco.

2.5 Aperture

Tipo distribuzione:

Irregolare.

Tipo apertura:

Finestre e porte rettangolari, grandi aperture ad arco con frangisole tipiche dell'originaria destinazione a fienile dell'edificio. Piccole aperture sul fronte esposto ad est.

Alterazioni:

no

2.6 Infissi

Tipo e materiali:

Portoncini in legno e finestre dalla struttura in ferro scuro.

Oscuramento prevalente:

assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: aggiunta di tettoie
Note: La tettoia che copre la scala esterna è con probabilità un'aggiunta successiva.

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali: buono

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni ed esterni
Tipologia e materiali: Scale esterne pavimentate in cotto.
Alterazioni: aggiunti successivamente
Note: Questa scala sul lato est dell'edificio sembra un'aggiunta successiva per facilitare l'accesso ad uno dei residence dell'agriturismo.

2.3 Coperture Tipo: padiglione-capanna
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: mattoni e/o mezzane
Alterazioni: no

2.4 Scatola muraria Materiali: non rilevabile
Intonaco: si
alterazioni: si
Note: La parte che un tempo conteneva la fornace è stata ristrutturata in modo da ottenere un residence nella parte alta ed un locale con destinazione ricreativa coperto nello spazio antistante la fornace ancora presente nella sua struttura originaria.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Irregolare.
Tipo apertura: Porte e finestre rettangolari ed un'apertura ad arco dove si trova la fornace.
Alterazioni: vari tipi di alterazione
Note: Osservando una vecchia foto notiamo che alcune aperture ad arco hanno oggi una forma rettangolare e con molta probabilità sono state aggiunte alcune finestre e tamponate altre in quella che un tempo era la residenza ovvero la parte più a sinistra a due piani per chi guarda il fronte principale.

2.6 Infissi Tipo e materiali: Portoncini in legno e finestre dalla struttura in metallo.
Oscuramento prevalente: assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: aggiunta di volumi
Note: Non si tratta propriamente di un'aggiunta di volume bensì dell'ampliamento della parte antistante la fornace che oggi si trova allineato all'edificio che ospitava la residenza rurale.

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Nonostante la destinazione d'uso attuale del complesso sia quella di agriturismo si consiglia la conservazione della fornace.

Edificio 1: Conservare la tipologia del fienile.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

3.3 Annotazioni

L'edificio 2 sembra aver subito delle modifiche durante l'ultima ristrutturazione come l'inserimento di un portico chiuso a riparo della fornace e la chiusura della "bifora" sulla parete a sud (trasformata in due finestre rettangolari).

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 degli edifici

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

ristrutturato per la realizzazione di agriturismo nel 2005

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	perfettamente conservato	Eccezionale
2	perfettamente conservato	Eccezionale

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 54

UTOE 4

Toponimo: **Fattoria Javello**

Data del rilievo: **23/02/2007**

Aggiornamento: **18/12/2018**

Area totale: **2775.07 m²**

Volume totale: **26010.11 m³ (stimato)**

Vincoli:

**Beni tutelati ai sensi della parteII del D.lgs
42/2004 - Beni di interesse culturale tutelati con
D.M.(art.10)**



SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

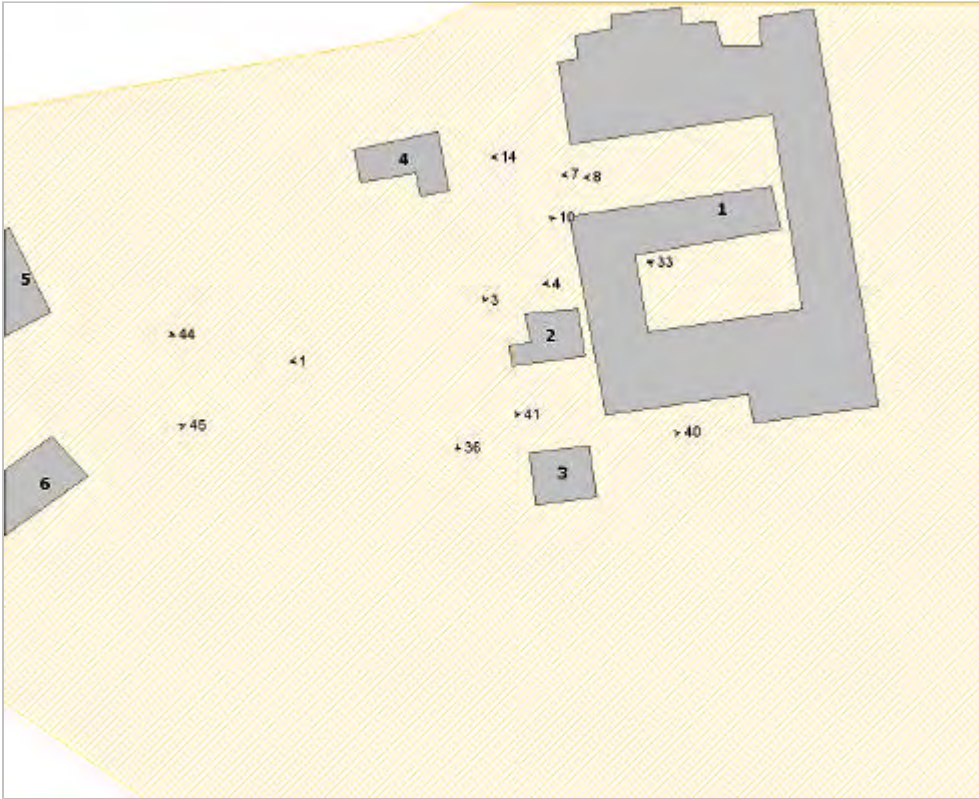


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 4



Foto n° 3 (edificio 1)



Foto n° 7



Foto n° 8 (edificio 1)



Foto n° 14



Foto n° 22 (edificio 1)



Foto n° 36



Foto n° 10



Foto n° 20 (edificio 1)



Foto n° 33



Foto n° 40 (edificio 3)



Foto n° 41



Foto n° 44 (edificio 5)



Foto n° 45 (edificio 6)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

La fattoria di Javello si trova in un affossamento delle pendici boschive del monte Javello.

Gli edifici sono disposti lungo un perimetro quadrangolare a corte chiusa, in posizione dominante è posizionata la villa con cappella privata e campanile e contigui troviamo gli annessi agricoli. Sparsi intorno rileviamo la presenza di stalle ed annessi di servizio anch'essi di antico impianto utili alle attività agricole svolte. In particolare rileviamo la presenza di magazzini e tinaia nel lato sottostante il piano del cortile della villa e mentre le scuderie e le stalle occupano il piano basso, nel sottotetto si aprono i fienili. Alle scuderie si accede da un arco con copertura a volta sul quale si apre una botola che permetteva di far calare il fieno e la biada per le bestie delle stalle. Le stalle e le scuderie conservano le greppie in pietra come pure in pietra è la pavimentazione.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Guardando la planimetria della proprietà rileviamo che la parte sud-est è circondata da terreni agricoli mentre a nord la parte signorile della villa si affaccia su un giardino che si apre sul viale di platani secolari e ortensie blu e si estende fino all'area boscata a nord. Le corti interne sono tutte pavimentate in pietra.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
5	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
6	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: tipologia a corte

Orientamento del fronte principale: sud-est

Numero piani: 4.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 2

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza , nei piani superiori: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: incerta

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: ricovero animali da cortile

Destinazione d'uso originaria: ricovero animali da cortile

Edificio n° 4

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: stalla/allevamento

Destinazione d'uso originaria: stalla

Edificio n° 5

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Destinazione d'uso originaria: annesso agricolo con piu' funzioni

Edificio n° 6

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: disuso

Destinazione d'uso originaria: fienile

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Il nome Javello deriva dal latino chiavis avellis (chiave dei monti) poichè di qui passava l'unica strada di valico dell'appennino toscano-emiliano.

Sappiamo che già nell'anno 1000 esisteva in questa posizione un insediamento con casa padronale turrata. Con il tempo il complesso ha perso l'aspetto turrato medievale anche se dalle carte dei capitani di parte guelfa emerge una pianta della villa diversa da quella attuale a corte chiusa che ha invece tracciato Giovannozzo Giovannozzi nel 1715. La villa ,dopo essere appartenuta a diverse famiglie, è passata ai Covoni ed infine ai Borghese.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:

buono

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori

Ubicazione:	interni ed esterni
Tipologia e materiali:	Scale esterne in pietra.
Alterazioni:	no

Note:	Si rileva la presenza di due scale in pietra sul lato sinistro ,guardando l'edificio dalla strada di accesso, che collegano la parte adibita a stalle ed annessi agricoli alla pertinenza ed una scala di piccole dimensioni sul fronte tergale che si affaccia sul viale con i platani.
-------	--

2.3 Coperture	<p>Tipo:</p> <p>Materiali manto:</p> <p>Materiali gronda:</p> <p>Alterazioni:</p> <p>Note:</p>	<p>altro</p> <p>coppi e tegole</p> <p>altro</p> <p>materiali manto</p> <p>Si tratta di un edificio complesso a corte e su più livelli per questo motivo la tipologia del manto di copertura varia. Gli edifici che si affacciano sulla corte (parte della residenza e stalle-fienili) presentano la copertura a capanna mentre nella parte signorile (piccolo campanile e torre colombaia) si presenta a falde asimmetriche. La gronda è prevalentemente costituita da travicelli in legno e mezzane, mattoni e/o mezzane si trovano nella parte più a sinistra in corrispondenza degli annessi agricoli.</p>
2.4 Scatola muraria	<p>Materiali:</p> <p>Intonaco:</p> <p>alterazioni:</p> <p>Note:</p>	<p>mista pietra e laterizio</p> <p>si</p> <p>no</p> <p>La parte adibita a residenza è prevalentemente intonacata di bianco ad esclusione del fronte tergo dove notiamo tracce di un vecchio intonaco. Gli edifici che si affacciano sulla corte ed il fronte che dà sulla strada di accesso alla villa non presentano intonaco e permettono di individuare gli archetti strutturali in laterizio ed alcune tamponature.</p>
2.5 Aperture	<p>Tipo distribuzione:</p> <p>Tipo apertura:</p> <p>Alterazioni:</p> <p>Note:</p>	<p>Le aperture sono distribuite in modo irregolare fatta eccezione per la facciata principale della parte signorile della residenza dove si nota omogeneità nello scandirsi di porte e finestre.</p> <p>Porte e finestre di varie dimensioni. Finestre ad arco a tutto sesto per la colombaia. Quasi tutte le aperture sono profilate in pietra serena tra cui due portoni, uno sul fronte principale ad arco, l'altro su quello tergo rettangolare. Aperture ad arco sono presenti anche negli annessi.</p> <p>vari tipi di alterazione</p> <p>Oltrepassando l'arco in laterizio che conduce a stalle e fienili si nota la tamponatura di una serie di arcate a tutto sesto sostituite con piccole finestre con inferriate profilate in pietra. Anche sul fronte sud e sud-est è presente la tamponatura totale di aperture con frangisole.</p>
2.6 Infissi	<p>Tipo e materiali:</p> <p>Oscuramento prevalente:</p> <p>Note:</p>	<p>Porte e finestre in legno tinteggiate di verde scuro.</p> <p>scuri interni</p> <p>Tutte le aperture al piano terra sono dotate di inferriate.</p>
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	<p>Tipo:</p> <p>Note:</p>	<p>portico terrazzo/balcone torre colombaia campanile</p> <p>Nella parte signorile della villa si elevano sia una torre colombaia sia un piccolo campanile in corrispondenza della cappella privata all'interno. Sul fronte opposto a quello principale una parte del primo piano della stalla è costituito da un grande portico con capriata in legno e colonne in pietra e laterizio. Troviamo infine una terrazza che si affaccia sulla corte ed una sul lato ovest della parte adibita a residenza, oltre ad un piccolo balcone sul fronte tergo.</p>
2.8 Superfettazioni	<p>Tipo:</p>	<p>assenti</p>

2.1 Condizioni generali:		buono
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	a capanna coppi e coppi mattoni e/o mezzane materiali manto L'edificio presenta sul lato sinistro rispetto al prospetto principale l'aggiunta di un piccolo volume con copertura a falda unica in marsigliesi. Osservando il manto di copertura ne deduciamo una recente ristrutturazione con l'utilizzo di nuovi materiali.
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni:	mista pietra e laterizio no no
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni: Note:	Irregolare. Porte e finestre rettangolari di varie dimensioni. no Al piano terra le aperture hanno soglie in pietra ed archetti strutturali in laterizio.
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Porte e pannelli in legno di recupero a coprire le aperture al piano terra, assenti al primo piano. assente
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
2.8 Superfetazioni	Tipo: Note:	aggiunta di volumi Osservando l'edificio si nota di un piccolo volume l'aggiunto non di recente.

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali:		mediocre
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	a falda unica eternit elementi del manto di copertura struttura Nella parte frontale è stato aggiunto un piccolo volume con copertura a falda unica in marsigliesi.
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco:	mista pietra e laterizio no

alterazioni: no

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Irregolare.
Tipo apertura: Porte rettangolari.
Alterazioni: vari tipi di alterazione
Note: L'ampliamento dell'edificio è stato realizzato in più fasi, sono evidenti i segni del ridimensionamento e delle aperture spostate.

2.6 Infissi Tipo e materiali: Assenti.
Oscuramento prevalente: assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: aggiunta di volumi

EDIFICIO n° 4

2.1 Condizioni generali: buono

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: assenti

2.3 Coperture Tipo: altro
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: mattoni e/o mezzane
Alterazioni: no
Note: L'edificio si presenta disposto al "L" dove la parte a sinistra (per chi guarda il fronte principale) ha il manto di copertura a capanna quella a destra a falda unica.

2.4 Scatola muraria Materiali: mista pietra e laterizio
Intonaco: no
alterazioni: no
Note: Cantionali dati dall'alternanza di pietra e laterizio.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Piuttosto regolare.
Tipo apertura: Porte, finestre e piccole aperture dalla forma rettangolare.
Alterazioni: tamponature
Note: Una delle porte sul fronte principale è stata tamponata. Ogni apertura è riquadrata in pietra serena. La porta sul lato sinistro presenta l'archetto strutturale in laterizio.

2.6 Infissi Tipo e materiali: Assenti.
Oscuramento prevalente: assente
Note: La finestra più grande sul fronte principale è dotata di grata in ferro.

2.7 Elementi di Tipo: assenti

articolazione volumetrica

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 6

2.1 Condizioni generali: rudere

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: assenti

2.3 Coperture Tipo: assente

Alterazioni:

2.4 Scatola muraria Materiali: mista pietra e laterizio
Intonaco: no
alterazioni: no

2.5 Aperture Tipo distribuzione: assenti
Tipo apertura: assenti
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: assenti
Oscuramento prevalente: assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Tutto il complesso deve essere conservato come è stato fatto fino ad oggi.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Le parabole vanno poste sui tetti. Camini prefabbricati.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 1 dell'edificio 1 e l'inserimento in classe 2 degli edifici 2,3,4 e 6

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	perfettamente conservato	Eccezionale
2	perfettamente conservato	Discreto
3	perfettamente conservato	Discreto
4	perfettamente conservato	Discreto
5		
6	perfettamente conservato	Discreto

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 55

UTOE 4

Indirizzo: **via Iavello , 19**

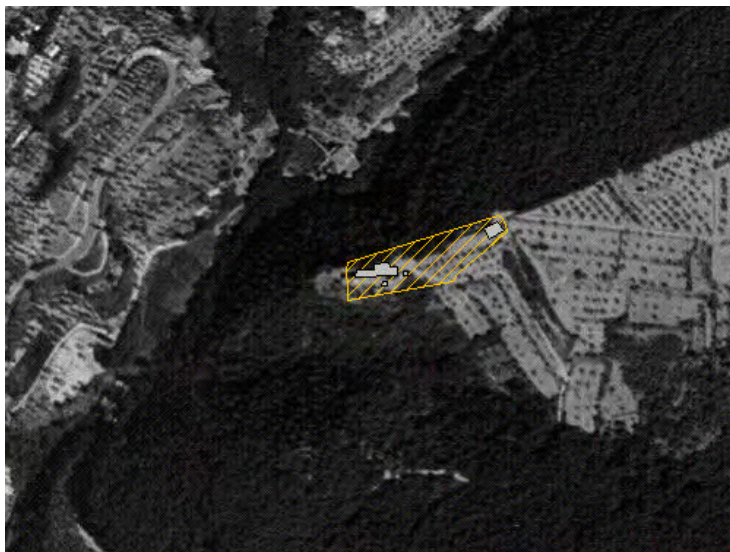
Toponimo: **Casa Reticiaia**

Data del rilievo: **30/05/2007**

Aggiornamento: **18/12/2018**

Area totale: **494.44 m²**

Volume totale: **2463.27 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manifatti
- Edifici dismessi
- m° Numero piani

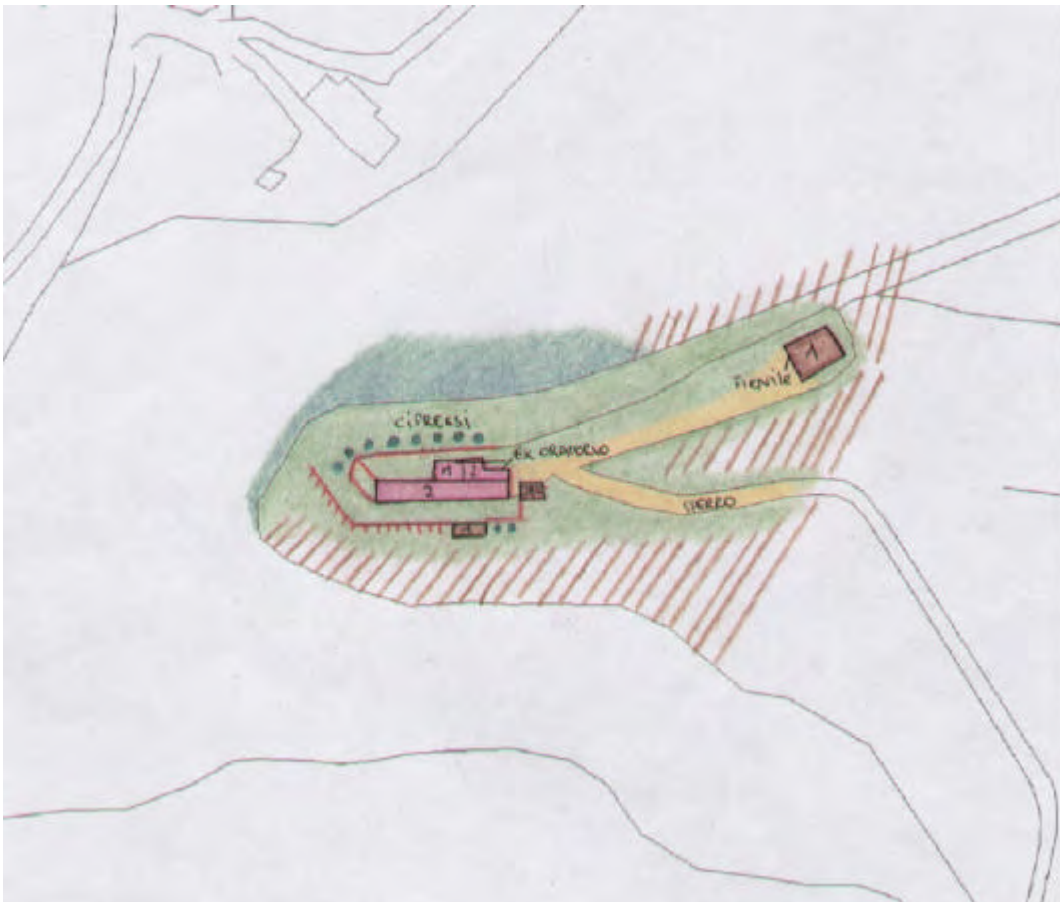
ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo:	casa colonica	
Posizione:	poggio	
Rapporto con la viabilità:	a fondo cieco	
Accessibilità	Tipo Strada:	sterro
	Qualità:	mediocre
Reti	Acqua potabile:	non rilevato
	Luce:	si
	Riscaldamento:	non rilevato
	Fognatura:	a dispersione
	TV:	non rilevato
	Telefono:	non rilevato
Destinazione d'uso prevalente	residenza	
Numero edifici rilevati	4	

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

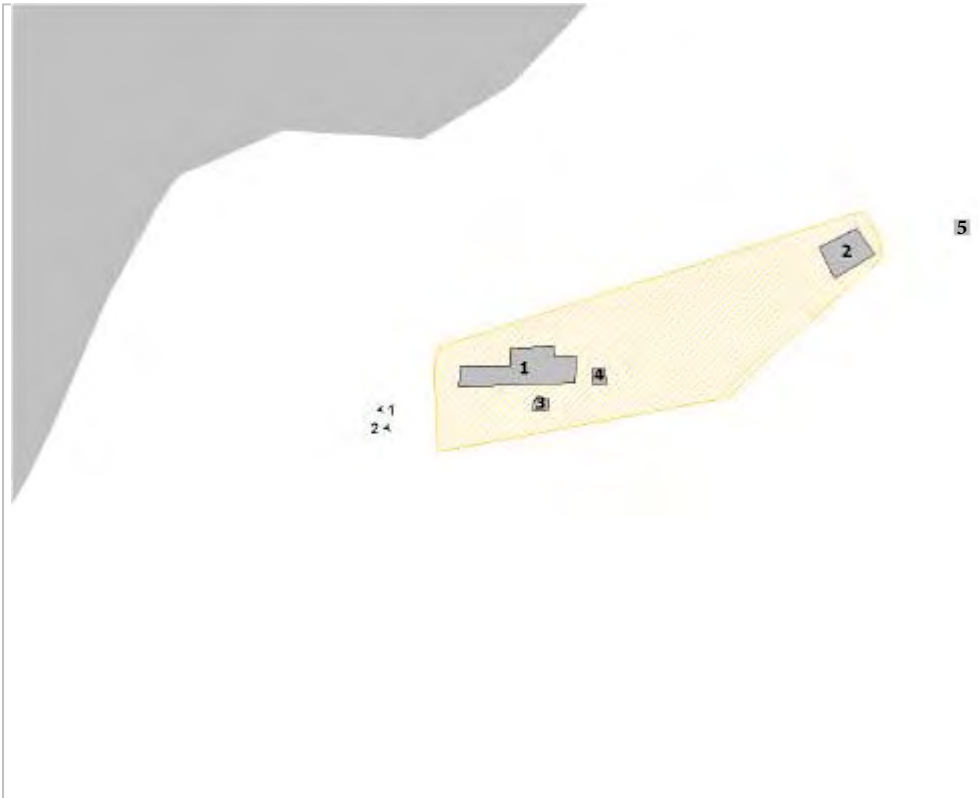


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 3



Foto n° 2 (edificio 1)



Foto n° 4 (edificio 2)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

"Reticaia" si trova sulla pendice occidentale del monte Javello vicina al confine con il territorio di Pistoia. Si tratta di un edificio dalla forma rettangolare che un tempo ospitava nella parte a nord la chiesa di San Giusto e tre annessi, due prossimi all'edificio e di modeste dimensioni, più lontano un fienile di antico impianto.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Il podere si trova in posizione alta e domina la vallata a sud coltivata con ulivi disposti in terrazzamenti. Poco lontano dalla casa rurale è ancora presente una torre che costituiva il riparo per il guardiano del podere.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
5	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: aggregazione lineare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 2

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Destinazione d'uso originaria: fienile

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: incerta

Edificio n° 4

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione

Numero piani: 1.5

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza , nei piani superiori: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: incerta

Edificio n° 5

Tipo annesso: annesso in Pietra Destinazione d'uso attuale ed originaria: torretta per il controllo del lavoro nei campi

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Il toponimo "Reticaia" deriva dal latino "ritica" che indicava il palo utilizzato per sostenere le viti.

Troviamo cenni circa questo luogo già nel 1220 in una bolla di Federico II .

Un tempo la casa rurale era inglobata alla pieve di San Giusto che fu soppressa nel 1492 e ripristinata come oratorio solo il 22 ottobre del 1807 per intervento del senatore Marco Covoni per poi essere soppressa nuovamente nel 1895. Due carte ottocentesche riportano la pianta del podere così come appare ancora oggi.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali: discreto

2.2 Sistema degli accessi Ubicazione: interni

ai piani superiori

2.3 Coperture	Tipo:	altro
	Materiali manto:	altro
	Materiali gronda:	altro
	Alterazioni:	no
	Note:	Dalla foto aerea notiamo che la parte dove un tempo si trovava la pieve di San Giusto, della quale si intravede una parte dell'abside, ha copertura a capanna mentre il resto dell'edificio presenta copertura a falda unica. Non è possibile rilevare i materiali costitutivi del manto di copertura e della gronda.

2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	no
	alterazioni:	no

2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Irregolare.
	Tipo apertura:	Porte e finestre rettangolari.
	Alterazioni:	no

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Porte e finestre in legno.
	Oscuramento prevalente:	persiane in legno
	Note:	Viste da lontano sembrano essere presenti persiane tinteggiate di verde in legno.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
---------------------------	-------	---------

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali:		buono
---------------------------------	--	-------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
---	-------------	---------

2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	altro
	Materiali gronda:	altro
	Alterazioni:	no
	Note:	Non è possibile stabilire con precisione il tipo di materiali che costituiscono il manto di copertura e la gronda.

2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	no
	alterazioni:	no
	Note:	Visto da lontano non sembra di notare particolari alterazioni.

2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Regolare.
	Tipo apertura:	Grandi finestre rettangolari con frangisole sui lati ed un'unica apertura ad arco a tutto sesto come accesso al fienile.
	Alterazioni:	no

2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Assenti.
	Oscuramento prevalente:	assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
---------------------------	-------	---------

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Considerando le origini così antiche della proprietà si consiglia il mantenimento della parte che un tempo ospitava la pieve di San Giusto della quale si intravede l'abside.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Nessuno.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 degli edifici e si inserisce nella schedatura anche la torre di guardia a nord

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	perfettamente conservato	Eccezionale
2	perfettamente conservato	Eccezionale
5	perfettamente conservato	Eccezionale

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 56

UTOE 4

Indirizzo: **Via Iavello, 34,36,38**

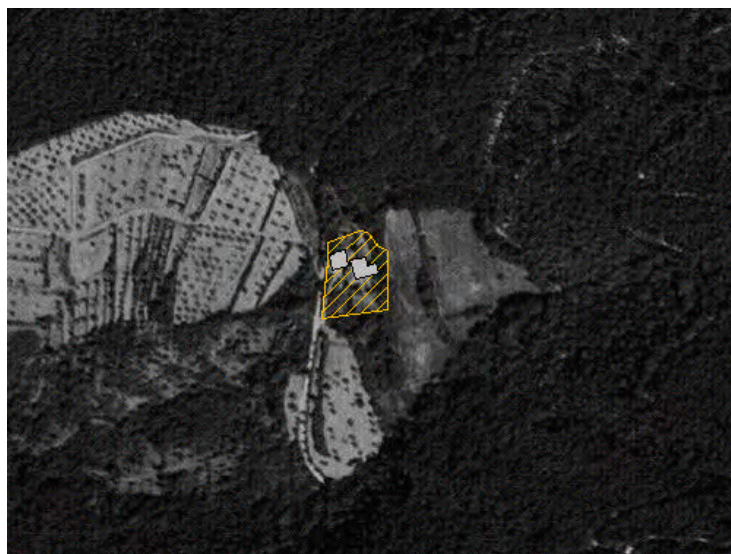
Toponimo: **Podere Strigliana**

Data del rilievo: **11/05/2007**

Aggiornamento: **18/12/2018**

Area totale: **504.33 m²**

Volume totale: **3782.51 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manufatti
- Edifici dismessi
- m° Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo:	casa colonica	
Posizione:	poggio	
Rapporto con la viabilità:	tangente	
Accessibilità	Tipo Strada:	sterro
	Qualità:	mediocre
Reti	Acqua potabile:	non rilevato
	Luce:	si
	Riscaldamento:	non rilevato
	Fognatura:	a dispersione
	TV:	no
	Telefono:	non rilevato
Destinazione d'uso prevalente	residenza	
Numero edifici rilevati	2	

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

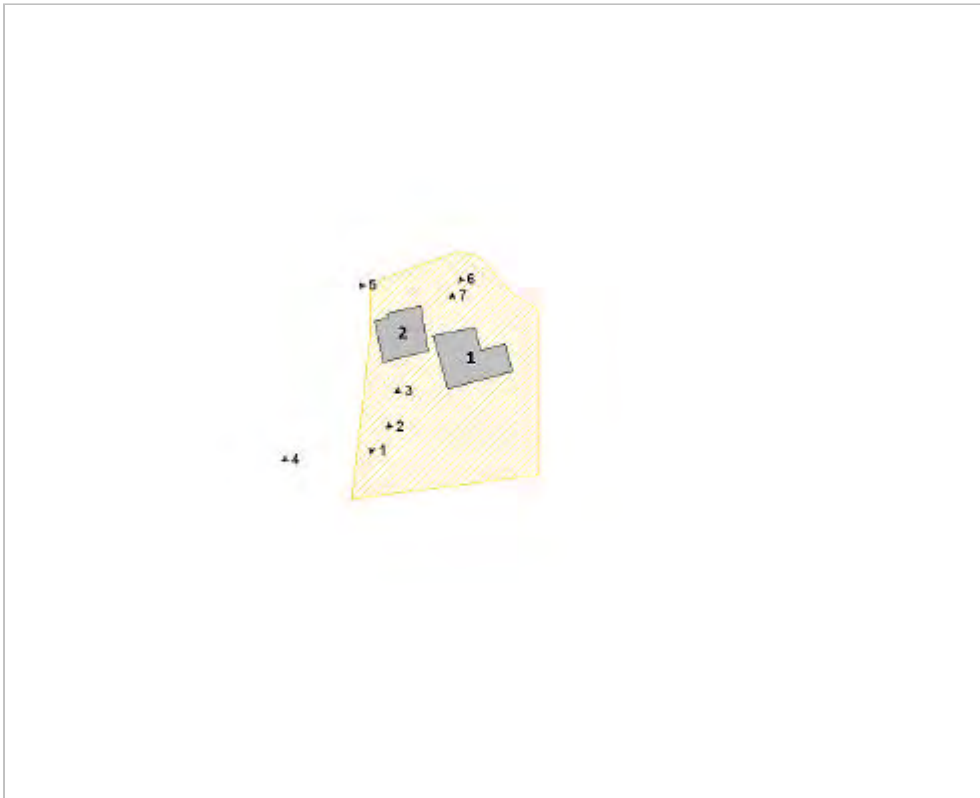


Foto n° 1 (edificio 2)



Foto n° 2 (edificio 1)



Foto n° 3 (edificio 1)



Foto n° 4



Foto n° 5 (edificio 2)



Foto n° 6



Foto n° 7 (edificio 1)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Sulla pendice del monte Javello che guarda l'Agna si trova un gruppo di case rurali di antico impianto conosciute come "Strigliana".

Si tratta di due case costituite da volumi quadrangolari, i cui annessi, i fienili, con i tetti di altezza inferiore alla casa ne movimentano l'impianto.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

La proprietà è immersa nel verde, ad est si affaccia su una zona boschiva con querce, a sud-ovest sulla strada sterrata ed un terreno coltivato ad ulivi.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO SECONDARIO

Edificio n° 1

Tipologia: aggregazione con disposizione planimetrica a 'I'

Orientamento del fronte principale: sud-ovest

Numero piani: 2.0 a monte, 3.0 a valle

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 2

Edificio n° 2

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Numero piani: 2.5

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: annesso agricolo con piu' funzioni

Numero delle unità abitative: 1

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Il toponimo "Strigliana" evoca il nome romano "Estilianus", da cui deduciamo la presenza dei romani in questa zona. Il podere compare per la prima volta nei documenti riguardanti la canonica di San Zenone di Pistoia nel 1079 come campo coltivato e vigna. Le carte dei capitani di parte guelfa alla fine del 1500 indicano "Strigliana" tra le proprietà dei Panciatichi e nel 1714 la carta del Giovannozzi la annovera fra i beni della famiglia Covoni. Durante la seconda guerra mondiale gli edifici furono distrutti completamente, pertanto per la ricostruzione fu predisposta una fornace per la cottura dei mattoni.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali: mediocre

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture

Tipo:	a padiglione
Materiali manto:	coppi e tegole
Materiali gronda:	travicelli in legno e mezzane
Alterazioni:	struttura
Note:	Una parte dell'edificio è crollata totalmente, quella adiacente ha mantenuto i muri portanti ma è priva di copertura, quindi nel complesso l'edificio ha mantenuto ciò che resta del vecchio tetto a padiglione in coppi e tegole.

2.4 Scatola muraria

Materiali:	mista pietra e laterizio
Intonaco:	tracce
alterazioni:	si
Note:	Il fronte a sud-est presenta tracce di un vecchio intonaco. Come già detto la parte di edificio che dà a nord è in parte crollata e risultano presenti i muri portanti in pietra.

2.5 Aperture

Tipo distribuzione:	Irregolare.
Tipo apertura:	Porte e finestre rettangolari.
Alterazioni:	no

2.6 Infissi

Tipo e materiali:	Al piano terra finestre in legno con inferriate e scuri interni, al primo piano portelloni in legno tinteggiati di rosso come i portoncini, al secondo piano finestre in legno in stato di degrado.
Oscuramento prevalente:	scuri interni

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali: mediocre

2.2 Sistema degli accessi Ubicazione: interni

ai piani superiori

2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	altro altro altro materiali manto L'edificio presenta una copertura a capanna nella parte centrale, sul retro e sul lato sinistro è a falde uniche. Il manto di copertura è principalmente in coppi e tegole con sottogronda in mezzana, mentre il tetto sul fronte principale è stato rifatto di recente usando tegole del tipo marsigliese e sottogronda in cemento.
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	mista pietra e laterizio si no L'edificio presenta un vecchio intonaco in stato di degrado.
2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni: Note:	Irregolare. Porte e finestre rettangolari di varie dimensioni, alcune profilate in pietra serena. In corrispondenza del vecchio fienile troviamo un'apertura con arco in laterizio e finestre con frangisole al primo piano. elementi costitutivi In alcune aperture il frangisole è stato asportato in tutto o in parte.
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Finestre e porte di recupero alcune con intelaiatura in legno altre in alluminio. Al piano terra le aperture sono protette da inferriate. scuri interni
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
2.8 Superfettazioni	Tipo: Note:	aggiunta di tettoie Si rileva la presenza di una piccola tettoia sul fronte principale costruita con materiali di recupero.

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 1: Impianto e tipologie originali.

Edificio 2: Tipologia della struttura a valle (apertura ad arco e finestre a grigliato di cotto).

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 1: Una parte dell'edificio risulta ad oggi distrutta; si consiglia una ristrutturazione generale.

Edificio 2: canna fumaria. Tettoia sul fronte principale.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	mediamente conservato	Discreto
2	mediamente conservato	Discreto

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 57

UTOE 4

Indirizzo: **Via Iavello, 3**

Toponimo: **Podere Rapaccio**

Data del rilievo: **11/05/2007**

Aggiornamento: **18/12/2018**

Area totale: **830.17 m²**

Volume totale: **3782.89 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manifatti
- Edifici dismessi
- m² Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo:	casa colonica	
Posizione:	fondovalle	
Rapporto con la viabilità:	a fondo cieco	
Accessibilità	Tipo Strada:	sterro
	Qualità:	mediocre
Reti	Acqua potabile:	no
	Luce:	si
	Riscaldamento:	legna
	Fognatura:	a dispersione
	TV:	antenna e parabola
	Telefono:	si
Destinazione d'uso prevalente	residenza attivit� agricola	
Numero edifici rilevati	3	

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

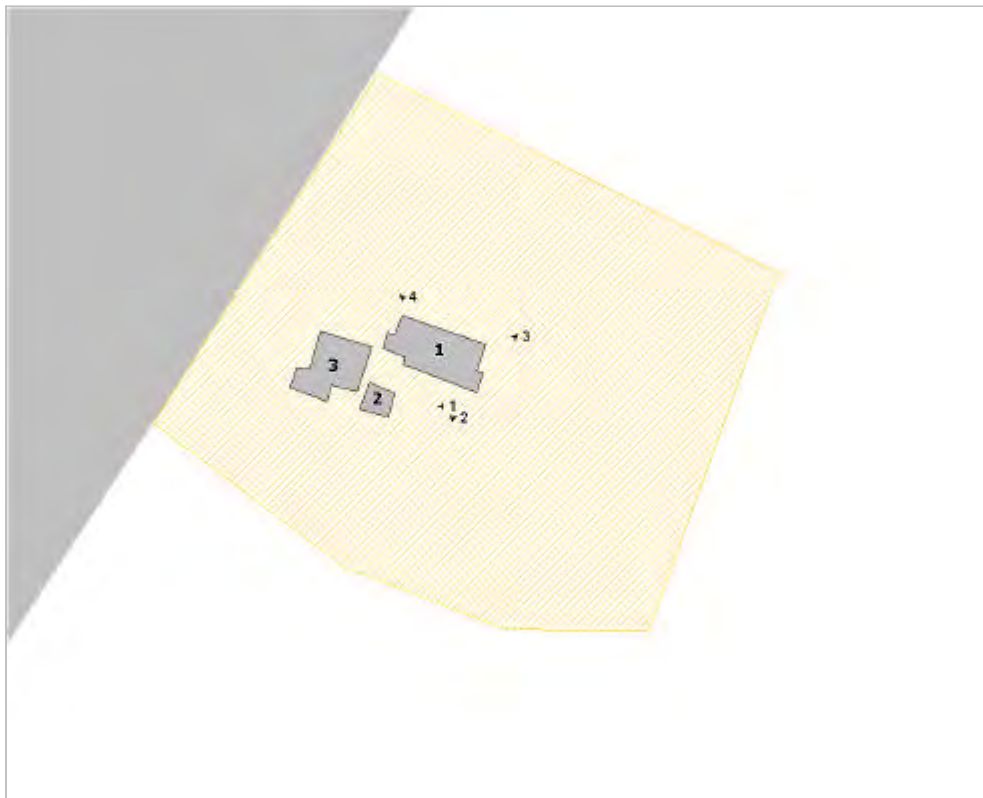


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 2



Foto n° 3 (edificio 1)



Foto n° 4 (edificio 1)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Ai piedi del versante occidentale del monte Javello in Val d'Agna si trova la casa del podere "Rapaccio". La casa colonica si presenta a pianta rettangolare con due piccoli corpi di fabbrica aggiunti recentemente sui due lati corti.

Sull'area di pertinenza sussistono due annessi; una piccola baracca costruita recentemente con materiali di recupero ed utilizzata come deposito attrezzi e una tettoia di grandi dimensioni con copertura in lamiera per il riparo delle macchine agricole.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Lo spazio di pertinenza antistante l'edificio è lastricato con porfido ad "opus incertum". Sul lato est dell'aia è ancora presente un lavatoio.

La proprietà comprende campi condotti a viti, olivi, seminativo e un vivaio di palme.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 2

Edificio n° 2

Tipo annesso: annesso in muratura di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Destinazione d'uso originaria: annesso agricolo con piu' funzioni

Edificio n° 3

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Destinazione d'uso originaria: annesso agricolo con piu' funzioni

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Il toponimo "Rapaccio" sembra derivare dal nome della pianta di rapa utilizzata dai contadini della zona.

E' appartenuta alla fine del cinquecento alla famiglia Panciatichi e nel settecento ai Covoni proprietari anche del castello e della fattoria della Smilea a Montale.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali: ottimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture

Tipo:	a capanna
Materiali manto:	coppi e tegole
Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane

Alterazioni: alterazioni particolari
Note: Sul tetto sono presenti dei lucernari.

2.4 Scatola muraria Materiali: pietra da taglio
Intonaco: no
alterazioni: no
Note: Al centro della facciata principale si trova un archetto in laterizio che doveva fare da cornice all'antico stemma andato perduto.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Regolare.
Tipo apertura: Aperture rettangolari e distribuite in maniera ordinata. Due porte di ingresso presentano una finestrella con inferriata e vetro.
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Le porte di accesso all'edificio sono in legno color noce e vetro, una è stata sostituita di recente. Le finestre sono tutte di legno, alcune sono verdi ed altre color noce. Quasi tutte le finestre al piano terra presentano le inferriate. Il prospetto che guarda nord e il volume aggiunto, posizionato ad est, ad uso garage presentano un portone in lamiera.
Oscuramento prevalente: scuri interni

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfettazioni Tipo: aggiunta di volumi
Note: Due volumi laterali di un piano, uno ad est ad uso garage e uno ad ovest. Quest'ultimo si compone di una porzione più alta usata come ricovero attrezzi probabilmente rialzata di recente e di una porzione più bassa usata come deposito materiali. Entrambe le ali sono realizzate con gli stessi materiali dell'edificio principale.

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

Edificio 1: L'impianto dell'edificio. La distribuzione regolare delle aperture sulla facciata principale.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

La casa è stata ristrutturata nel rispetto della tipologia originaria.

5.3 Progetti in corso

PMA del 2016 in corso di istruttoria

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	con alcune manomissioni	Discreto

2		
3		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 58

UTOE 4

Indirizzo: **Via Iavello, 6,10**

Toponimo: **Podere Terenzano**

Data del rilievo: **11/05/2007**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **610.41 m²**

Volume totale: **3373.8 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manifatti
- Edifici dismessi
- Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: aggregato di case coloniche
Posizione: mezza costa

Rapporto con la viabilità: a fondo cieco
Accessibilità Tipo Strada: sterro
 Qualità: mediocre

Reti Acqua potabile: non rilevato
 Luce: si
 Riscaldamento: non rilevato
 Fognatura: non rilevato
 TV: non rilevato
 Telefono: non rilevato

Destinazione d'uso prevalente residenza
Numero edifici rilevati 4

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

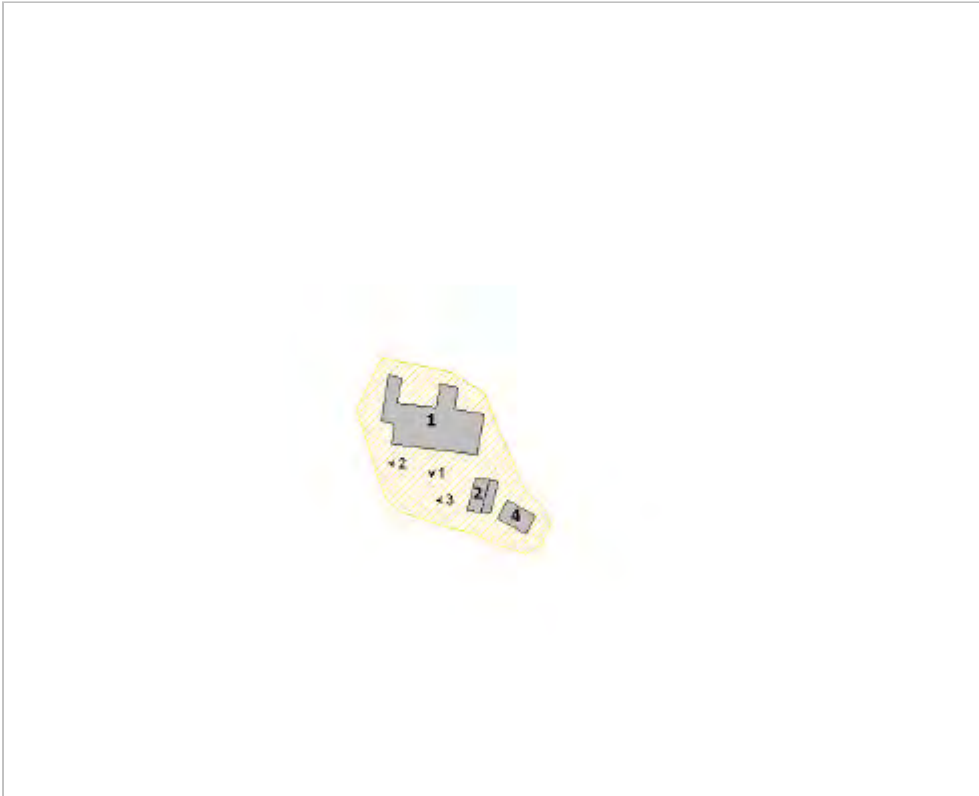


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 2 (edificio 1)



Foto n° 3 (edificio 2)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Il podere "Terenzana" si trova sulla pendice occidentale del monte Javello in prossimità del fosso Terenzana. Il podere si trova in posizione dominante sulla val d'Agna rivolto a solatio.

Si compone di due edifici a forma rettangolare compatta. Sul fianco ovest del fabbricato più grande si appoggiano una piccola stalla ed un finile che sembra essere stato rialzato. Sul retro della capanna si trova una carraia. Negli spazi dietro la cosiddetta capanna è stata posizionata una tettoia per il ricovero degli attrezzi.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Lo spazio di pertinenza è a prato con alberi da frutto.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO SECONDARIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

deruralizzazione: condono n 78 del 1995

Edificio n° 2

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza , nei piani superiori: residenza

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Destinazione d'uso originaria: carraia/parata

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 4

Tipo annesso: tettoia-capannone

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: agricola

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

Numero delle unità abitative: 1

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Il nome Terenzana deriva direttamente dal fosso che scorre nelle vicinanze. Esso sorgeva sulle terre di proprietà Panciatici. Nel 1714 risulta invece di proprietà Covoni e composto da due piccole case.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:

discreto

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture Tipo: a capanna
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: mattoni e/o mezzane
Alterazioni: no

2.4 Scatola muraria Materiali: pietra da taglio
Intonaco: no
alterazioni: si
Note: La scatola muraria è composta da un conglomerato misto di pietra bigia e di alberese. E presente la tamponatura di una apertura.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Non del tutto regolare.
Tipo apertura: Rettangolari sull'edificio adibito a residenza e ad arco sull'ex fienile.
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Tutti gli infissi sono in legno.
Oscuramento prevalente: scuri interni

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti
Note: L'articolazione volumetrica è data solamente dall'ex fienile che sembra essere stato rialzato e che ora è adibito a residenza e dalla stalla che invece si trova in stato di abbandono.

2.8 Superfetazioni Tipo: sopraelevazione
Note: Quello che era il fienile è stato rialzato.

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali: buono

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture Tipo: a capanna
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: mattoni e/o mezzane
Alterazioni: no

2.4 Scatola muraria Materiali: pietra da taglio
Intonaco: no
alterazioni: no
Note: Sono presenti archetti in laterizio sopra le aperture.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Distribuzione regolare.

Tipo apertura: Rettangolari.
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Le finestre presentano infissi in legno mentre la porta d'ingresso è in alluminio e vetro.
Oscuramento prevalente: scuri interni
Note: Le finestre al piano terra presentano le inferriate.

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali: discreto

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: assenti

2.3 Coperture Tipo: a falda unica
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: mattoni e/o mezzane
Alterazioni: no

2.4 Scatola muraria Materiali: pietra da taglio
Intonaco: no
alterazioni: no

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Regolare.
Tipo apertura: Unico ingresso sul lato corto rettangolare.
Alterazioni: no

2.6 Infissi Tipo e materiali: Il portone è di alluminio.
Oscuramento prevalente: assente

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: assenti

3.1 Elementi da conservare e tutelare

L'impianto degli edifici.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 degli edifici

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	con alcune manomissioni	Discreto
2	con alcune manomissioni	Discreto
3	mediamente conservato	Discreto
4		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 59

UTOE 4

Indirizzo:

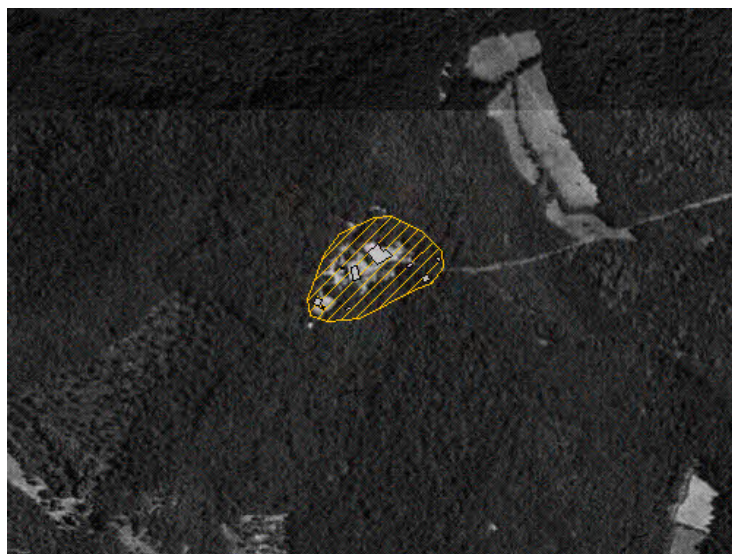
Toponimo: **Podere Lo Spicchio**

Data del rilievo: **30/03/2006**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **365.29 m²**

Volume totale: **1575.37 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

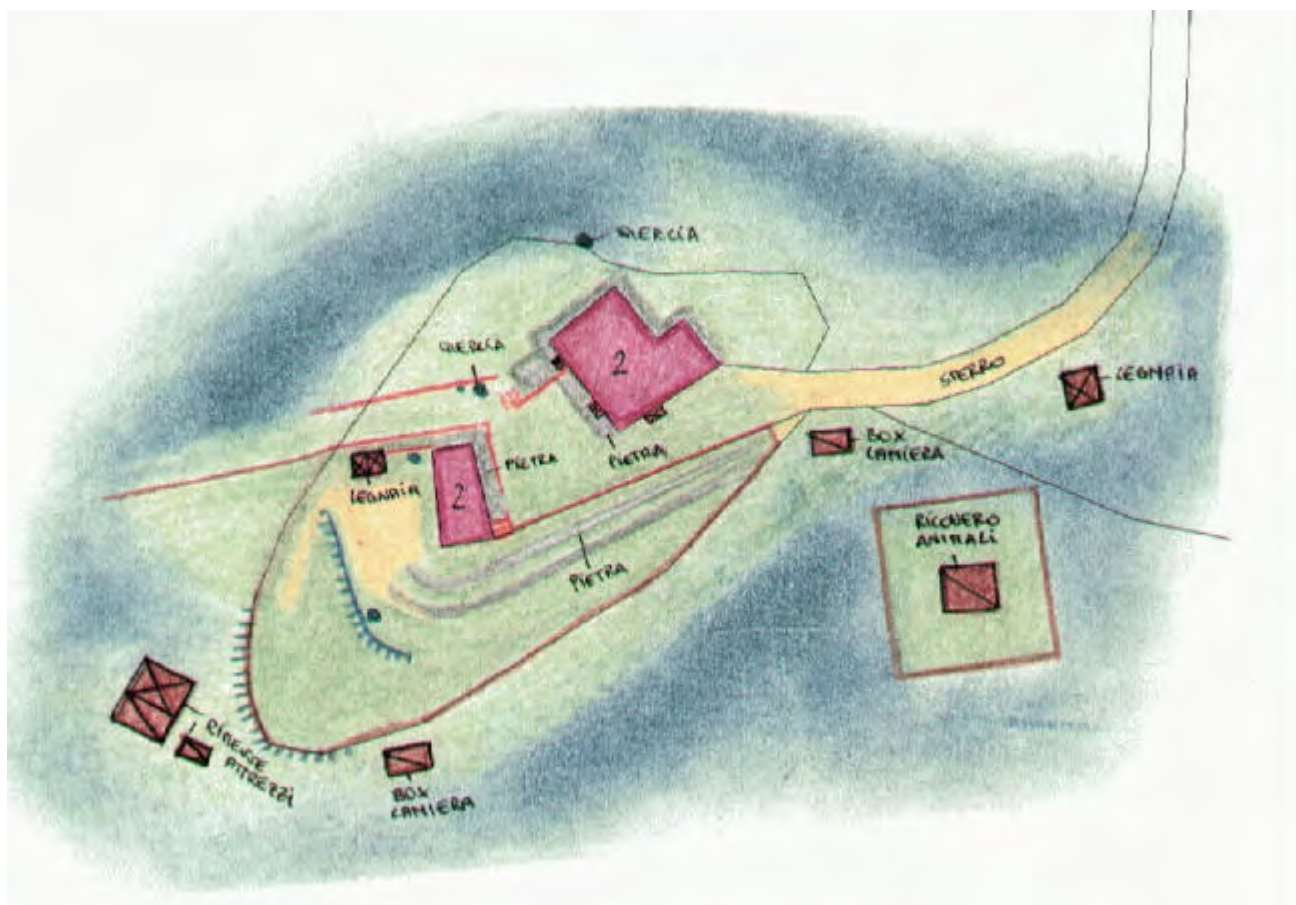
- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manufatti
- Edifici dismessi
- Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Pascolo
- Vigneto
- Prato
- Bosco
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo: aggregato di case coloniche
Posizione: poggio

Rapporto con la viabilità: a fondo cieco
Accessibilità
 Tipo Strada: sterro
 Qualità: scarsa

Reti
 Acqua potabile: non rilevato
 Luce: si
 Riscaldamento: legna
 Fognatura: non rilevato
 TV: antenna e parabola
 Telefono: non rilevato

Destinazione d'uso prevalente residenza | residenza utilizzata saltuariamente
Numero edifici rilevati 9

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

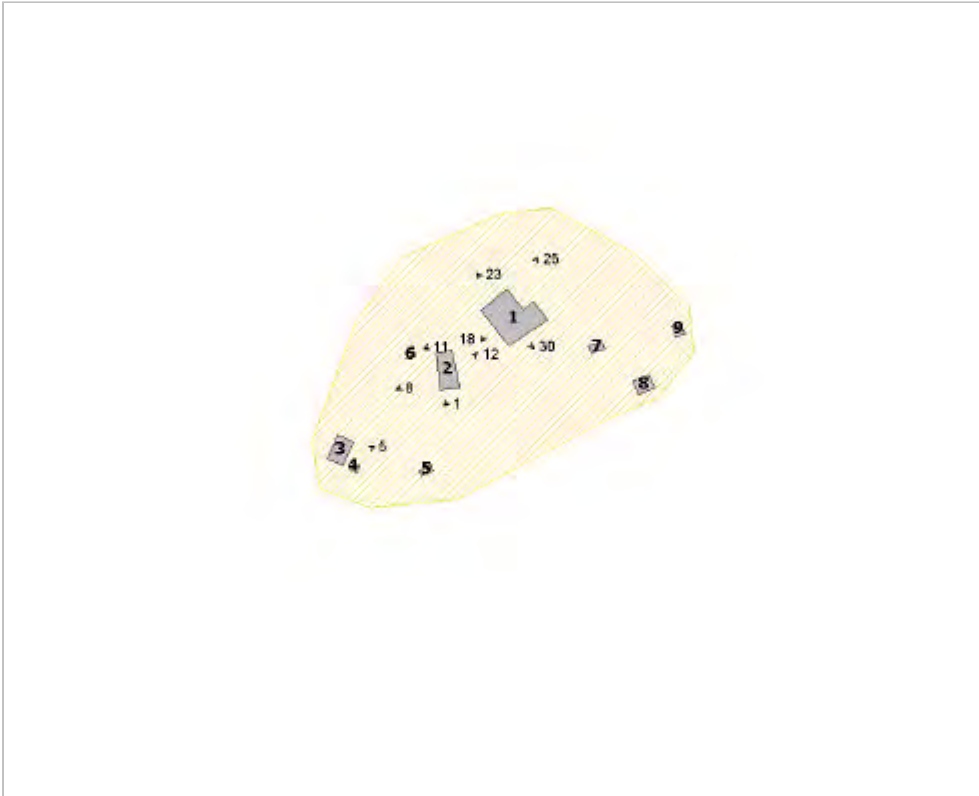


Foto n° 1



Foto n° 8 (edificio 2)



Foto n° 5



Foto n° 11 (edificio 1)



Foto n° 12 (edificio 2)



Foto n° 18



Foto n° 23 (edificio 1)



Foto n° 25 (edificio 1)



Foto n° 30 (edificio 1)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Il podere "lo Spicchio" è ubicato sulla pendice più alta del monte Javello. Si tratta di due case rurali, circondate da boschi di querce secolari, il cui impianto asseconda il declivio del terreno. In pianta i due edifici sono rispettivamente di forma rettangolare e a "L". Sembra che la parte ad est dell'edificio a "L" sia stata aggiunta successivamente. Attualmente gli edifici appaiono in buono stato di conservazione. Nell'area di pertinenza sono presenti manufatti quali baracche adibite a ricovero animali, box in lamiera per il rimessaggio degli attrezzi nonché due tettoie ad uso legnaia.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Si accede alla proprietà mediante una strada sterrata che dal bivio per la fattoria di Javello prosegue a sinistra verso il bosco. La proprietà è delimitata da una sbarra. Non sono presenti pavimentazioni ad eccezione di piccole porzioni in pietra serena ed in porfido sul resede degli edifici. Il terreno è sistemato con muri di trattenuta in pietra.

La porzione di proprietà a valle è destinata a orto e pollaio. Sono presenti recinzioni in pali di ferro e rete zincata.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

Edificio n°	Tipo

1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	EDIFICIO SECONDARIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
4	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
5	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
6	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
7	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
8	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
9	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: aggregazione con disposizione planimetrica a 'I'

Orientamento del fronte principale: sud-ovest

Numero piani: 1.0 a monte, 2.0 a valle

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza utilizzata saltuariamente , nei piani superiori: residenza utilizzata saltuariamente

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 2

Edificio n° 2

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza utilizzata saltuariamente , nei piani superiori: residenza utilizzata saltuariamente

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 3

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

Edificio n° 4

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

Edificio n° 5

Tipo annesso: prefabbricato in lamiera

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

Edificio n° 6

Tipo annesso: tettoia di recente costruzione

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

Edificio n° 7

Tipo annesso: prefabbricato in lamiera

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: rimessa attrezzi

Edificio n° 8

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: ricovero animali da cortile

Destinazione d'uso originaria: ricovero animali da cortile

Edificio n° 9

Tipo annesso: baracca

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: deposito/magazzino

Destinazione d'uso originaria: altro

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Le prime notizie storiche risalgono ad un contratto stipulato nel 1491. Successivamente alla fine del 1500 le due case sono indicate nelle carte dei capitani di parte guelfa.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali:		buono
<hr/>		
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	interni ed esterni
	Tipologia e materiali:	Scale esterne in muratura di pietre pavimentate in cotto.
	Alterazioni:	aggiunti successivamente
	Note:	-
<hr/>		
2.3 Coperture	Tipo:	a capanna
	Materiali manto:	coppi e tegole
	Materiali gronda:	mattoni e/o mezzane
	Alterazioni:	no
	Note:	Il tetto è stato ristrutturato recentemente con l'utilizzo di materiali nuovi.
<hr/>		
2.4 Scatola muraria	Materiali:	mista pietra e laterizio
	Intonaco:	tracce
	alterazioni:	no
	Note:	L'edificio presenta tracce dell'intonaco di calce originario. I cantonali file di pietra serena alternate a file di mattoni.
<hr/>		
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Distribuzione irregolare.
	Tipo apertura:	Porte e finestre rettangolari.
	Alterazioni:	tamponature
	Note:	Sono visibili varie tamponature; un'apertura ad arco (sul lato a sud) dalla quale sono state ricavate due porte, una feritoia sul lato ad est.
<hr/>		
2.6 Infissi	Tipo e materiali:	Gli infissi sono in legno.
	Oscuramento prevalente:	scuri esterni in legno
	Note:	L'oscuramento è permesso da scuri esterni in legno.
<hr/>		

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: varie
Note: Sulle porte di accesso vi sono tettoie a sbalzo in muratura.

EDIFICIO n° 2

2.1 Condizioni generali: buono

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni ed esterni
Tipologia e materiali: E' presente una scala in pietra ,laterale all'edificio,che consente l'accesso al portone sul fronte principale.
Alterazioni: no
Note: -

2.3 Coperture Tipo: a capanna
Materiali manto: coppi e tegole
Materiali gronda: mattoni e/o mezzane
Alterazioni: materiali manto
Note: Il manto di copertura e' stato ristrutturato con l'utilizzo di nuovi materiali.

2.4 Scatola muraria Materiali: mista pietra e laterizio
Intonaco: no
alterazioni: no
Note: Si notano cantonali composti da file di pietra serena alternate a file di mattoni.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Irregolare.
Tipo apertura: Un'unica porta ed alcune finestre di varie forme e dimensioni con archetti strutturali in laterizio.
Alterazioni: tamponature
Note: Sul lato dell'edificio che si affaccia verso il bosco è visibile la tamponatura di una finestra.

2.6 Infissi Tipo e materiali: -
Oscuramento prevalente: scuri esterni in legno

2.7 Elementi di articolazione volumetrica Tipo: assenti

2.8 Superfetazioni Tipo: aggiunta di tettoie
Note: Sbalzo in muratura sulla porta d'accesso di recente fattura.

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'

3.1 Elementi da conservare e tutelare

GLi edifici meritano di essere conservati così come allo stato attuale.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Edificio 1: Camini prefabbricati. Tettoie sulle porte.

Edificio 2: Parabola da spostare sul tetto. Camino prefabbricato. Piccolo riparo sopra la porta d'ingresso.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso

5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature

si conferma l'inserimento in classe 2 degli edifici

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni

5.3 Progetti in corso

GIUDIZIO DI VALORE

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	mediamente conservato	Medio
2	mediamente conservato	Medio
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

Comune di Montemurlo

Rilievo degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale

Scheda di rilievo n° 60

UTOE 4

Indirizzo:

Toponimo: **Podere Sasso Nero**

Data del rilievo: **30/03/2006**

Aggiornamento: **04/01/2019**

Area totale: **445.22 m²**

Volume totale: **2308.98 m³ (stimato)**



ZONE EDIFICATE

- Edifici residenziali
- Attività agricole
- Servizi
- Ricettivo
- Attività commerciali

- Industria/Artigianato
- Complessi direzionali
- Manufatti
- Edifici dismessi
- Numero piani

ZONE NON EDIFICATE

- Orto
- Vigneto
- Oliveto
- Frutteto
- Seminativo

- Pascolo
- Prato
- Bosco
- Incolto
- Alberatura

- Siepe
- Recinzione
- Muro/di contenimento
- Scarpata/Ciglione
- Acqua

- Area non pavimentata
- Area pavimentata
- Asfalto
- Parcheggio
- Deposito a cielo aperto



INFORMAZIONI GENERALI

Tipo:	casa colonica	
Posizione:	poggio	
Rapporto con la viabilità:	a fondo cieco	
Accessibilità	Tipo Strada:	sterro
	Qualità:	mediocre
Reti	Acqua potabile:	non rilevato
	Luce:	si
	Riscaldamento:	gpl
	Fognatura:	non rilevato
	TV:	antenna
	Telefono:	non rilevato
Destinazione d'uso prevalente	residenza utilizzata saltuariamente	
Numero edifici rilevati	3	

SEZIONE 6 - REPORT FOTOGRAFICO

Punti di vista

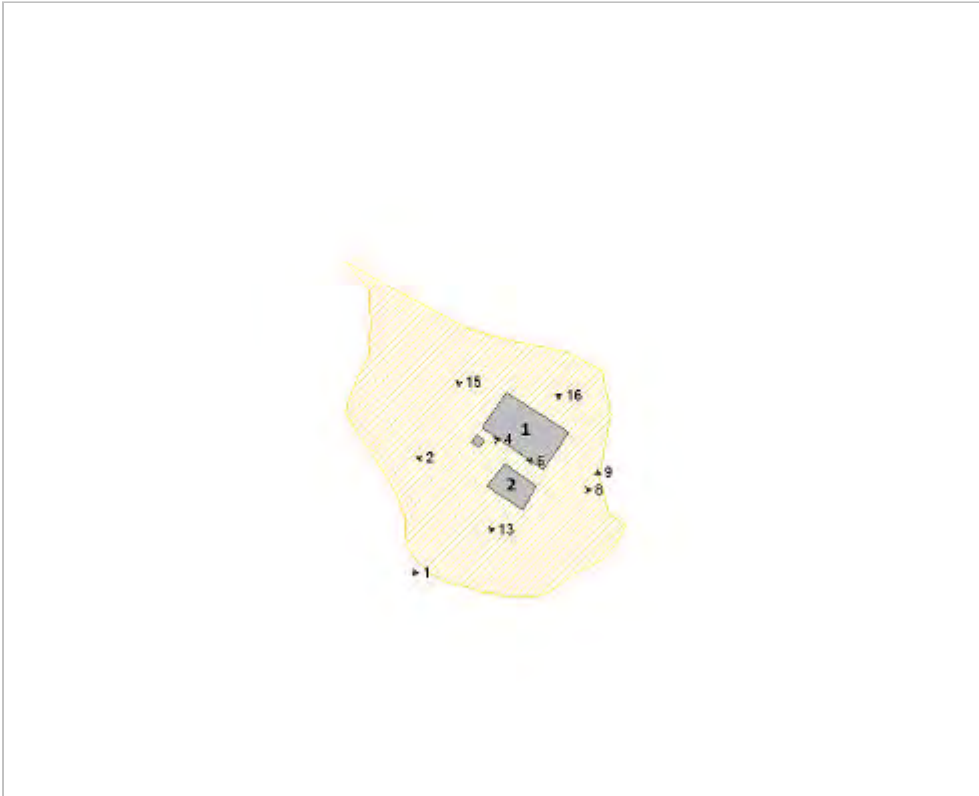


Foto n° 1 (edificio 1)



Foto n° 2 (edificio 2)



Foto n° 4 (edificio 3)



Foto n° 6 (edificio 2)



Foto n° 8 (edificio 2)



Foto n° 13 (edificio 2)



Foto n° 16 (edificio 1)



Foto n° 9 (edificio 1)



Foto n° 15 (edificio 1)



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE MORFOLOGICA E TIPOLOGICA

1.1 Articolazione volumetrica:

Lungo le pendici del monte Javello si erge un edificio rurale noto come Sassonero.

La colonica è costituita da tre corpi di fabbrica separati.

Il principale ha pianta rettangolare con distribuzione regolare e si sviluppa su due piani fuori terra.

Il prospetto principale presenta un arco ribassato centrale che immette in un andito da cui si accede ai portoni principali dell'abitazione.

Sul prospetto destro, per chi guarda la facciata, si delinea un porticato in muratura.

L'edificio adiacente è la carraia nella quale venivano riposti gli attrezzi e che presenta nella porzione interrata la tinaia. Sul lato opposto dell'edificio principale si trova la stalla.

1.2 Spazi aperti di pertinenza:

Il fabbricato presenta un'ampia area a verde priva di recinzione.

Al complesso colonico si accede tramite due strade, entrambe sterrate.

Lo sterrato a nord-ovest presenta sul ciglio cipressi mentre, quello che consente l'accesso diretto e frontale alla proprietà, si affaccia su una zona coltivazioni di ulivi.

Sul fronte del fabbricato è appoggiato un pergolato in legno.

1.3 Individuazione dei fabbricati e degli usi

--	--

Edificio n°	Tipo
1	EDIFICIO PRINCIPALE
2	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO
3	ANNESSO - EDIFICIO DI SERVIZIO

Edificio n° 1

Tipologia: volumetria compatta a pianta rettangolare

Orientamento del fronte principale: sud

Numero piani: 2.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: residenza utilizzata saltuariamente , nei piani superiori: residenza utilizzata saltuariamente

Destinazione d'uso originaria: residenza

Numero delle unità abitative: 1

Edificio n° 2

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: accessorio alla residenza

Destinazione d'uso originaria: annesso agricolo con piu' funzioni

Edificio n° 3

Tipo annesso: annesso in muratura di antico impianto

Numero piani: 1.0

Destinazione d'uso attuale a piano terra: incerta

Destinazione d'uso originaria: ricovero animali da cortile

1.4 Riferimenti bibliografici e note storiche:

Originariamente il podere era tra le proprietà della famiglia Tempi proprietaria anche della Villa del Barone come risulta dalla tabella dei "vantaggi dé poderi della fattoria dell'Barone" risalente agli inizi del '700.

Successivamente nel 1938 fu acquistata da Giangiacomo Borghese. Presso il Sassonero era presente una fornace che fornì materiale edilizio per la Villa del Barone tra il 1713-1715 della quale non si ha più traccia.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DEGLI EDIFICI

EDIFICIO n° 1

2.1 Condizioni generali: ottimo

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori Ubicazione: interni

2.3 Coperture

Tipo:	a padiglione
Materiali manto:	coppi e tegole
Materiali gronda:	travicelli in legno e mezzane
Alterazioni:	no

2.4 Scatola muraria

Materiali:	mista pietra e laterizio
Intonaco:	no
alterazioni:	si
Note:	E' presente un volume che si sviluppa su un solo piano, il loggiato è rilevabile grazie all'appoggio ai cantonali di costa del nuovo volume sul lato esposto a nord dell'edificio.

2.5 Aperture Tipo distribuzione: Le aperture sul prospetto principale sono di ugual dimensione

		e si trovano allo stesso livello. Sugli altri prospetti invece, sono di dimensione disomogenee tra loro e di varie tipologie.
	Tipo apertura:	Quasi tutte le finestre sono riquadrate da pietra serena con a vista l'archetto di sostegno in mattoni. Le porte di accesso sul fronte si trovano all'interno dell'androne. Il loggiato da accesso al volume aggiunto. Le aperture presenti sugli altri prospetti del fabbricato risultano non uniformi ma presumibilmente fedeli alla tipologia costruttiva originaria dell'epoca.
	Alterazioni:	vari tipi di alterazione
	Note:	Un' apertura è stata tamponata lo testimonia l'archetto di sostegno lasciato a vista. Anche sugli altri prospetti si ritrovano alcune tamponature e riaperture di finestre probabilmente già esistenti, alle quali però mancano le rifiniture di pietra.
2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente: Note:	Infissi in legno. scuri interni Sono presenti al piano terra degli infissi con grate di ferro e una finestra sul retro con scuro esterno. La porta di accesso tramite il loggiato è di ferro.
2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo: Note:	portico La copertura presente è contigua a quella del fabbricato e nella parte del loggiato lascia a vista le travi e i travetti in legno, con le piastrelle in cotto. Le colonne di sostegno presenti ai lati sono in mattoni.
2.8 Superfettazioni	Tipo: Note:	aggiunta di volumi Il volume aggiunto non parrebbe di recente costruzione.
EDIFICIO n° 2		
2.1 Condizioni generali:		buono
2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni: Note:	altro coppi e tegole elementi del manto di copertura no Il fabbricato appare come un unico corpo di fabbrica con altezze differenti che determinano il manto di copertura nel suo stato di fatto, cioè a falde separate. Per quanto riguarda la tinaia e le carraie la tipologia della copertura è a capanna, mentre per la parte adibita a rimessa attrezzi è ad un'unica falda. Il tetto sembrerebbe ristrutturato, mantenendone la tipologia costruttiva e l'impiego dei materiali.
2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni: Note:	mista pietra e laterizio tracce si Sembra che la parte adibita a rimessa attrezzi sia stata aggiunta in aderenza all'altro fabbricato in seguito o viceversa.
2.5 Aperture	Tipo distribuzione:	Irregolare se viene considerato l'edificio come unico, mentre per quanto riguarda i singoli blocchi le aperture sono lineari.

Tipo apertura:	Le aperture per la carraia sono un grande arco di accesso in mattoni e un' ulteriore apertura a taglio sagomata al tetto due finestre con arco strutturale in mattoni a vista e con inferriata. Alla tinaia si accede mediante una porta rettangolare in legno, sono presenti inoltre due finestre in legno con inferriate esterne. La parte adiacente alla tinaia possiede una finestra in legno anch'essa con inferriata esterna.
Alterazioni:	tamponature
Note:	Sembrebbe presente sul fronte principale della tinaia un arco strutturale in mattoni, forse apertura di vecchia porta e/o finestra ad oggi tamponata.

2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente: Note:	Infissi in legno. assente Tutte le finestre sono dotate di inferriata esterna.
--------------------	---	--

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

2.8 Superfetazioni	Tipo:	assenti
---------------------------	-------	---------

EDIFICIO n° 3

2.1 Condizioni generali:	buono
---------------------------------	-------

2.2 Sistema degli accessi ai piani superiori	Ubicazione:	assenti
---	-------------	---------

2.3 Coperture	Tipo: Materiali manto: Materiali gronda: Alterazioni:	a capanna coppi e tegole elementi del manto di copertura no
----------------------	--	--

2.4 Scatola muraria	Materiali: Intonaco: alterazioni:	mista pietra e laterizio no no
----------------------------	---	--------------------------------------

2.5 Aperture	Tipo distribuzione: Tipo apertura: Alterazioni: Note:	Apertura finestra frontale all'edificio principale, piccola porta sul retro e varie piccole aperture. Una porta e una finestra. forma e/o dimensioni L'accesso principale sembra essere stato rimpicciolito.
---------------------	--	---

2.6 Infissi	Tipo e materiali: Oscuramento prevalente:	Bandoni in legno. assente
--------------------	--	------------------------------

2.7 Elementi di articolazione volumetrica	Tipo:	assenti
--	-------	---------

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI RILEVANTI E DELLE COMPATIBILITA'**3.1 Elementi da conservare e tutelare**

Tutto il complesso colonico si presenta in buono stato di manutenzione e conserva ancora le sue caratteristiche tipologiche.

Si segnalano come elementi da tutelare:

l'arco ribassato centrale, i cantonali in pietra visibili sul prospetto frontale, la distribuzione irregolare delle aperture, l'assenza delle persiane.

3.2 Elementi da rimuovere e/o trasformare

Nessun elemento risulta tale da essere rimosso.

SEZIONE 5 - Interventi realizzati o in corso**5.1 Indicazioni e prescrizioni delle precedenti schedature**

si conferma l'inserimento in classe 2 degli edifici

5.2 Interventi realizzati negli ultimi vent'anni**5.3 Progetti in corso****GIUDIZIO DI VALORE**

Edificio	Integrità fisica	Valore dell'edificio
1	perfettamente conservato	Eccezionale
2	perfettamente conservato	Eccezionale
3	perfettamente conservato	Eccezionale